



**Ecoistituto
Abruzzo**

REGIONE ABRUZZO ECOISTITUTO ABRUZZO

mondo compost

Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

Rapporto finale

www.mondocompost.it

Pescara 2012

MONDOCOMPOST

Progetto di promozione
del compostaggio domestico
in Abruzzo

*Progetto realizzato con protocollo di intesa
tra Regione Abruzzo e Ecoistituto Abruzzo
approvato con Delibera GR n. 349 del 03/05/2010
e sottoscritto in data 17 giugno 2010*

Rapporto finale
Gruppo di lavoro
Verbale di approvazione
Lunedì 23 GENNAIO 2012

REGIONE ABRUZZO

Direzione Protezione Civile Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Via Passolanciano 75 – 65124 Pescara
osservatoriorifiuti@regione.abruzzo.it

ECOISTITUITO ABRUZZO

www.ecoab.it - redazione@ecoab.it

Da una idea di:

Ri-media.net – PressCompost

In collaborazione con **edènia soc. coop.**

www.edeniaweb.it – info@edeniaweb.it

Sommario

PREMESSA	5
INTRODUZIONE	7
IL PROTOCOLLO DI INTESA	7
IL PROGRAMMA OPERATIVO	9
I SEMINARI IN/FORMATIVI.....	13
ARTICOLAZIONE DEGLI INCONTRI.....	13
IL PRIMO CICLO.....	13
IL SECONDO CICLO	17
LA CONFERENZA FINALE.....	20
LA PARTECIPAZIONE	25
LE SCHEDE DI RILEVAMENTO.....	27
PRIMA SCHEDA DI RILEVAMENTO	27
LA SITUAZIONE TERAMANA.....	36
SECONDA SCHEDA DI RILEVAMENTO	41
APPENDICE SPAZIO WEB	49
ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	53
BOOK FOTOGRAFICO	67

PREMESSA

Il progetto **MONDOCOMPOST** nasce da una sollecitazione della testata giornalistica **Ri-media.net**, a cui fa capo la rubrica telematica **PressCompost**, congiuntamente alla **Società Cooperativa "edènia"**.

Nella proposta di collaborazione, che quest'ultima sottopone all'attenzione dell'Ecoistituto Abruzzo il 19 gennaio 2010, si evidenzia che: *"Il progetto si pone come obiettivo la promozione in ambito regionale del compostaggio domestico quale azione strategica e determinante di sostegno alla riduzione della produzione dei rifiuti. Proprio a tale riguardo, la Regione Abruzzo, nell'ambito di attuazione della L.R. 45/2007, ha definito uno scenario operativo specifico (articolato in diverse azioni, fra cui il compostaggio domestico), all'interno del quale presentare e/o attuare progetti per mezzo di accordi di programma (art. 206 della L. 152/2006 e art. 28 della L.R. 45/07)."*

All'Ecoistituto Abruzzo viene pertanto richiesto di verificare la possibilità che la Regione Abruzzo stipuli uno specifico accordo di Programma con l'Associazione per l'attuazione del progetto, nelle modalità che saranno poi congiuntamente definite.

Con nota del 2 febbraio 2010, l'Ecoistituto Abruzzo sottopone alla Regione Abruzzo il progetto MONDOCOMPOST, che viene quindi recepito con favore nelle modalità di collaborazione richieste e successivamente ratificato con apposito protocollo di intesa di cui alle pagine che seguono.

Il logo del progetto



INTRODUZIONE

Il progetto MONDOCOMPOST prende corpo a seguito dell'approvazione della Delibera di Giunta della Regione Abruzzo (DGR) n. 349 del 3 maggio 2010 avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo ed Ecoistituto Abruzzo denominato: "Mondocompost". Approvazione".

Il protocollo di intesa viene firmato tra le parti nella sede di Pescara della Regione Abruzzo in data 17 giugno 2010. Di seguito alcune parti salienti.

IL PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1 - Finalità

1. Il presente "**Protocollo d'intesa**" (di seguito "Accordo"), è finalizzato prioritariamente a:
 - attuare un progetto sperimentale denominato "**Mondocompost**" come progetto sperimentale di comunicazione e di sostegno organizzativo dedicato alla promozione del compostaggio domestico con l'obiettivo di realizzare una comunità di interesse alla pratica dell'attività del compostaggio sul territorio regionale;
 - attuare un'iniziativa sperimentale di "comunicazione ambientale" mediante: il sito web, la produzione di materiale promozionale, l'organizzazione di incontri territoriali e conferenze sul lavoro svolto sul territorio regionale, finalizzati alla sensibilizzazione dei cittadini alla pratica del compostaggio domestico;
 - promuovere la costituzione di una auspicabile *task force* diffusa sul territorio regionale, attraverso l'impegno dei cittadini nel settore della gestione integrata dei rifiuti, anche in forme di attività di volontariato, ed in particolare nel conseguimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di sviluppo delle raccolte differenziate, attraverso l'organizzazione di attività informative sul territorio;
 - incrementare la quantità dei materiali riciclabili avviati ad effettivo recupero;
 - ridurre la quantità di rifiuti da smaltire in discarica, in coerenza con gli obiettivi di realizzare una gestione integrata dei rifiuti e le finalità del DLgs.36/03 e s.m.i., recante: "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Art. 2 - Impegni delle parti

1. Le parti firmatarie del presente Accordo si impegnano a:
 - a. **REGIONE ABRUZZO**
 - collaborare, tramite l'**Osservatorio Regionale Rifiuti** (ORR), all'attuazione del progetto sperimentale denominato "**Mondocompost**" nel settore della gestione integrata dei rifiuti urbani, finalizzato alla riduzione della produzione degli stessi, in particolare tramite attività di compostaggio domestico;
 - rendersi disponibile attraverso l'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), a partecipare ad incontri di sensibilizzazione e seminari informativi per i cittadini;
 - promuovere la diffusione delle esperienze realizzate con il progetto "**Mondocompost**" perché le stesse siano di riferimento per altre realtà;
 - partecipare con n. **1** rappresentante al "**Gruppo di Lavoro**" di cui all'art. 3;

b. ECOISTITUTO ABRUZZO

- organizzare un'adeguata attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio regionale, interessando tutti i Comuni della Regione, i Consorzi Intercomunali sui rifiuti (laddove esistenti), le Province mediante una opportuna campagna di richiesta di partecipazione al progetto attraverso l'organizzazione di n. **4** incontri in/formativi tra i referenti dei soggetti che avranno aderito al progetto, al fine di promuovere una task-force di esperti in grado di sostenere sul territorio regionale l'attività del compostaggio domestico. Gli incontri si svolgeranno presso sedi messe a disposizione dai soggetti aderenti al progetto, su richiesta della Regione Abruzzo;
- garantire una costante attività di informazione degli utenti attraverso un sito internet, da intendersi quale strumento di aggregazione e di propensione alla partecipazione, nonché di monitoraggio e di diffusione delle esperienze di compostaggio domestico anche attraverso la cura di un "**Elenco dei compostatori domestici d'Abruzzo**", nelle forme da concordare con i soggetti preposti. Il sito sarà dotato di:
 - moduli per l'informazione: news testuali e audio/video, wiki-compost, FAQ, area download;
 - moduli per il dialogo: mailing list, area commenti, rubriche dedicate;
- organizzare un ciclo di conferenze in ambito provinciale sul territorio regionale (per un totale di n. **4** conferenze) oltre a n. **1** seminario finale, da promuovere con manifesti, locandine e pieghevoli, al fine di sintetizzare il lavoro svolto;
- provvedere a redigere un "**Rapporto finale**" delle diverse attività svolte e dei risultati raggiunti (*servizi attivati, territori interessati, unità operative impegnate, attività di comunicazione, etc.*), e provvedere alla sua diffusione, nei modi che riterrà più opportuni;
- partecipare con n. **2** rappresentanti al "Gruppo di Lavoro" di cui all'art. 3.

Art. 3 - Gruppo di lavoro

1. Al fine di attuare le finalità ed i contenuti di cui all'art. 1, è costituito un "Gruppo di lavoro", formato da:
 - n. **1** rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti - ORR della Regione Abruzzo;
 - n. **2** rappresentanti di Ecoistituto (con compito di coordinamento delle attività).
2. Il "Gruppo di lavoro" può essere integrato con altri soggetti in relazione a specifiche competenze ed esigenze di carattere tecnico-operativo e territoriale.
3. Il "Gruppo di lavoro" è insediato, su convocazione di Ecoistituto Abruzzo entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
4. Il "Gruppo di lavoro" provvede a definire, entro i successivi 15 giorni, un "Programma operativo", relativo agli interventi da programmare e realizzare.

Art. 4 - Rapporto finale

1. Il "**Gruppo di lavoro**" di cui all'art. 3 provvede, al termine del programma di interventi, ad approvare un "Rapporto finale" richiamato all'articolo precedente, da inviare successivamente alle Province, AdA, Consorzi e/o loro Società SpA ed alla Direzione Protezione Civile Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti – ORR.

Il gruppo di lavoro, di cui all'art. 3, si insedia in data 30 luglio 2010 ed approva il **"Programma operativo"** di attuazione del progetto che di seguito si riporta.

IL PROGRAMMA OPERATIVO

ANALISI DEL CONTESTO

Il presente programma operativo viene redatto in conformità a quanto previsto al punto 4 dell'art. 3 (Gruppo di lavoro) che recita: *"Il Gruppo di lavoro provvede a definire (...) un **"Programma operativo"**, relativo agli interventi da programmare e realizzare"* del protocollo di intesa tra Regione Abruzzo ed Ecoistituto Abruzzo denominato *"Mondocompost - Progetto sperimentale per la promozione del compostaggio domestico sul territorio regionale"* sottoscritto dalle parti in data 17/6/2010.

ADEMPIMENTI PREVISTI

Il suddetto protocollo di intesa, agli articoli 1 e 2 prevede quanto segue:

- (...)

LE PRINCIPALI AZIONI

Come articolato nel Protocollo di intesa, il progetto prevede una serie di iniziative, tra cui incontri pubblici, produzione di materiali promozionali, attività di consulenza e di monitoraggio, un sito di riferimento a cui faranno capo tutte le informazioni che verranno raccolte, dai suggerimenti per iniziare a produrre compost alle soluzioni ai problemi più frequenti, dalla possibilità di consultare documenti man mano raccolti fino alle statistiche sull'andamento delle attività nei diversi territori.

STATO DI FATTO E STARTUP

Saranno inizialmente acquisiti i recapiti di riferimento specifico di tutti i Comuni della regione e degli altri interlocutori sensibili per una prima ricognizione, soprattutto al fine di verificare se vi sono in corso attività di compostaggio domestico, come vengono gestite, se si svolgono iniziative promozionali, se si adottano agevolazioni fiscali nei confronti dei cittadini coinvolti, quale regolamento è stato predisposto.

IL SITO WEB

Lo spazio che sarà predisposto sarà dotato di:

- *moduli per l'informazione: news testuali e audio/video, wiki-compost, FAQ, area download;*
- *moduli per il dialogo: mailing list, area commenti, rubriche dedicate.*

Lo spazio web consente di seguire in tempo reale tutte le attività in corso. Queste saranno documentate sia in forma testuale che grafica, ma anche fotografica e video, con testimonianze, resoconti, discussioni, confronti, ecc.

E' prevista la creazione di mailinglist su sottoscrizione volontaria grazie alla quale sarà possibile ricevere la newsletter, scambiare la propria esperienza con gli altri e conoscere tutte le ultime informazioni diffuse sul compostaggio domestico.

Sul sito saranno curate anche rubriche specifiche; saranno quindi rese disponibili informazioni su come gestire a riguardo la tassa/tariffa, gli eventuali sconti previsti nel regolamento comunale, le modalità di stesura degli stessi, un elenco dei compostatori domestici d'Abruzzo (detenuto dalla Regione e diviso per singoli Comuni conformemente con la vigente legislazione nazionale sulla privacy) e quindi interviste, prototipi di compostiere, e quant'altro ritenuto di volta in volta interessante da divulgare.

L'ATTIVITÀ INFORMATIVA

Ai fini del sostegno della pratica del compostaggio domestico, risulta utile se non indispensabile prevedere una attività di consulenza ovvero di aiuto nei confronti degli utenti che si trovassero in difficoltà o che volessero semplicemente avere informazioni elementari su come organizzarsi e gestire il processo.

Per garantire una disponibilità di supporto il più vicina possibile a chi ne avesse bisogno, il progetto intende attivare una sorta di **scuola del compostaggio domestico**, ovvero l'organizzazione di un'adeguata attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio regionale, per promuovere una task-force di operatori in grado di sostenere con attività di assistenza porta-a-porta il compostaggio domestico.

Ai fini della partecipazione, tutti i Comuni della Regione, nonché i Consorzi Intercomunalità sui rifiuti (laddove esistenti) e le Province saranno interpellati mediante una opportuna campagna di richiesta di adesione al progetto.

Detta campagna si articolerà in 4 incontri in/formativi, tra i referenti dei soggetti che avranno aderito al progetto. Gli incontri si svolgeranno presso sedi messe a disposizione dagli enti partecipanti, su eventuale richiesta della Regione Abruzzo; allo stesso modo il percorso informativo potrebbe avvalersi anche del sostegno logistico della rete dei Centri di Educazione Ambientale di interesse regionale, o anche delle sedi degli istituti scolastici.

Gli operatori che avranno partecipato all'attività potranno quindi dare consulenza informativa nell'ambito del territorio di riferimento, facendo eventualmente capo a formule organizzative o di ingaggio individuate presso i singoli Comuni o altri contesti operativi.

L'ATTIVITÀ DOCUMENTALE

La maggior parte delle informazioni gestite durante il progetto avranno il sito web come punto di riferimento. Oltre ai documenti di ordine informativo di base (del tipo FAQ, cioè: cos'è, come si produce, come si utilizza, ecc.) che di ordine gestionale dei servizi attinenti il compostaggio domestico (ordinanze e delibere, o regolamenti e note esplicative, che si tenterà di riportare per intero in forma acquisibile via download), saranno riportate online anche interviste, dichiarazioni, documentazioni visive fotografiche e video di situazioni ritenute utili, oltre a elaborazioni statistiche legate alla dinamica del progetto.

Saranno ovviamente documentate anche le attività previste, sia in forma di presentazione che di resoconto, e le valutazioni dei risultati di volta in volta ottenuti.

I contenuti del blog saranno resi di evidenza pubblica grazie alla diffusione di una newsletter online specifica che verrà inviata oltre che agli iscritti anche a tutti gli indirizzi sensibili che saranno acquisiti nel corso del progetto.

Tutte le informazioni scaturite dal progetto saranno diffuse nel rispetto delle norme sulla privacy e dopo aver acquisito gli assensi previsti dalla vigente normativa.

L'ATTIVITÀ DI SINTESI

Le conferenze di sintesi si svolgeranno in numero di quattro negli ambiti territoriali provinciali più significativi. In ognuno di detti incontri, in relazione alle aree coinvolte, saranno illustrate le attività svolte nonché riportate le relative valutazioni. Gli incontri saranno aperti al pubblico e saranno occasione di confronto fra tutti coloro che saranno stati coinvolti dal progetto.

Laddove possibile si proverà anche a predisporre iniziative promozionali in grado di fidelizzare gli utenti che avranno avviato la pratica del compostaggio domestico, nonché a fungere da trampolino per rilanciare nuove azioni e quindi attirare ulteriori adesioni, sia di cittadini che di enti locali.

In ultimo sarà organizzato un evento di sintesi generale del lavoro svolto per la presentazione e diffusione del **"Rapporto finale"**. Detto documento sarà sottoposto all'attenzione di commentatori e operatori del settore, di riferimento territoriale extra regionale, al fine di allargare il confronto sul tema.

Al fine di consentire un estendimento delle attività oltre l'anno di riferimento contrattuale, saranno rese disponibili azioni di rappresentanza anche esterne allo stretto ambito progettuale e a quello geografico regionale, come la illustrazione del protocollo e dei relativi risultati in manifestazioni fieristiche di settore, che possano dare continuità all'azione nella formula della costituzione di un circuito virtuoso delle buone pratiche di compostaggio domestico.

INTEGRAZIONI FUNZIONALI

Come previsto dal punto 2, del comma 1 dell'art. 2 – *"Impegni delle parti"* del Protocollo di intesa, ai fini dell'attuazione del progetto e nelle forme di compatibilità con lo stesso congiuntamente valutate da entrambe le parti, saranno verificate le possibilità:

- di attivare canali di finanziamento integrativi da parte di sponsor;
- di attivare sostegni operativi integrativi da parte di operatori di settore;
- di realizzare le attività con il supporto di consulenze esterne all'Ecoistituto.

Sempre nelle modalità sopra indicate, saranno inoltre verificate tutte le ulteriori opzioni e opportunità di sostegno e di sviluppo al presente progetto che si dovessero evidenziare nel corso di attuazione dello stesso.

Ai fini dell'attuazione di detto Programma operativo vengono quindi predisposti gli strumenti operativi previsti, a partire dal sito web (www.mondocompost.it), nonché delineato il calendario degli eventi. Allo stesso modo si acquisiscono i riferimenti di tutti i possibili interlocutori per l'avvio delle prime fasi di progetto e l'attivazione di una mailing list per invio delle newsletter informative.

I SEMINARI IN/FORMATIVI

Il programma operativo di attuazione del progetto Mondocompost, approvato dal gruppo di lavoro il 30/7/2010, prevedeva, come già detto, che venissero svolte attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio regionale, interessando tutti i Comuni della Regione, i Consorzi Intercomunali (o società consortili laddove esistenti) e le Province.

Ciò è stato realizzato mediante una specifica campagna di richiesta di partecipazione al progetto e attraverso l'organizzazione di incontri in/formativi tra i referenti dei soggetti che si sono resi disponibili. Gli incontri, attraverso il coordinamento dell'Osservatorio regionale rifiuti e grazie alla collaborazione degli Osservatori provinciali rifiuti, si sono svolti presso le sedi messe a disposizione dalle singole Province nonché, per lo svolgimento della conferenza finale, nella sala multimediale Karol Wojtyla messa a disposizione dal comune di Manoppello (PE).

I cicli di incontri si sono svolti nei seguenti periodi e giornate:

PRIMO CICLO

- ambito territoriale PESCARA – 23 marzo 2011
- ambito territoriale CHIETI – 24 marzo 2011
- ambito territoriale TERAMO – 1 aprile 2011
- ambito territoriale L'AQUILA – 7 aprile 2011

SECONDO CICLO

- ambito territoriale PESCARA – 11 luglio 2011
- ambito territoriale TERAMO – 12 luglio 2011
- ambito territoriale CHIETI – 13 luglio 2011
- ambito territoriale L'AQUILA – 14 luglio 2011

CONFERENZA FINALE

- ambito regionale (Manoppello) – 23 novembre 2011

ARTICOLAZIONE DEGLI INCONTRI

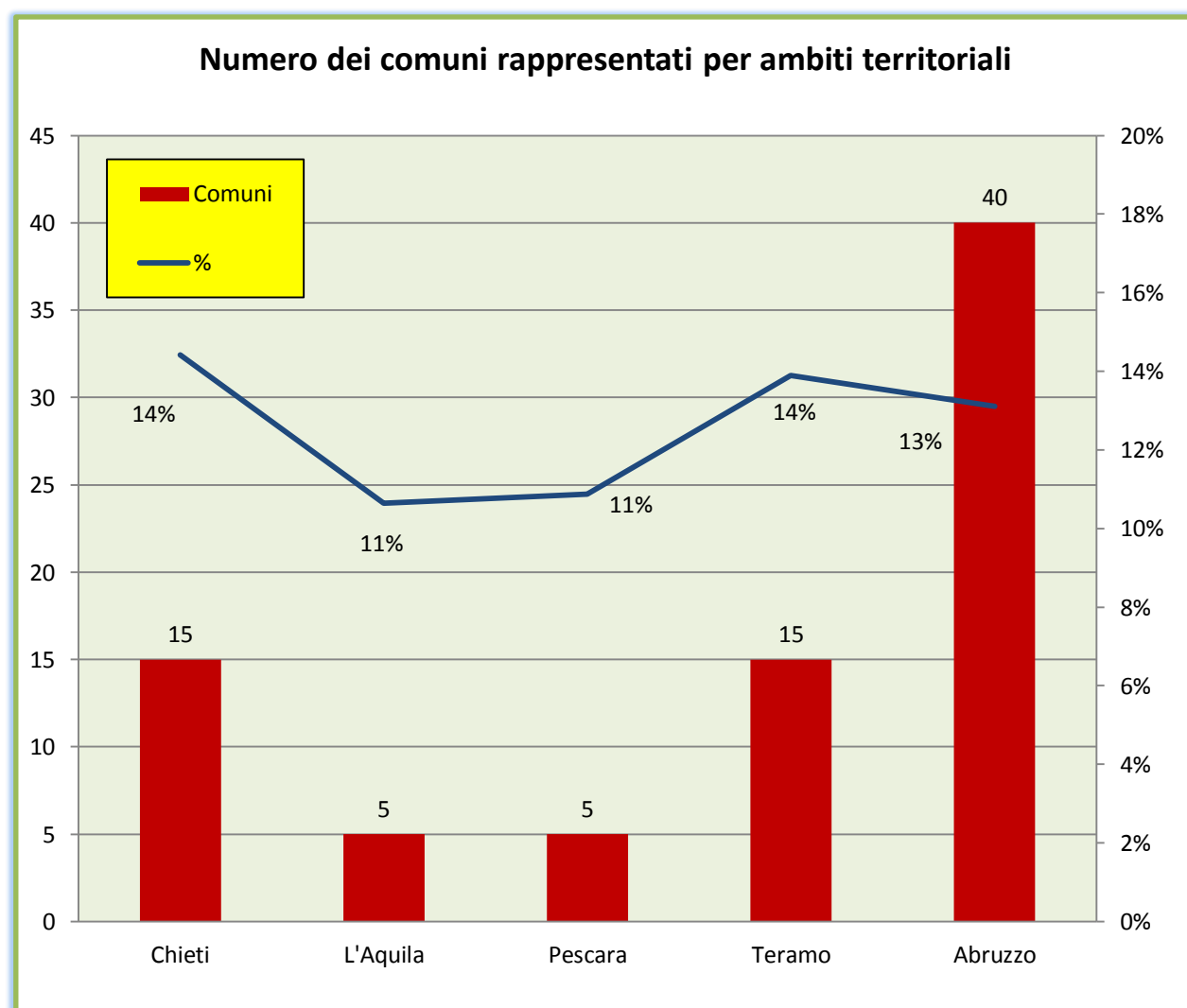
IL PRIMO CICLO

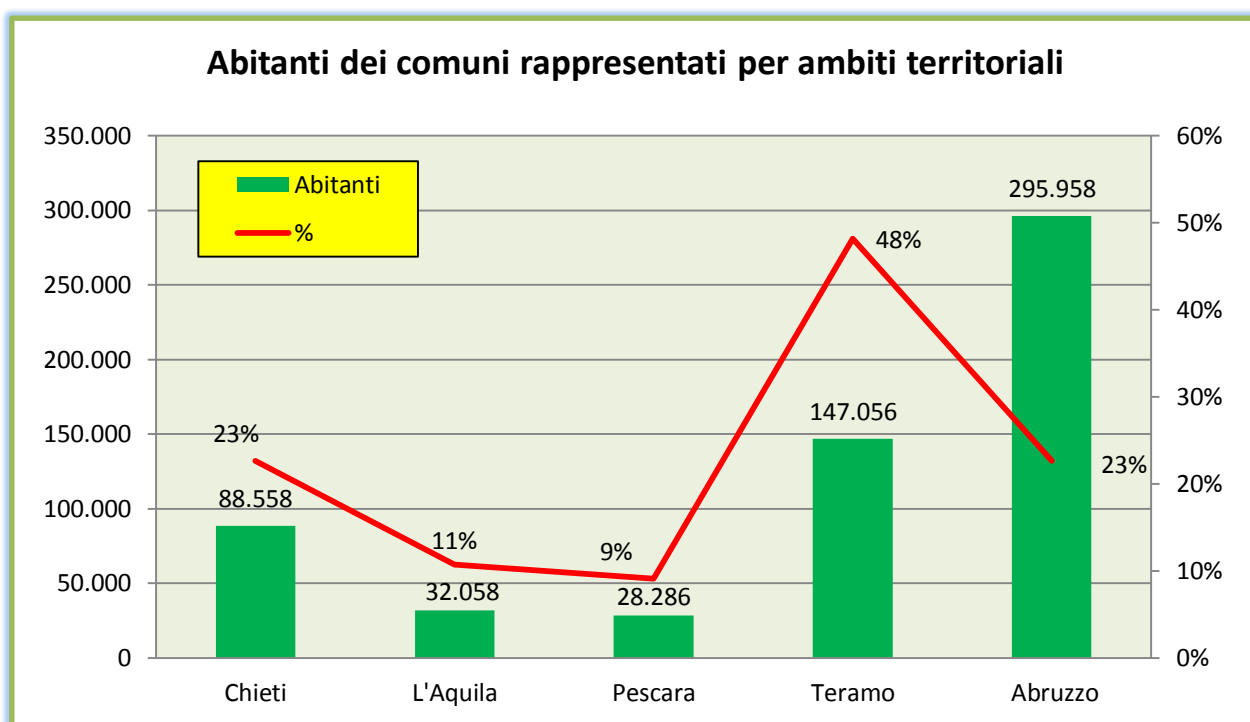
Il primo ciclo di seminari si è svolto alla presenza dei comuni che seguono, distinti per ambiti territoriali provinciali:

- **PESCARA – 23 marzo 2011 - 6 comuni presenti**, ed inoltre: Provincia, Osservatorio provinciale rifiuti, Ambiente spa, Airone Servizi, Italia Nostra
- **CHIETI – 24 marzo 2011 - 15 comuni presenti** ed inoltre: Consorzio Comprensoriale Lanciano, Consorzio Comprensoriale Chieti, ARSSA Lanciano
- **TERAMO – 1 aprile 2011 - 15 comuni presenti** ed inoltre: Provincia, Osservatorio provinciale rifiuti, TEAM, ARSSA, Unione Comuni Val Vibrata, Mo.Te Ambiente spa, Il Messaggero, TVsei
- **L'AQUILA – 7 aprile 2011 - 5 comuni presenti** ed inoltre: ACIAM, ASM AQ, Osservatorio provinciale rifiuti, Eco-compost Marsica, COGESA, Ecogest

Chieti	Abitanti	Teramo	Abitanti	Pescara	Abitanti
Casalincontrada	3.026	Bellante	6.737	Castiglione a Casauria	911
Castelguidone	514	Campoli	7.287	Città S. Angelo	10.583
Chieti	56.619	Canzano	1.834	Moscufo	2.987
Fara Filiorum Petri	1.943	Castellalto	6.407	Penne	12.335
Frisa	1.990	Cermignano	2.114	Roccamorice	1.061
Miglianico	4.497	Civitella del Tronto	5.472	San Valentino	409
Mozzagrogna	1.998	Fano Adriano	417	Totale	28.286
Paglieta	4.352	Giulianova	21.854		
Palombaro	1.225	Martinsicuro	12.951		
Rapino	1.547	Morro D'Oro	3.190	L'Aquila	Abitanti
Roccamontepiano	1.980	Pineto	12.699	Fontecchio	443
Santa Maria Imbaro	1.713	Sant'Omero	5.329	Magliano de' Marsi	3.516
Tornareccio	2.037	Teramo	52.099	Massa D'Albe	1.339
Torrevicchia Teatina	3.367	Tortoreto	7.605	Sulmona	25.641
Torricella Peligna	1.750	Tossicia	1.061	Vittorito	1.119
Totale	88.558	Totale	147.056	Totale	32.058

In sintesi hanno direttamente partecipato i rappresentanti di 40 comuni (il 13% di tutti gli Enti locali abruzzesi) per una popolazione corrispondente di 295.958 abitanti (il 23% dell'intera regione).





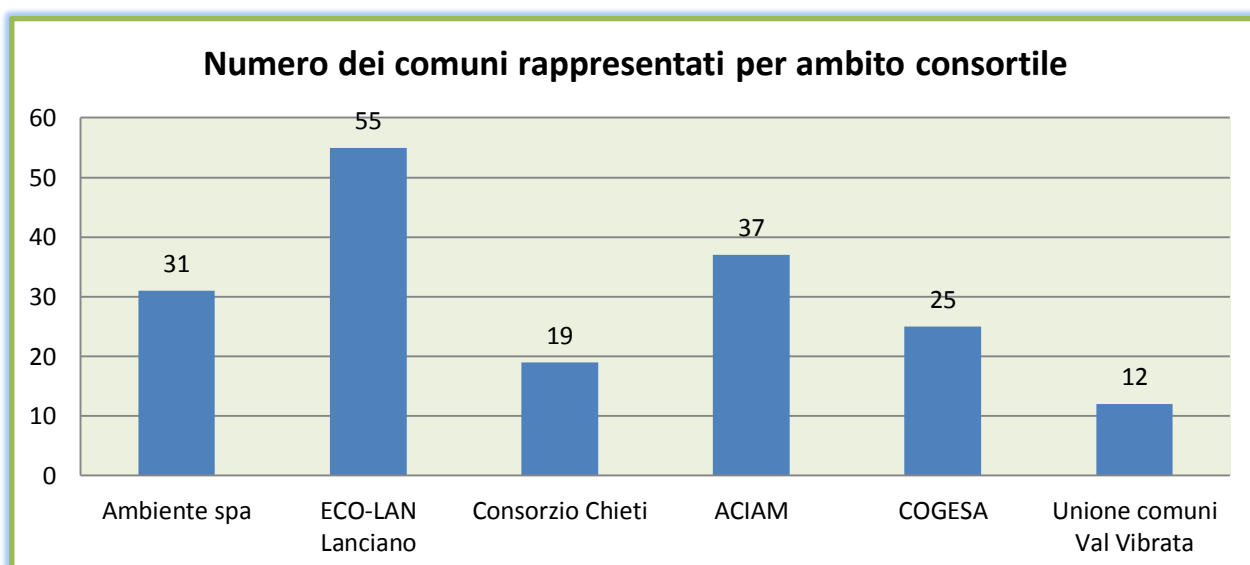
Le società consortili presenti sono state 5, di cui al dettaglio che segue:

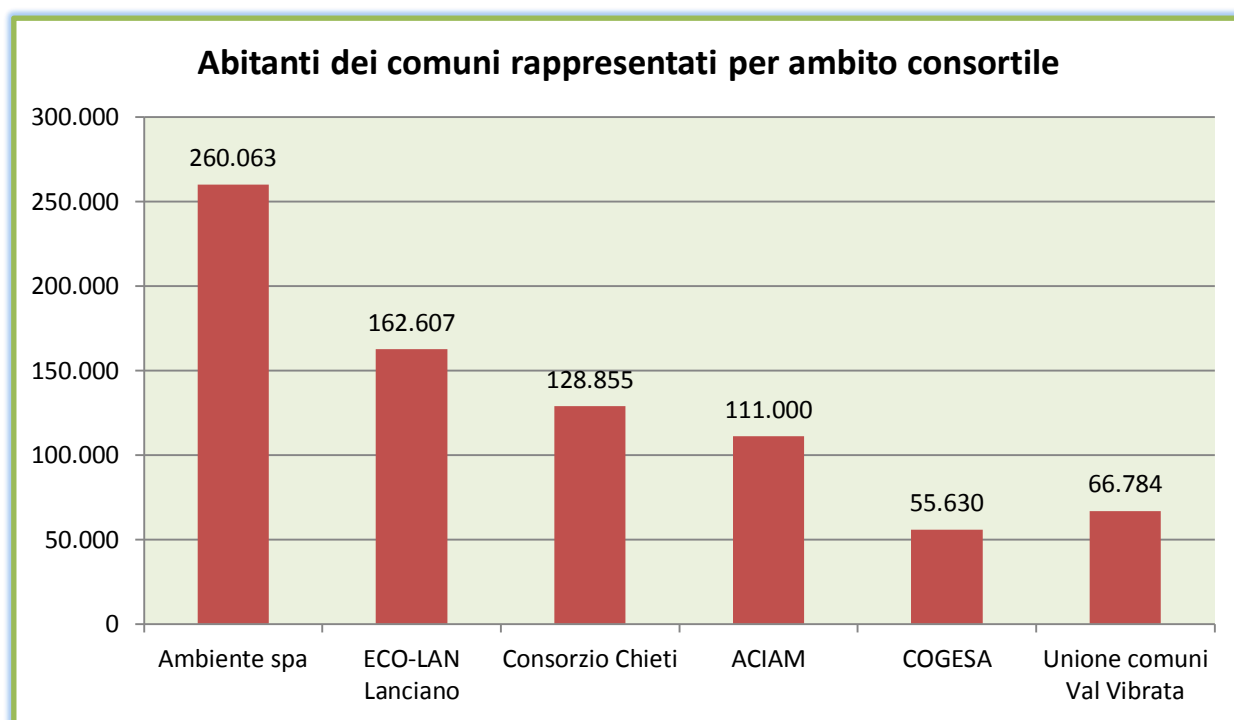
- **Ambiente spa** (Pescara): 31 comuni per 260.063 abitanti;
- **ECO.LAN** (Lanciano): 55 comuni per 162.607 abitanti;
- **Consorzio Chieti**: 19 comuni per 128.855 abitanti;
- **ACIAM spa** (Avezzano): 37 comuni per 111.000 abitanti;
- **COGESA** (Sulmona): 25 comuni per 55.630 abitanti.

A queste si è aggiunta anche:

- l'Unione dei comuni Val Vibrata: 12 comuni per 66.784 abitanti

In sintesi gli organismi consortili hanno rappresentato 179 comuni (il 59% di tutti gli Enti locali abruzzesi) ed una popolazione di 784.939 abitanti, il 62% di tutta la regione.





I seminari si sono svolti nelle modalità di seguito riportate:

- video introduttivo di inquadramento generale del tema: è stato proposto un estratto della trasmissione televisiva: *"Che tempo che fa"*, del 5 febbraio 2011 durante la quale è stato trattato il tema dell'autocompostaggio;
- saluti delle autorità presenti: nel seminario del 1 aprile, a Teramo, è intervenuto l'Assessore Regionale all'Ambiente, Mauro Di Dalmazio, mentre gli Assessori provinciali, Mario Lattanzio e Franco Marconi, sono rispettivamente intervenuti nelle giornate del 23 marzo a Pescara e del 1 aprile a Teramo;
- relazione introduttiva della Regione Abruzzo: è stata svolta da Gabriele Massimiani dell'Osservatorio regionale rifiuti (presente al primo incontro il Dirigente regionale del Servizio Gestione Rifiuti);
- contributi audio-video: l'intervento è stato curato dalla Società consortile veneta Etra;
- relazioni degli Osservatori provinciali rifiuti: contributo fornito solo nelle Province di Pescara e L'Aquila;
- relazione dell'Ecoistituto Abruzzo: è stato curato da Giancarlo Odoardi, per conto dell'Ecoistituto Abruzzo e di edènia soc. coop.;
- contributo audio-video: l'intervento è stato curato da Arpa Veneto;
- primo contributo sulla comunicazione: è stato curato da Paolo Silingardi di Achab Comunica;
- secondo contributo sulla comunicazione: è stato curato da Sandro Di Scerni di Airone servizi solo negli incontri di Pescara e Chieti;
- dibattito e intervento dei presenti.

I seminari, a cui hanno partecipato operatori pubblici e privati, hanno avuto come principale obiettivo la promozione della pratica dell'autocompostaggio presso gli Enti locali e altre organizzazioni operanti nel settore. Anche in ragione

della criticità dell'attuale contesto regionale di gestione dei rifiuti, l'autocompostaggio, grazie alle testimonianze locali e di altre realtà territoriali italiane, è apparso essere come una soluzione strategica per nulla marginale, sia per la estesa e immediata praticabilità (soprattutto in presenza di orti e giardini) che per il bassissimo costo di investimento necessario al coinvolgimento delle utenze.

Seppur direttamente poco presenti, mediamente intorno al 20% dei 305 Comuni abruzzesi, gli enti locali sono stati significativamente rappresentati dalle società consortili di riferimento (oltre il 50%), che hanno dimostrato vivo interesse e manifestato concrete intenzioni.

Tra le tante considerazioni svolte, sono emerse segnalazioni di diverse iniziative attivate in passato ma che poi si sono spente e di cui si è addirittura persa traccia. Altre realtà invece, supportate da un approccio più convinto, sono tutt'ora in essere e per alcune di queste sono giunte testimonianze significative e concrete direttamente dalla voce degli amministratori e degli operatori.

Dal punto di vista delle richieste, un certo consenso è stato raccolto intorno alla necessità, manifestata dai rappresentanti dei diversi soggetti pubblici, di un supporto tecnico a loro più prossimo, al fine di poter concretamente attivare nel proprio territorio di pertinenza l'opportunità dell'autocompostaggio.

Va non di meno segnalato, comunque, che a fronte di una disponibilità di documenti e know-how amministrativi specifici per la gestione dell'autocompostaggio, prodotti direttamente dalla Regione attraverso l'Osservatorio rifiuti (cfr D.G.R del 26/11/2009), in più di una occasione si è riscontrata una evidente poca conoscenza degli atti richiamati come delle relative procedure gestionali.

Nel documento citato, infatti, sono contenute le "**Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici**" predisposte dalla Regione Abruzzo, ed in allegato ben 7 moduli operativi da utilizzare subito per tutte le fasi di attuazione del progetto. In particolare i moduli sono: 1) schema adesione; 2) schema regolamento riduzione TARSU/TIA; 3) istanza attribuzione sconto; 4) rinuncia sconto; 5) verbale controllo; 6) bando acquisizione compostiere; 7) autocertificazione.

Alla luce delle considerazioni svolte, si può ritenere che gli incontri svolti siano stati utili soprattutto per richiamare una più ampia attenzione sul tema trattato e sulle opportunità illustrate.

IL SECONDO CICLO

Il secondo ciclo di seminari si è svolto con la presenza dei comuni che seguono, distinti per ambiti territoriali provinciali:

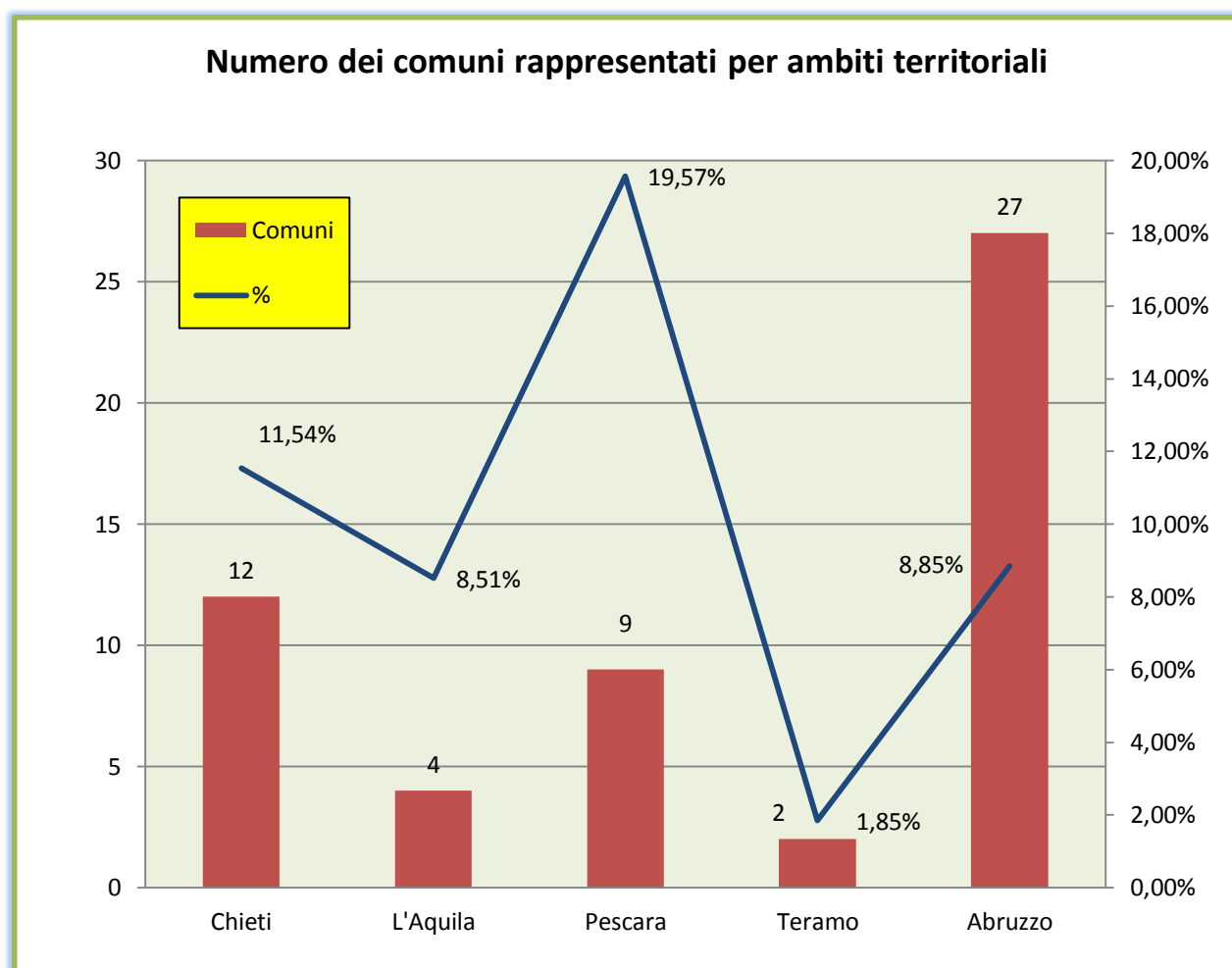
- **PESCARA - 11 luglio 2011 - 9 comuni presenti**, ed inoltre: Radio International;
- **TERAMO - 12 luglio 2011 - 2 comuni presenti** ed inoltre: Osservatorio provinciale rifiuti, Mo.Te Ambiente spa, Scuola Verde Isola del Gran Sasso, Teleponte;
- **CHIETI - 13 luglio 2011 - 12 comuni presenti** ed inoltre: Provincia di Chieti, Comunità Montana Aventino Sangro;
- **L'AQUILA - 14 luglio 2011 - 4 comuni presenti** ed inoltre: Osservatorio provinciale rifiuti, COGESA, Ecogest, Associazione consumatori.

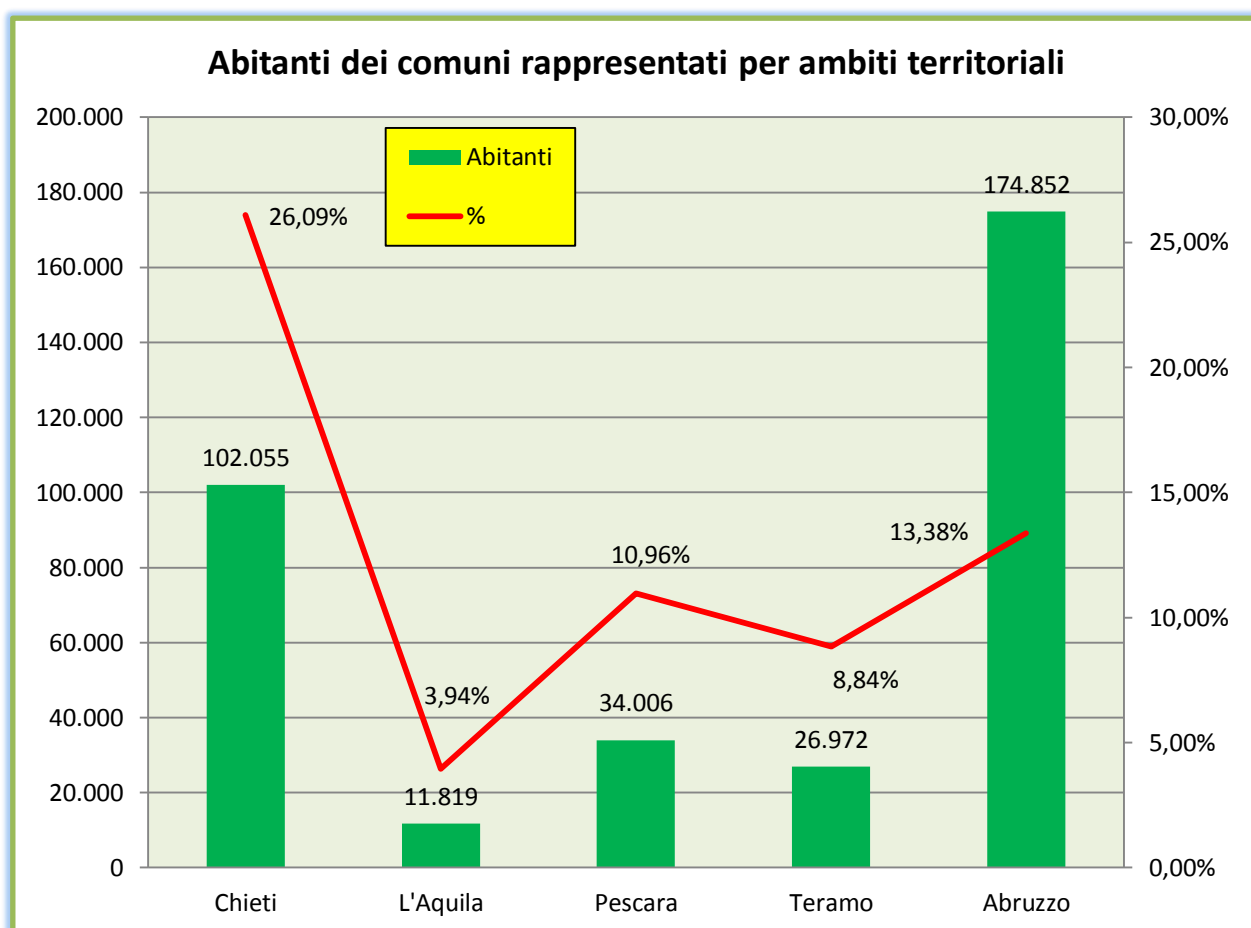
CHIETI	Abitanti	PESCARA	Abitanti	L'AQUILA	Abitanti
Casalbordino	6.416	Caramanico	2.090	Barete	666
Chieti	56.619	Civitella M. R.	929	Carsoli	5.258
Fara F. P.	1.912	Farindola	1.709	Pizzoli	3.346
Filetto	1.059	Manoppello	6.207	San Vincenzo V. R.	2.549
Fossacesia	5.841	Penne	12.549	Totale	11.819
Gessopalena	1.614	Scafa	3.959		
Giuliano Teatino	1.322	Serramonacesca	593	TERAMO	Abitanti
Guardiagrele	9.611	Tocco da Casauria	2.816	Giulianova	22.032
Paglieta	1.520	Torre de' Passeri	3.154	Isola del Gran Sasso	4.940
Palombaro	1.140	Totale	34.006	Totale	26.972
Ripa Teatina	4.074				
San Giovanni Teatino	10.927				
Totale	102.055				

Le società consorziali invece sono state 2, di cui al dettaglio che segue:

- COGESA (Sulmona): 25 comuni per 55.630 abitanti;
- Mo.te (Teramo): 21 comuni per 104.687 abitanti.

In sintesi hanno direttamente partecipato i rappresentanti di 27 comuni (l'8,85 % di tutti quelli abruzzesi) per una popolazione corrispondente di 174.852 abitanti (il 13,38 % dell'intera regione).





I seminari si sono svolti nelle modalità di seguito riportate:

- saluti delle autorità presenti: nel seminario del 12 LUGLIO, a Chieti, è intervenuto l'Assessore Provinciale all'Ambiente, Eugenio Caporrela;
- relazione di inquadramento generale circa gli adempimenti amministrativi per avviare la pratica dell'autocompostaggio in ambito comunale, a cura di Giancarlo Odoardi, per conto dell'Ecoistituto Abruzzo e di edènia soc. coop;
- relazione di dettaglio con indirizzi per la stesura di un regolamento comunale per l'autocompostaggio, a cura di Gabriele Massimiani dell'Osservatorio regionale rifiuti;
- dibattito e intervento dei presenti.

I seminari, a cui hanno partecipato operatori pubblici e privati, hanno avuto come principale obiettivo la illustrazione della filiera organizzativa della promozione dell'autocompostaggio. Ai quattro incontri è stato dato il titolo: **"A scuola di compostaggio domestico - Le pratiche amministrative di avvio, sostegno e controllo - Il regolamento e le misure di eco-fiscalità - Fase di concreta attuazione e verifica - La rete regionale dei compostatori domestici"**.

L'obiettivo del secondo ciclo di seminari è stato soprattutto creare un supporto operativo per ambiti territoriali "sensibili", con amministrazioni quindi in procinto o interessate ad avviare a breve azioni di autocompostaggio.

In altri termini, agli operatori di enti locali e realtà consortili disponibili ad avviare l'esperienza è stata offerta la opportunità di sperimentare direttamente le

varie procedure di attivazione del servizio, attraverso una azione formativa dedicata e l'ausilio dell'analisi di casi di studio.

Per questi ultimi sono state prese come riferimento le comunità locali che hanno già maturato una significativa e positiva esperienza nel settore e che sono intervenute per darne testimonianza diretta e concreta.

Di seguito si riporta l'articolazione del programma dei seminari, gli argomenti trattati e i diversi approfondimenti:

1. Il quadro generale di riferimento

- quanti e quali utenti
- quanti rifiuti produco
- quali rifiuti produco
- il servizio in essere
- quanto costa il servizio
- articolazione dei costi del servizio

2. Scenari possibili

- quali opportunità possibili
- quale risparmio possibile

3. L'offerta possibile

- quali strumenti/opzioni/possibilità
- formazione/consapevolezza/assistenza
- compostiere
- sconti

4. Documenti amministrativi

- la delibera di attuazione
- il regolamento comunale
- il bando di adesione
- l'albo dei compostatori domestici

5. Documenti operativi e gestionali

- schema regolamento riduzione TARSU/TIA
- istanza attribuzione sconto
- rinuncia allo sconto
- verbale controllo
- autocertificazione

6. Documenti e azioni promozionali

- la campagna di comunicazione
- il corso di formazione
- le visite di assistenza e controllo
- il feedback pubblico sui servizi e sulle economie

7. IL registro dei compostatori domestici

- il registro comunale
- il registro regionale

LA CONFERENZA FINALE

La conferenza finale del progetto si è svolta con un evento unico il 23 novembre 2011, ed ha visto la partecipazione dei comuni come di seguito articolato:

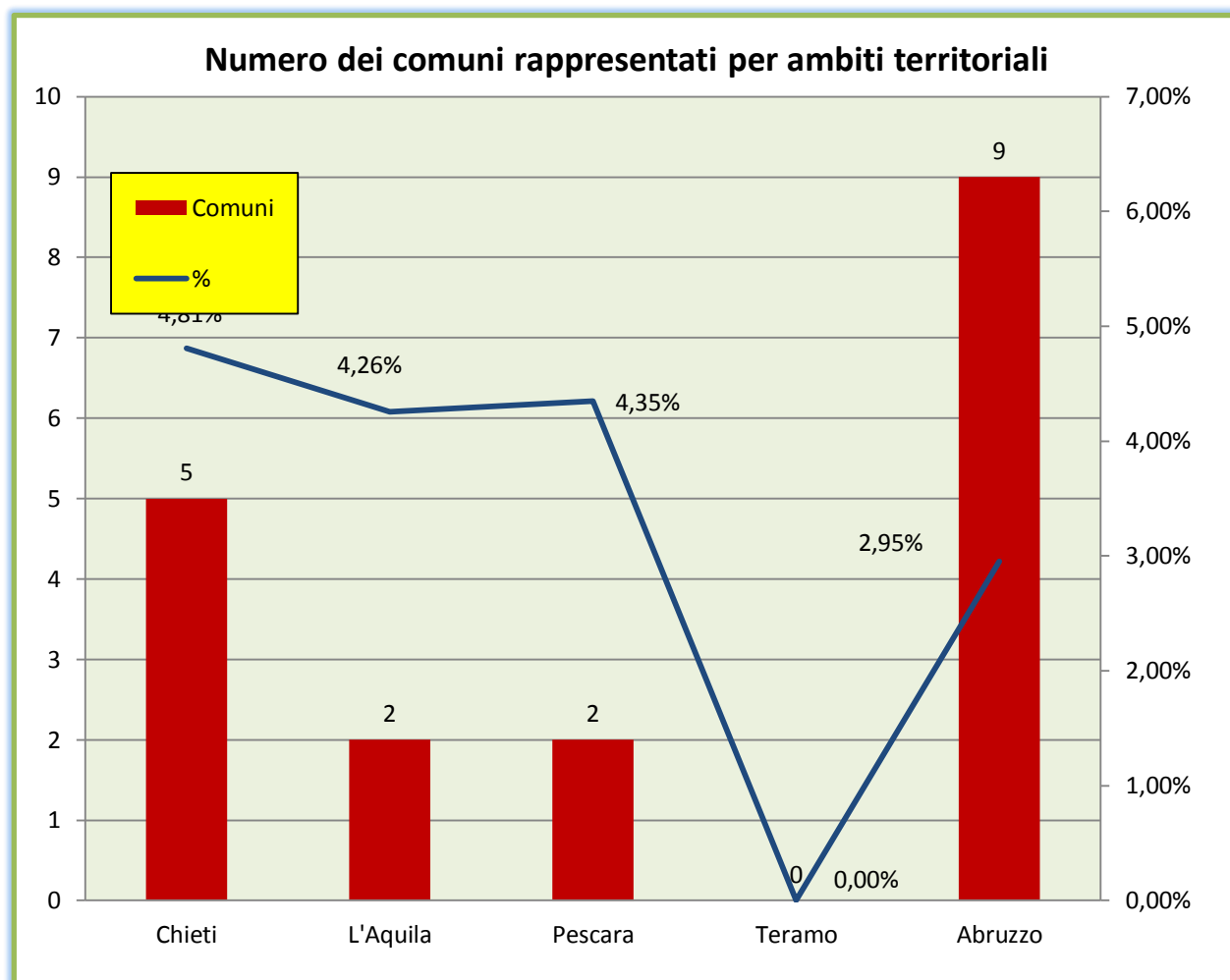
- **PESCARA** - 2 comuni presenti ed inoltre Ambiente spa;
- **TERAMO** - nessun comune presente ed inoltre: Osservatorio provinciale rifiuti;
- **CHIETI** - 5 comuni presenti;
- **L'AQUILA** - 2 comuni presenti ed inoltre: COGESA e Ecogest.

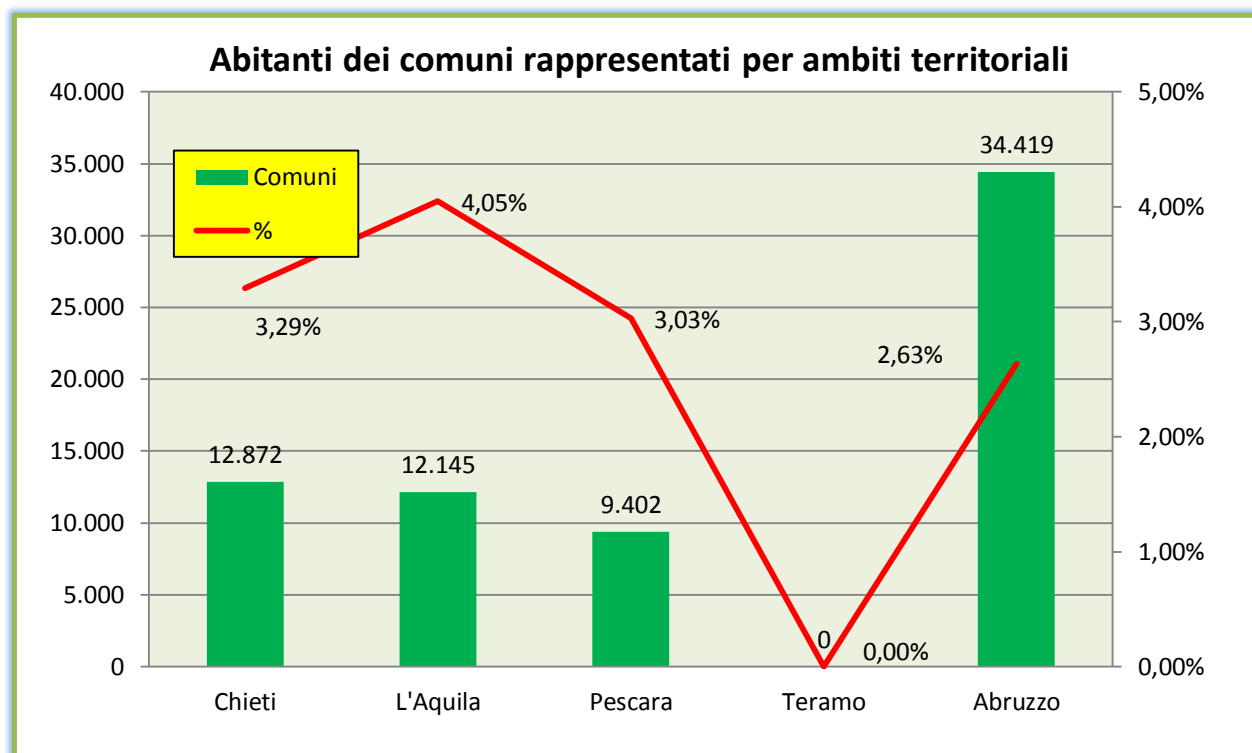
PESCARA	Abitanti	CHIETI	Abitanti
Manoppello	6.207	Casalincontrada	3.026
Rosciano	3.195	Filetto	1.059
Totale	9.402	Fossacesia	5.841
		Giuliano Teatino	1.322
L'AQUILA	Abitanti	Perano	1.624
Celano	11.075	Totale	12.872
Prezza	1.070		
Totale	12.145		

Le società consorili invece sono state 2, di cui al dettaglio che segue:

- COGESA (Sulmona): 25 comuni per 55.630 abitanti;
- Ambiente spa (Pescara): 31 comuni per 260.063 abitanti.

In sintesi hanno direttamente partecipato 9 comuni (il 2,95 % di tutti quelli abruzzesi) per una popolazione rappresentata di 34.419 abitanti (il 2,63 % dell'intera regione).





La conferenza, intitolata "**La manovra del compost**" si è svolta, come già detto, nella giornata di mercoledì 23 novembre 2011, nella Sala Polivalente Karol Wojtyla di Manoppello (in provincia di Pescara). Durante l'incontro sono state svolte le seguenti relazioni:

- saluti del Sindaco del comune di Manoppello;
- "*Il progetto MONDOCOMPOST e le modalità organizzative*", relazione curata da Giancarlo Odoardi, per conto dell'Ecoistituto Abruzzo;
- "*I numeri dell'autocompostaggio e gli obiettivi raggiunti con il progetto – L'avvio del registro regionale dei compostatori domestici*", relazione curata da Gabriele Massimiani dell'Osservatorio regionale rifiuti.

Sono quindi intervenuti i rappresentanti di diversi comuni che hanno dato il loro contributo sui seguenti temi:

- esperienze in corso;
- problematiche normative;
- misure di ecofiscalità.

La conferenza si è conclusa con una **tavola rotonda**, coordinata da Giovanni Damiani in qualità di Presidente dell'Ecoistituto Abruzzo, sul tema: "*Il ruolo dell'autocompostaggio nelle economie degli enti locali, nella prospettiva di una sempre maggiore riduzione della produzione dei rifiuti e relativi costi di gestione*".

L'iniziativa della Conferenza finale è stata svolta durante la "Settimana Europea della riduzione dei rifiuti" (19-26 novembre 2011). Per l'occasione, il progetto è stato convalidato dal relativo Comitato promotore e ufficialmente inserito nell'azione numero 5: "**Meno rifiuti gettati via**".

Un'ultima considerazione da svolgere, prima di entrare nel merito dei contenuti del progetto, è relativa alla *frequenza di partecipazione* dei diversi comuni

alle **tre sessioni di incontri**, cioè al primo e secondo ciclo di seminari in/formativi e alla conferenza finale. Nel quadro sinottico che segue si riporta la distribuzione della partecipazione dei comuni, raggruppati per ambiti provinciali.

	CHIETI	1	2	3
1	Casalbordino			
2	Casalincontrada			
3	Castelguidone			
4	Chieti			
5	Fara F. P.			
6	Fara Filiorum Petri			
7	Filetto			
8	Fossacesia			
9	Frisa			
10	Gessopalena			
11	Giuliano Teatino			
12	Guardiagrele			
13	Miglianico			
14	Mozzagrogna			
15	Paglieta			
16	Palombaro			
17	Perano			
18	Rapino			
19	Ripa Teatina			
20	Roccamontepiano			
21	San Giovanni Teatino			
22	Santa Maria Imbaro			
23	Tornareccio			
24	Torrecchia Teatina			
25	Torricella Peligna			

	L'AQUILA	1	2	3
1	Barete			
2	Carsoli			
3	Celano			
4	Fontecchio			
5	Magliano de' Marsi			
6	Massa D'Albe			
7	Pizzoli			
8	Prezza			
9	San Vincenzo V. R.			
10	Sulmona			
11	Vittorito			

	PESCARA	1	2	3
1	Caramanico			
2	Castiglione a Casauria			
3	Città S. Angelo			
4	Civitella M. R.			
5	Farindola			
6	Manoppello			
7	Moscufo			
8	Penne			
9	Roccamorice			
10	Rosciano			
11	San Valentino			
12	Scafa			
13	Serramonacesca			
14	Tocco da Casauria			
15	Torre de' Passeri			

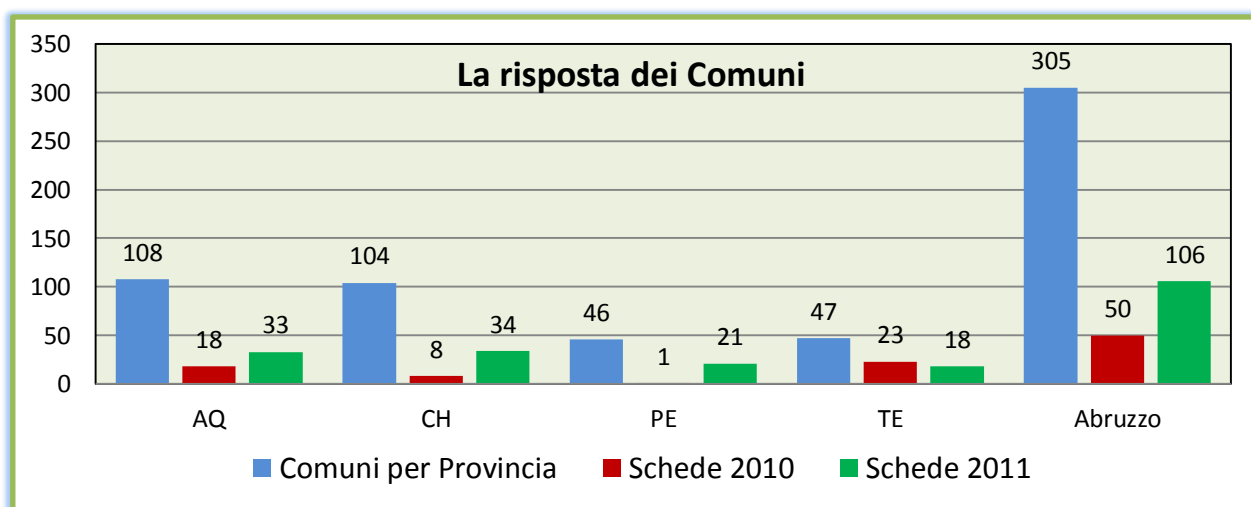
	TERAMO	1	2	3
1	Bellante			
2	Campoli			
3	Canzano			
4	Castellalto			
5	Cermignano			
6	Civitella del Tronto			
7	Fano Adriano			
8	Giulianova			
9	Isola del Gran Sasso			
10	Martinsicuro			
11	Morro D'Oro			
12	Pineto			
13	Sant'Omero			
14	Teramo			
15	Tortoreto			
16	Tossicia			

- 1 Primo ciclo di conferenze**
- 2 Secondo ciclo di conferenze**
- 3 Conferenza finale**

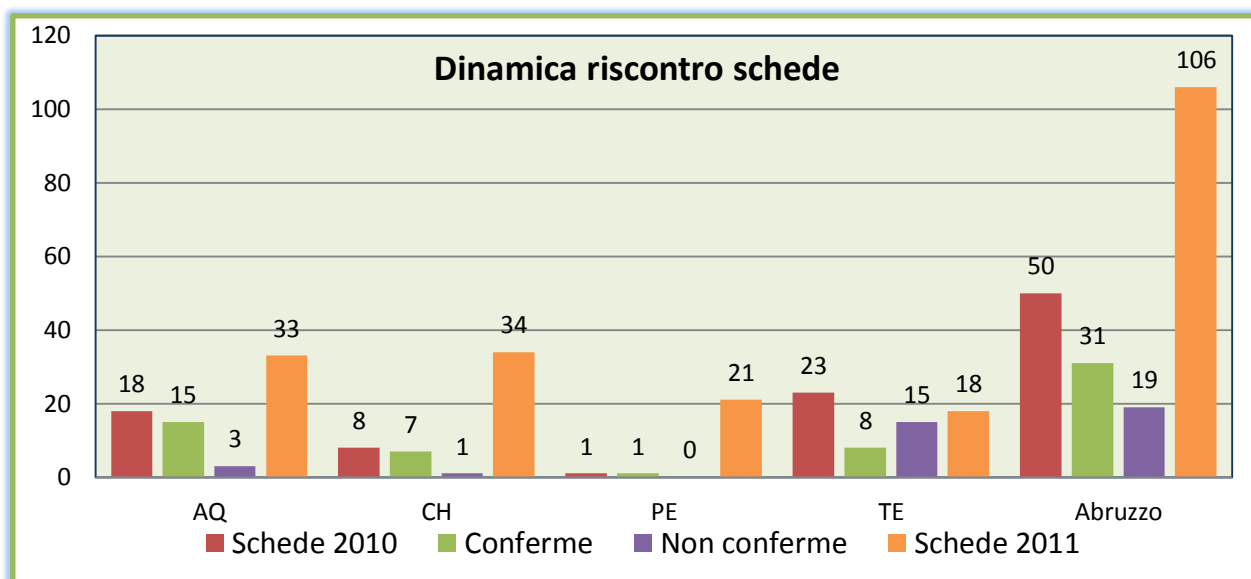
LA PARTECIPAZIONE

Prima di analizzare nei contenuti le schede compilate, vengono di seguito svolte alcune considerazioni circa la variazione, desunta dal numero di schede pervenute, del grado di attenzione mostrato dai comuni rispetto al tema trattato.

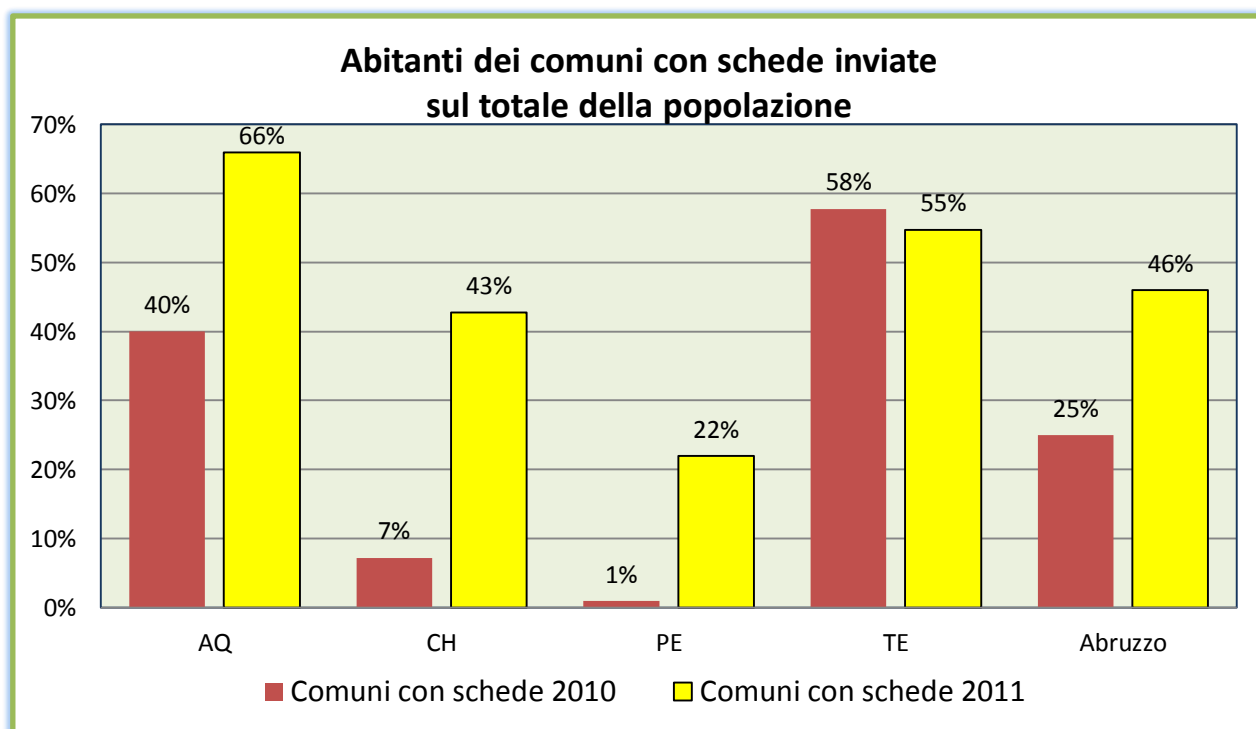
I grafici che seguono riportano la dinamica dei riscontri. Nel primo è evidente il raddoppio dell'attenzione al tema fra il primo e il secondo rilevamento; le risposte ai questionari, infatti, sono stati complessivamente 106 (*schede 2011*) contro le 50 (*schede 2010*) della precedente ricognizione (si rammenta che al primo rilievo hanno aderito solo 33 comuni, mentre le restanti "adesioni" sono state acquisite grazie ad una precedente ed autonoma ricognizione dell'Osservatorio rifiuti della Provincia di Teramo).



Se si analizzano i dati di dinamica dell'attenzione per ambito provinciale si desume che: per quello aquilano 15 comuni hanno risposto per entrambi i questionari (*conferme*), 7 per quello chietino, 1 per quello pescarese e 8 per quello teramano, per un totale regionale di 31. Non hanno invece risposto al secondo questionario ma solo al primo (*non conferme*): 3 comuni dell'aquilano, 1 del chietino, nessuno del pescarese e 15 del teramano, per un totale regionale di 19 comuni.

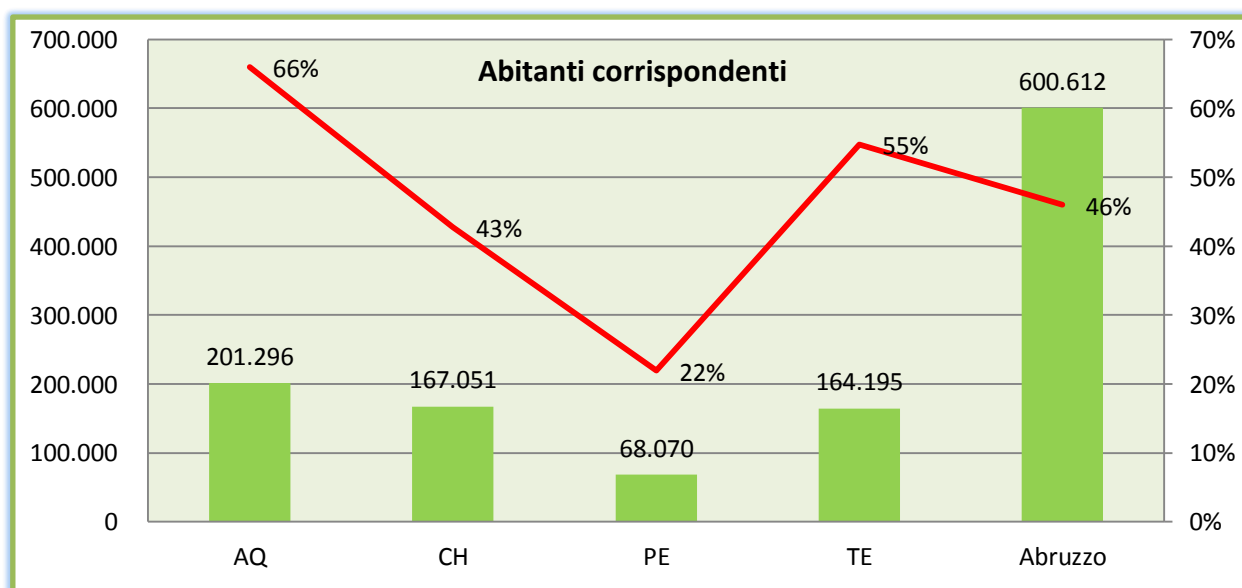


Dal punto di vista del peso demografico, i comuni che hanno risposto possono essere rappresentati come segue:



E' bene ricordare, come già fatto in precedenza, che il grafico tiene conto del numero complessivo degli abitanti dei comuni coinvolti, a prescindere da chi in effetti pratici o meno autocompostaggio. E' evidente un incremento netto per tutte le province, tranne una leggera flessione per quella teramana, mentre abbastanza in aderenza con quanto visto per il numero di comuni, si ha quasi un raddoppio in ambito regionale.

Per quanto riguarda invece le sole schede pervenute nel 2011, la popolazione rappresentata è quella riportata nel grafico che segue, laddove per le province di L'Aquila e Teramo si consideri il peso dei relativi capoluoghi (in percentuale il confronto con gli ambienti provinciali e regionale).



LE SCHEDE DI RILEVAMENTO

Analizzeremo ora, ed in maniera distinta, i dati desunti dalle due schede di rilevamento diffuse all'inizio e alla fine del progetto (vedi allegati). Ai più attenti non sfuggirà un disallineamento tra le informazioni acquisite da alcuni quesiti ripetuti su entrambe le schede, ma è quel che è pervenuto. Come si dirà in avanti e più volte, i diversi tempi di riferimento, a cui i vari compilatori hanno fatto capo, in alcuni casi non hanno dato convergenza di risposte per identiche domande. Ciò non ha comunque impedito di tranne complessivamente utili conclusioni.

PRIMA SCHEDA DI RILEVAMENTO

I questionari restituiti sono stati 36, in particolare 33 relativi a comuni, quindi ad una società consortile, un'azienda municipalizzata e a una società che opera nel settore del compostaggio domestico.

Nell dettaglio provinciale, hanno risposto:

1	comune della provincia di	Pescara
8	comuni della provincia di	Chieti
17	comuni della provincia di	L'aquila
7	comuni della provincia di	Teramo

Nel dettaglio analitico ecco l'elenco dei comuni raggruppati per province.

Anversa degli Abruzzi	AQ	Tocco da Casauria	PE
Bugnara	AQ		
Campo di Giove	AQ	Altino	CH
Cansano	AQ	Celenza sul Trigno	CH
Celano	AQ	Fara Filiorum Petri	CH
Cocullo	AQ	Giuliano teatino	CH
Introdacqua	AQ	Guardiagrele	CH
Massa D'Albe	AQ	Miglianico	CH
Pacentro	AQ	San Vito Chietino	CH
Pettorano sul Gizio	AQ	Tornareccio	CH
Poggio Picenze	AQ		
Prezza	AQ	Atri	TE
Rocca Pia	AQ	Canzano	TE
Roccacasale	AQ	Castellalto	TE
Sulmona	AQ	Cermignano	TE
Villalago	AQ	Fano Adriano	TE
Vittorito	AQ	Giulianova	TE
		Tossicia	TE

Per gli altri soggetti, si tratta di:

- Eco-Compost Marsica Srl AQ
- ASM AQ AQ
- CIRSU TE

Per agevolare la lettura e la valutazione dei dati, sono stati adottati solo i valori relativi ai questionari dei comuni, sia per la evidente omogeneità di rappresentazione che per la rispondenza ai requisiti di interlocuzione del progetto, ma includendo anche la scheda dell'ASM assimilabile al comune di L'Aquila.

Denominazione	Provincia	Attività di compostaggio già intraprese	Anno o anni di attività	In corso	Compostiere distribuite	Sconto	Sostegno e verifica
Tocco da Casauria	PE	SI	Dal 2005	SI	NO		SI
Giuliano Teatino	CH	SI	2009 - 2011	SI	430	30%	SI
Fara Filiorum Petri	CH	SI	12 anni	SI	40	20%	NO
Tornareccio	CH	NO	-	NO	Previste	15%	NO
Miglianico	CH	NO	-	NO	-	-	NO
Guardiagrele	CH	SI	Dal 2000	SI	166	10%	SI
Celenza sul Trigno	CH	SI	2010	SI	48	15%	SI
Altino	CH	SI	Da 1 anno	SI	130	10%	SI
San Vito Chietino	CH	SI	10 anni	SI	50	-	SI
Anversa	AQ	SI	2010	SI	Previste 25	-	SI
Bugnara	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	110	10%	SI
Campo di Giove	AQ	NO	Previsto 2011	NO	Previste 80	-	NO
Cansano	AQ	NO	Previsto 2011	NO	Previste 30	-	NO
Celano	AQ	NO	-	NO	NO	-	SI
Cocullo	AQ	SI	2010	SI	30	20%	SI
Introdacqua	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	111	10%	SI
Massa D'Albe	AQ	NO	-	NO	-	-	NO
Pacentro	AQ	NO	Previsto 2011	NO	Previste 40	-	NO
Pettorano sul Gizio	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	250	10%	SI
Poggio Picenze	AQ	NO	-	NO	-	10%	NO
Prezza	AQ	NO	Previsto 2011	NO	Previste 200	-	NO
Roccacasale	AQ	SI	2008/2009	NO	77	-	SI
Sulmona	AQ	SI	2006	NO	200 nel 2006	-	NO
Villalago	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	25	15%	SI
Vittorito	AQ	SI	2008/2009	SI	114 nel 2009	-	SI
ASM AQ	AQ	SI	Da 3 anni	SI	400	20%	NO
Rocca Pia	AQ	NO	-	NO	-	-	NO
Tossicia	TE	NO	-	NO	45	-	NO
Fano Adriano	TE	NO	-	NO	-	-	NO
Cermignano	TE	NO	-	NO	-	-	NO
Canzano	TE	NO	-	SI	102	20%	SI
Castellalto	TE	SI	2006	SI	102	20%	SI
Atri	TE	NO	-	SI	50	20%	SI
Giulianova	TE	SI	Da 3 anni	SI	101	-	SI

Nella tabella che segue ecco i 19 comuni che hanno dichiarato di aver già svolto attività di compostaggio negli anni che sono indicati nella colonna "Anno o anni di attività". Di questi solo due hanno dichiarato di non aver più attività in corso, e cioè Roccacasale e Sulmona. In più tutti i comuni, tranne Sulmona, hanno dichiarato di aver fatto una specifica campagna di comunicazione di sostegno.

Detti comuni hanno dichiarato, inoltre, di aver distribuito complessivamente 2.204 compostiere, ed in particolare: 434 nei comuni chietini, 1.567 nei comuni aquilani e 203 nei comuni teramani. Solo 4 comuni hanno effettuato uno sconto del 20%, due del 15%, sei del 10% e sette nessuno sconto.

Denominazione	Provincia	Attività di compostaggio già intraprese	Anno o anni di attività	In corso	Campagne	Compostiere distribuite	Sconto	Sostegno e verifica
Tocco da Casauria	PE	SI	Dal 2005	SI	SI		-	SI
Giuliano Teatino	CH	SI	2009 - 2011	SI	SI	430	30%	SI
Fara Filiorum Petri	CH	SI	12 anni	SI	SI	40	20%	NO
Guardiagrele	CH	SI	Dal 2000	SI	SI	166	10%	SI
Celenza sul Trigno	CH	SI	2010	SI	SI	48	15%	SI
Altino	CH	SI	Da 1 anno	SI	SI	130	10%	SI
San Vito Chietino	CH	SI	10 anni	SI	SI	50	-	SI
Anversa	AQ	SI	2010	SI	SI	Previste 25	-	Nel 2011
Bugnara	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	SI	110	10%	SI
Cocullo	AQ	SI	2010	SI	SI	30	20%	SI
Introdacqua	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	SI	111	10%	SI
Pettorano sul Gizio	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	SI	250	10%	SI
Roccacasale	AQ	SI	2008/2009	NO	SI	77	-	SI
Sulmona	AQ	SI	2006	NO	NO	200 nel 2006	-	NO
Villalago	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	SI	25	15%	SI
Vittorito	AQ	SI	2008/2009	SI	SI	114 nel 2009	-	SI
ASM AQ	AQ	SI	Da 3 anni	SI	SI	400	20%	NO
Castellalto	TE	SI	2006	SI	SI	102	20%	SI
Giulianova	TE	SI	Da 3 anni	SI	SI	101	-	SI

Quelli che seguono sono invece i comuni con attività in corso dichiarate.

Denominazione	Provincia	Attività di compostaggio già intraprese	Anno o anni di attività	In corso	Campagne	Compostiere distribuite	Sconto	Sostegno e verifica
Tocco da Casauria	PE	SI	Dal 2005	SI	SI			SI
Giuliano Teatino	CH	SI	2009 - 2011	SI	SI	430	30%	SI
Fara Filiorum Petri	CH	SI	12 anni	SI	SI	40	20%	NO
Guardiagrele	CH	SI	Dal 2000	SI	SI	166	10%	SI
Celenza sul Trigno	CH	SI	2010	SI	SI	48	15%	SI
Altino	CH	SI	Da 1 anno	SI	SI	130	10%	SI
San Vito Chietino	CH	SI	10 anni	SI	SI	50	-	SI
Anversa	AQ	SI	2010	SI	SI	Previste 25	-	Nel 2011
Bugnara	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	SI	110	10%	SI
Cocullo	AQ	SI	2010	SI	SI	30	20%	SI
Introdacqua	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	SI	111	10%	SI
Pettorano sul Gizio	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	SI	250	10%	SI
Villalago	AQ	SI	2008/2009/2010	SI	SI	25	15%	SI
Vittorito	AQ	SI	2008/2009	SI	SI	114	-	SI
ASM AQ	AQ	SI	Da 3 anni	SI	SI	400	20%	NO
Canzano	TE	NO	-	SI	SI	102	20%	SI
Castellalto	TE	SI	2006	SI	SI	102	20%	SI
Atri	TE	NO	-	SI	SI	50	20%	SI
Giulianova	TE	SI	Da 3 anni	SI	SI	101	-	SI

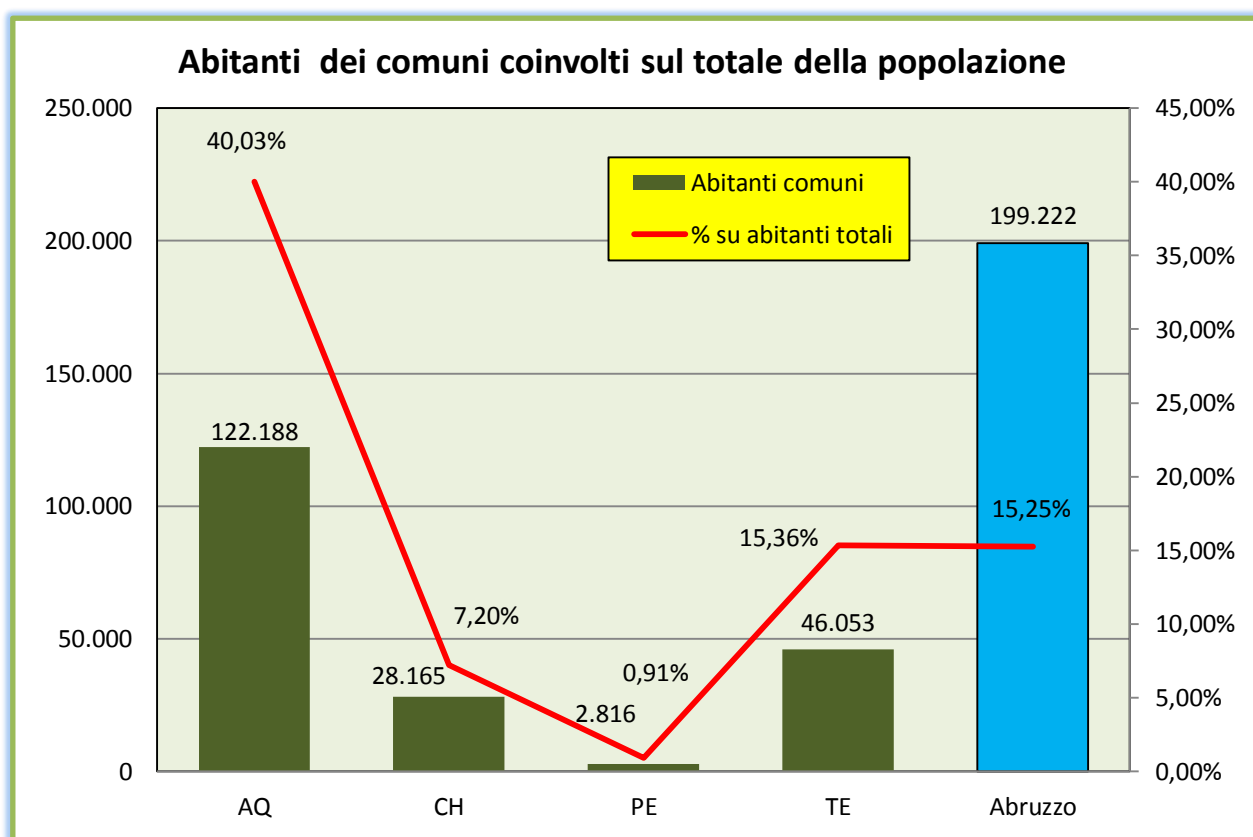
Tutti hanno dichiarato di aver fatto una specifica campagna di comunicazione di sostegno. In detti comuni sono state distribuite complessivamente 2.581 compostiere, ed in particolare: 864 nei comuni chietini, 1.317 nei comuni aquilani e 400 nei comuni teramani. I comuni che hanno effettuato uno sconto del 20% sono sei, due del 15%, cinque del 10% e quattro nessuno sconto. Spicca in quest'elenco il comune di Giuliano Teatino nel quale sono state distribuite 430 compostiere (il 20% del quantitativo complessivo) ed è l'unico in cui si applica il 30% di sconto.

In relazione alla documentazione pervenuta, sono complessivamente 199.222 gli abitanti dei comuni che, in questi anni, sono stati in qualche modo coinvolti nell'autocompostaggio come dalla tabella che segue:

Chieti	L'Aquila	Pescara	Teramo	Regione
28.165	122.188	2.816	46.053	199.222

Il grafico successivo illustra alcune ripartizioni percentuali, per ambiti provinciali, relative al numero degli abitanti dei comuni interessati sul totale:

- degli abitanti coinvolti;
- degli abitanti della provincia relativa e della Regione (colonna celeste).



Nel valutare il grafico, si tenga presente che in esso si tiene conto del numero complessivo degli abitanti dei comuni coinvolti, a prescindere da chi in effetti pratica l'autocompostaggio.

Al di là della ovvia proporzionalità delle barre di rappresentazione per i diversi ambiti provinciali, si nota un evidente distacco della provincia aquilana rispetto alle altre. La causa di tale evidenza va ricondotta alla presenza del progetto "Cento e cento giardini" che si è svolto nella popolosa città dell'Aquila.

Altro dato evidente è quello relativo alla Provincia di Pescara che si presenta con un valore molto basso essendo rappresentata solo dal Comune di Tocco da Casauria.

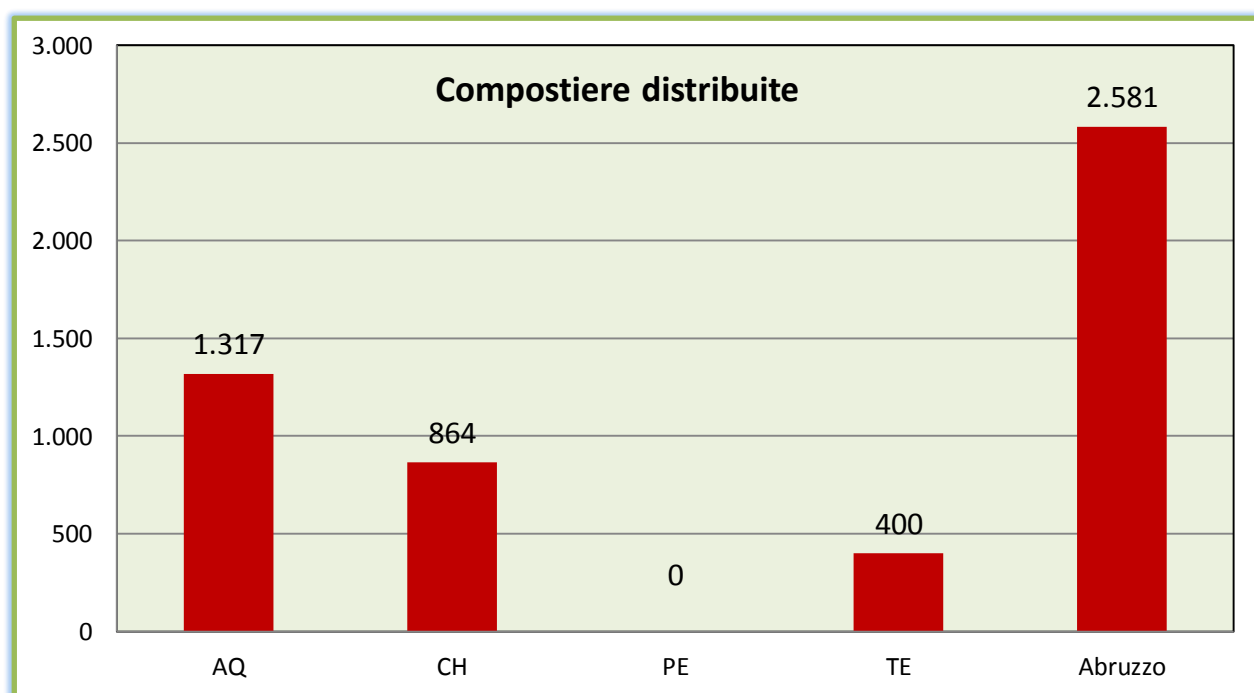
La colonna azzurra più a destra riporta il totale degli abitanti dei comuni coinvolti. Il valore percentuale di 15,25 è relativo al rapporto tra detto totale e la popolazione complessiva regionale, dato solo apparentemente interessante e che più avanti, per quanto detto poc'anzi, vedremo essere vistosamente ridotto.

Prima della lettura dei grafici che seguono, è bene ricordare che l'auto-compostaggio non è prerogativa esclusiva di chi ha la compostiera (lo si può fare benissimo anche senza), ma la relativa pratica di promozione da parte dei comuni ed il coinvolgimento dei cittadini sono quasi sempre stati "abbinati" collegando detta attività al possesso della compostiera, per cui si può considerare sufficientemente reale la coincidenza fra il numero di persone munite della compostiera e la corrispondente attività svolta.

Si ritiene utile ricordare, inoltre, che si è consapevoli del fatto che i dati esposti non sono esaustivi e che questi sono basati esclusivamente su informazioni fornite dai comuni attraverso la scheda di rilevamento da questi compilata. Pur tuttavia, si può affermare che, per il loro valore, i dati raccolti non sono distanti dalla realtà a cui ci si potrebbe avvicinare con un supplemento di indagini e di maggiore partecipazione dei soggetti coinvolti.

Passiamo ora ad analizzare alcuni dati più reali e che fanno meglio capire quale consistenza abbia avuto in questi anni la pratica dell'autocompostaggio.

Nel grafico che segue si dà in particolare conto del numero di compostiere distribuite nel tempo (alcuni dicono dal 2000 ad oggi).



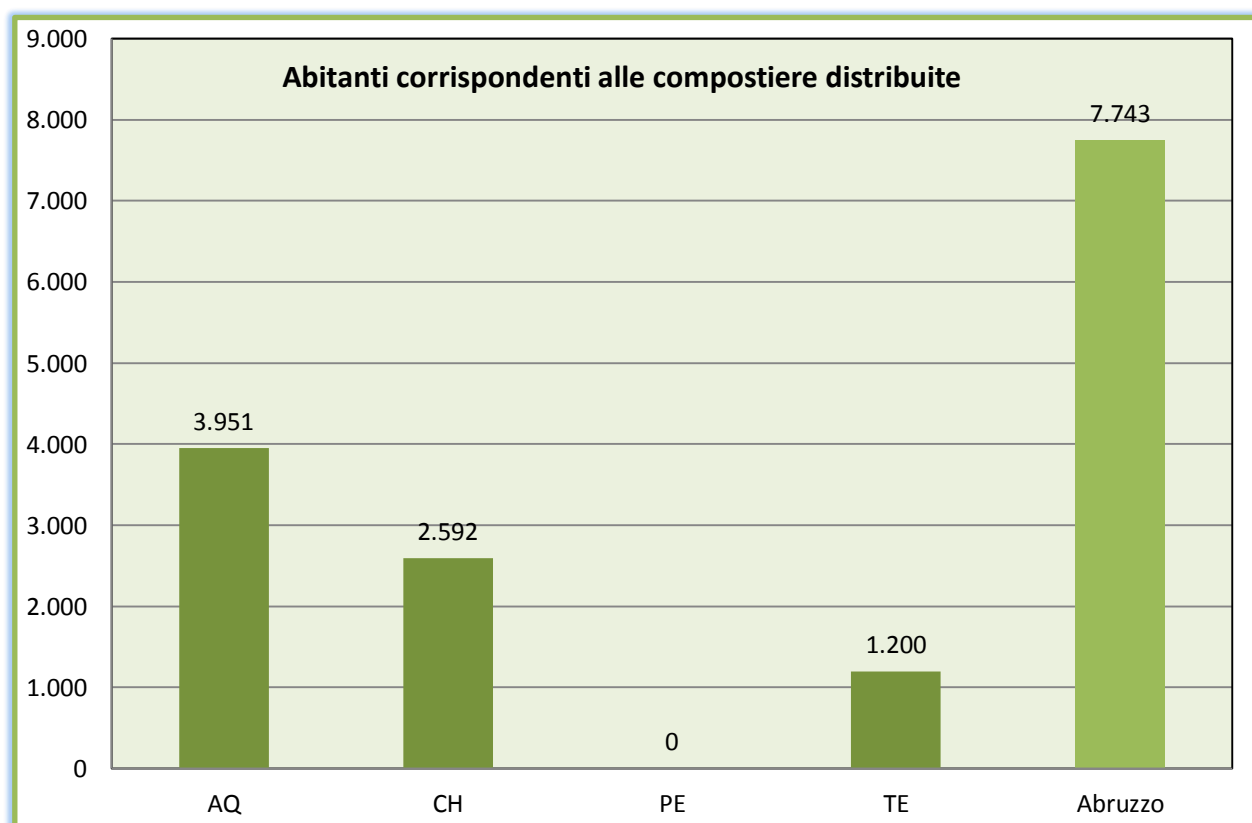
Il grafico è di facile lettura. Quello che si può aggiungere è che non si ha la certezza, come già detto, che i dati siano completi per via dell'arco di tempo da

alcuni segnalato e da altri invece omesso (o per distrazione, o perché non registrati, o perché non conservati o persi).

In provincia di Pescara sembra non sia stata distribuita alcuna compostiera (in effetti il comune di Tocco da Casauria afferma di non averne consegnate), mentre in provincia di L'Aquila il quantitativo supera le 1.300 unità (distribuite nell'ambito del progetto "Cento e cento giardini"). Complessivamente sono state distribuite, in tutta la regione in un tempo abbastanza dilatato, oltre 2.580 compostiere, di cui la metà nella provincia aquilana. Non è evidente, ma va sottolineato che metà delle compostiere del chietino sono state distribuite a Giuliano Teatino.

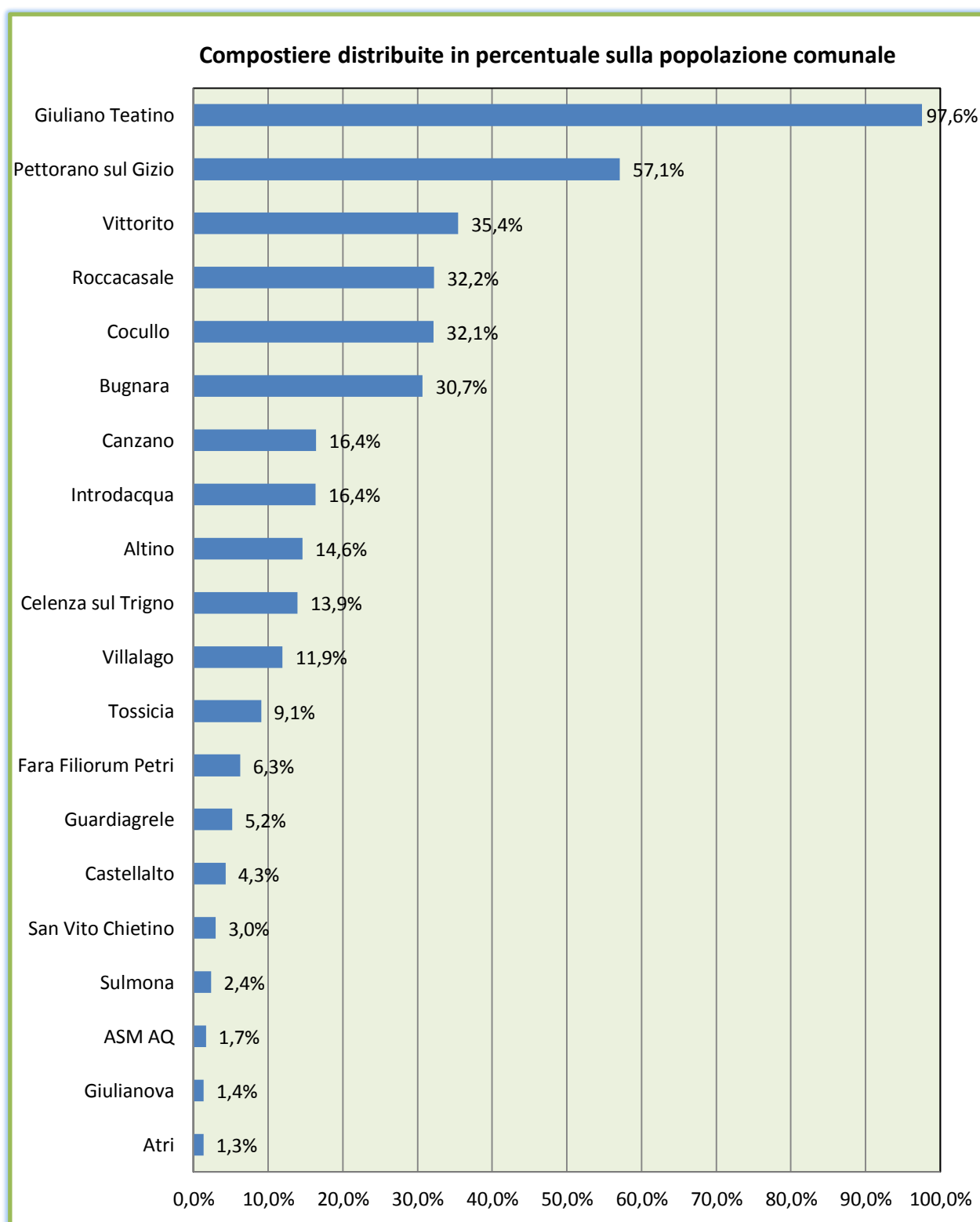
E se è valido, come riteniamo possa esserlo, il ragionamento che l'autocompostaggio sia legato alla disponibilità della compostiera data in dotazione alla singola famiglia, utilizzando il parametro ISTAT in base al quale in Italia una famiglia è mediamente composta da tre unità, ecco che risulta agevole sapere quante persone sono state complessivamente coinvolte.

Ricordando ancora quanto affermato in premessa circa la lettura dei presenti grafici, riscontriamo per la provincia di Pescara nessun abitante coinvolto (nonostante il comune di Tocco da Casauria comunichi che il compostaggio domestico venga promosso e praticato dal 2005 ma che nessuna compostiera sia stata distribuita). Quasi 4.000, invece, sono gli abitanti interessati nella provincia aquilana, con oltre 400 compostiere distribuite dalla ASM solo nel comune dell'Aquila.



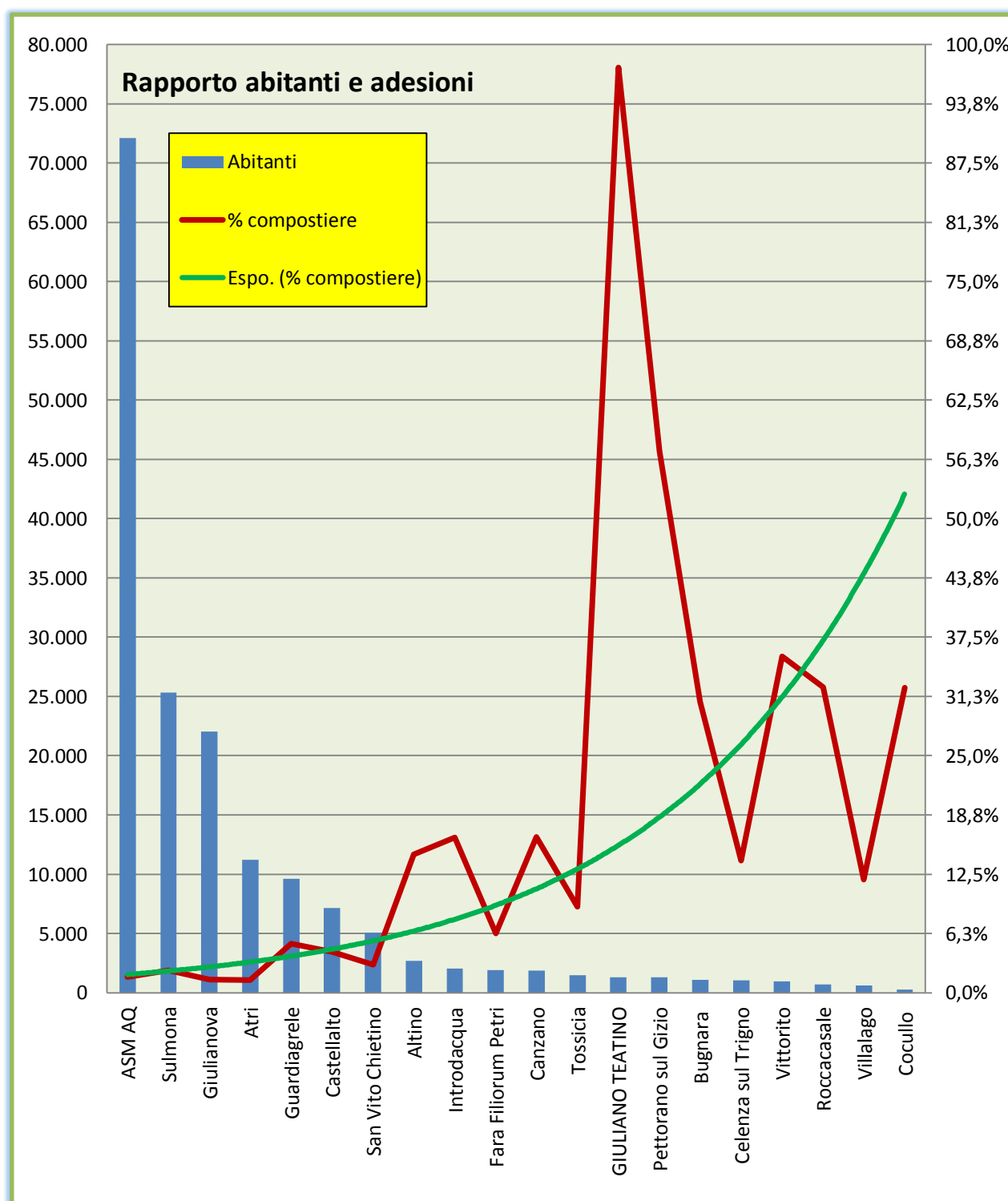
Se il dato assoluto sembra essere interessante, il grafico delle percentuali fa capire il reale rilievo quantitativo delle compostiere rispetto al numero degli abitanti del comune di riferimento. Come si vede, al di là dell'eccezionale perfor-

mance di Giuliano Teatino con il suo 97,60%, Pettorano sul Gizio coinvolge quasi il 60% della popolazione comunale, 4 comuni superano il 20% (Vittorito, Roccacasale, Cocullo e Bugnara), 5 superano il 10% (Canzano, Introdacqua, Altino, Celenza sul Trigno e Villalago), mentre i restanti 9 sono sotto il 10%.

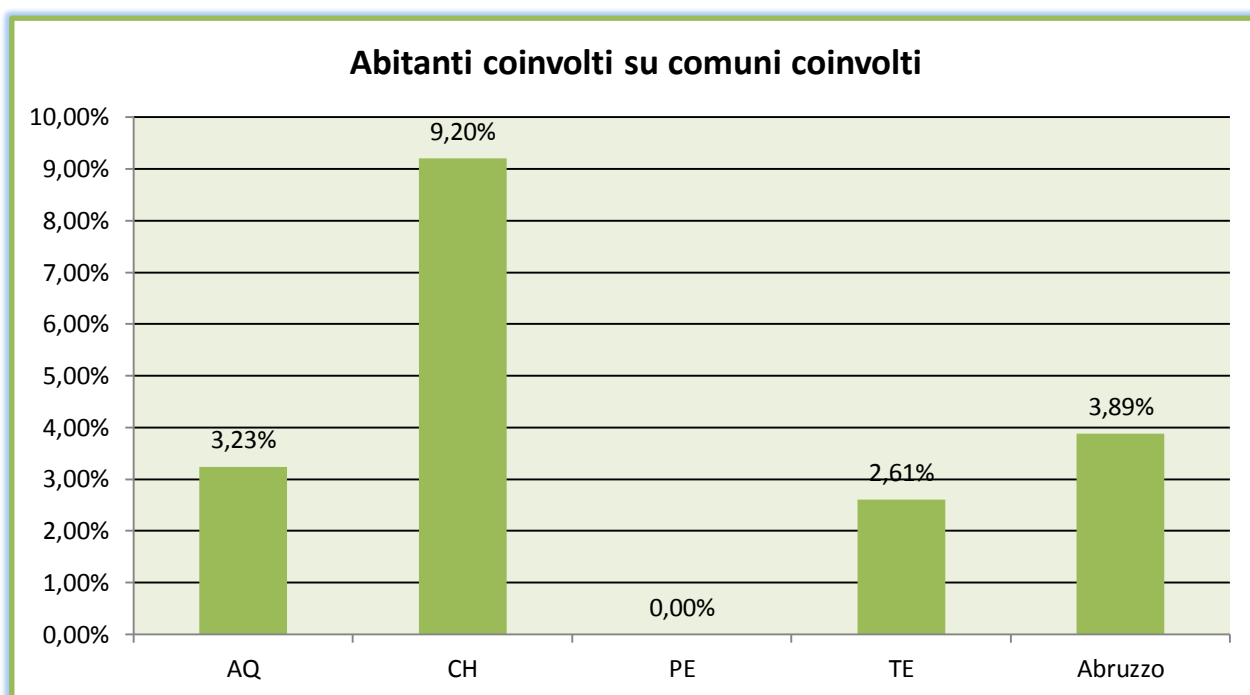


Dal confronto fra il numero di adesioni e quello degli abitanti dei singoli comuni coinvolti scaturisce una curiosa costante. Si rileva infatti, si può ipotizzare per ragioni urbanistiche, che al diminuire della popolazione il numero di adesioni

all'autocompostaggio aumenti, almeno tendenzialmente. Questa condizione sembra affermarsi chiaramente appena scesi sotto la soglia dei 5.000 abitanti, quando la percentuale di adesioni supera il 6%. Fra i 13 comuni considerati che non raggiungono i 5.000 abitanti sette si attestano sopra la linea di tendenza.

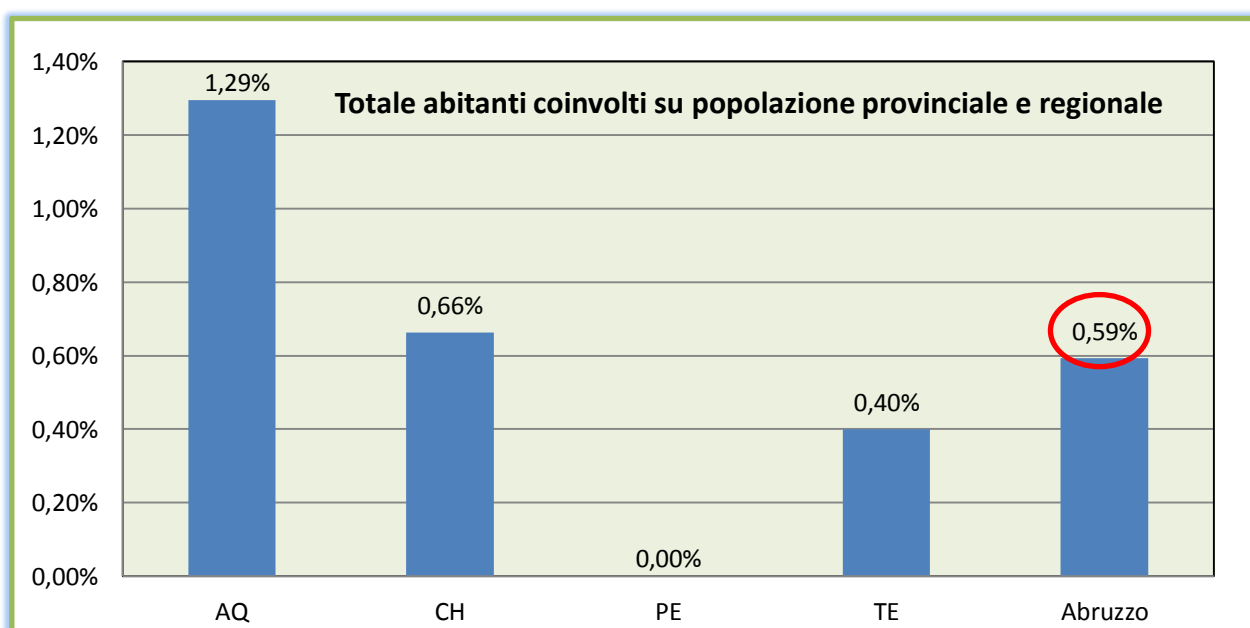


Dato altrettanto interessante è quello di cui al grafico che segue, ovvero la percentuale degli abitanti realmente coinvolti, perché dotati di compostiera, rispetto al numero degli abitanti complessivi dei comuni interessati, sempre per ambito provinciale.



Al di là del caso della provincia di Pescara, per gli altri ambiti lo scenario è il seguente: in provincia di Chieti il 9,20% degli abitanti, rispetto a tutti quelli coinvolti nella stessa provincia, fa o ha fatto autocompostaggio; il dato scende a 3,23% nella provincia aquilana e al 2,61% in quella teramana. Il dato medio regionale si attesta al 3,89%. Viste le dimensioni del fenomeno e l'ambito di riferimento più ampio degli altri, si può considerare quest'ultimo scenario sicuramente più verosimile di quelli provinciali.

Ma per avere un dato ancora più reale, bisogna allargare il campo di riferimento e considerare l'ambito provinciale nel suo complesso, e quindi quello regionale. Ecco allora il dato riassuntivo che considera il numero di abitanti in effetti coinvolti dall'autocompostaggio e sicuramente fornito di compostiera rispetto alla popolazione provinciale e a quella complessiva regionale.



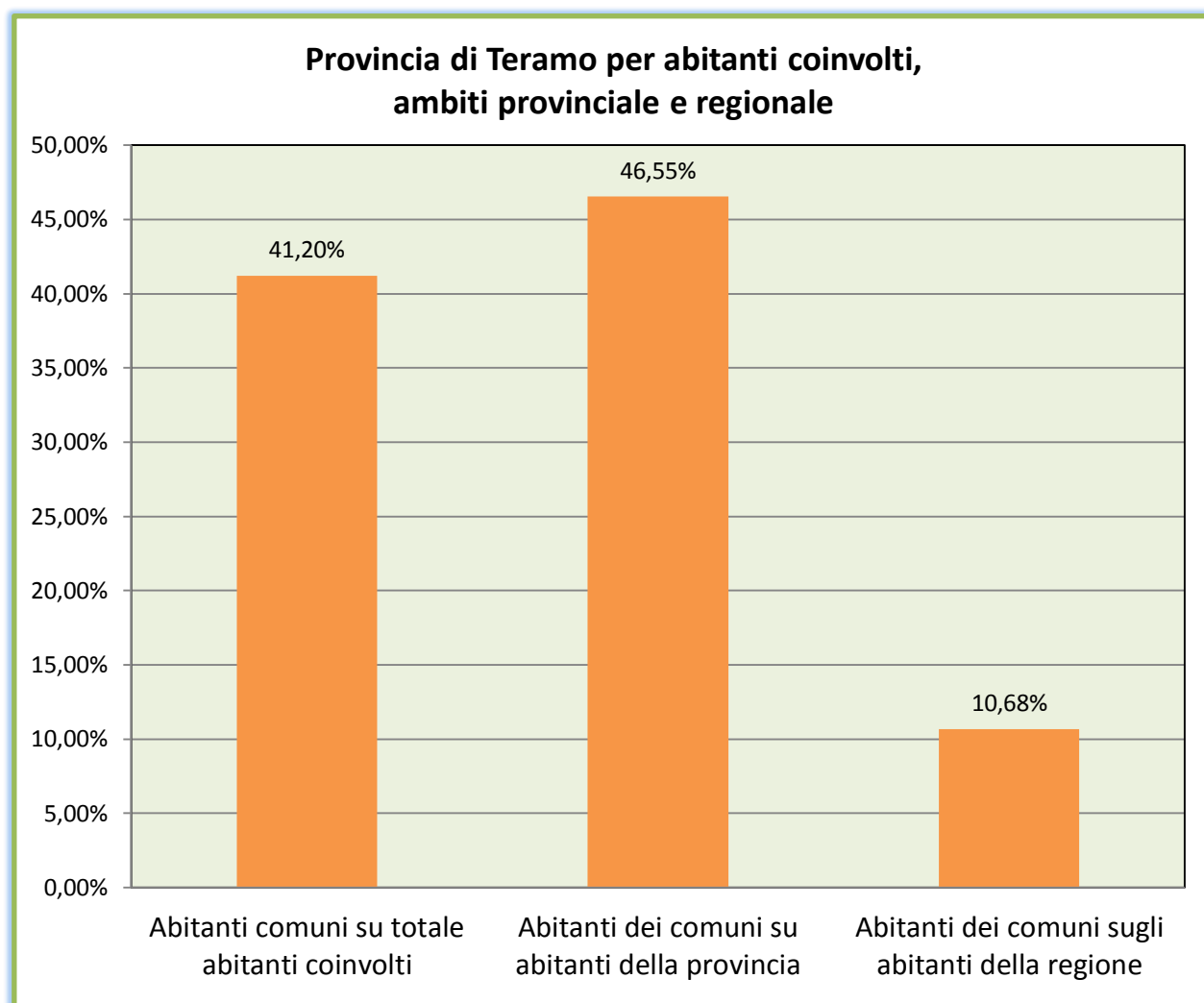
Considerato ancora a parte, e sicuramente anomalo, il caso della Provincia di Pescara, si nota che in provincia di Chieti solo lo 0,66% degli abitanti ha praticato negli ultimi anni l'autocompostaggio, in provincia dell'Aquila solo l'1,29% ed in provincia di Teramo lo 0,40%. Complessivamente in ambito regionale la percentuale è dello 0,59.

LA SITUAZIONE TERAMANA

Durante il rilevamento condotto nell'ambito del progetto, abbiamo avuto modo di consultare un altro tabulato relativo ai comuni della provincia di Teramo, con dati di sintesi delle attività di autocompostaggio di 20 comuni che non hanno risposto al sondaggio ma che hanno comunque svolto attività al riguardo anche significative.

La popolazione coinvolta, infatti, è di quasi 140.000 abitanti, ovvero il 41,20% rispetto a quella complessiva interessata, il 46,55% della provinciale e il 10,68% di quella regionale.

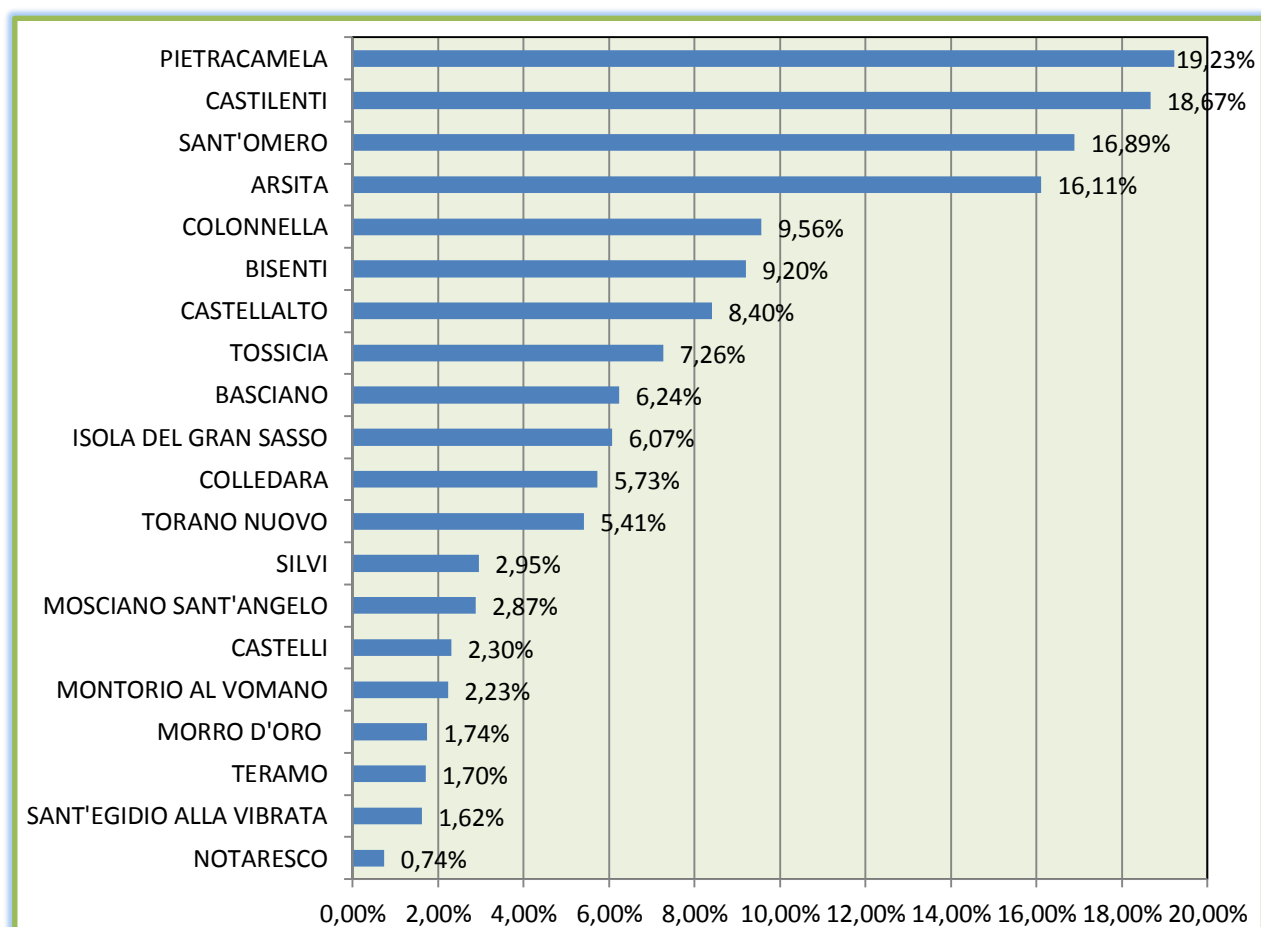
Come già fatto in precedenza, analizziamo ora i dati più importanti e reali, e cioè il numero di compostiere distribuite e verosimilmente il peso dell'autocompostaggio in questi comuni.



Dalla tabella che segue risulta che complessivamente sono state distribuite ben 1.800 compostiere.

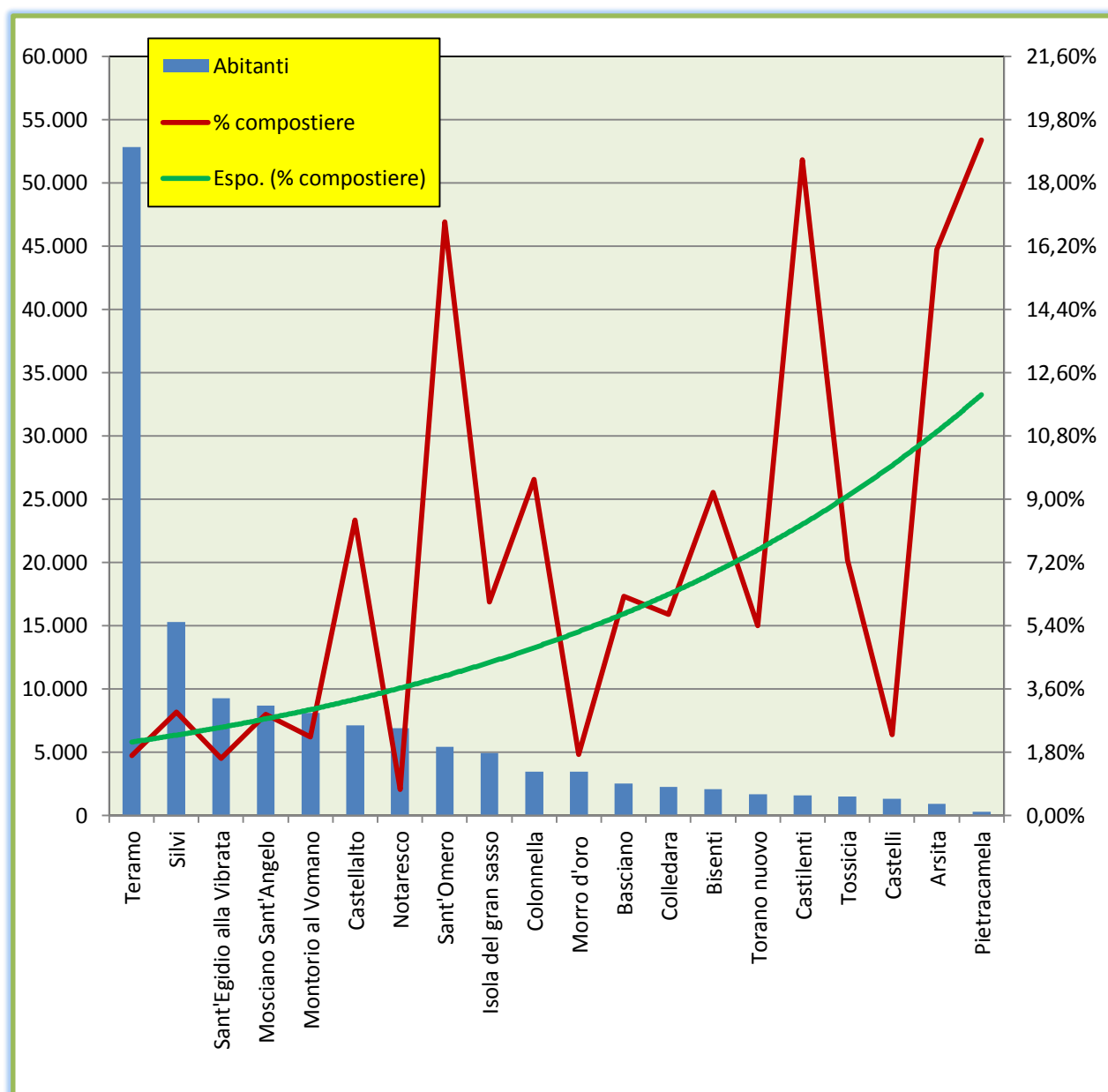
Denominazione	Abitanti	Provincia	Compostiere distribuite	Sconto
Arsita	931	TE	50	
Basciano	2.501	TE	52	
Bisenti	2.088	TE	64	20%
Castellalto	7.141	TE	200	
Castelli	1.303	TE	10	20%
Castilenti	1.607	TE	100	
Colledara	2.252	TE	43	15%
Colonnella	3.451	TE	110	20%
Isola del Gran Sasso	4.940	TE	100	20%
Montorio al Vomano	8.083	TE	60	
Morro D'Oro	3.443	TE	20	20%
Mosciano Sant'Angelo	8.665	TE	83	40%
Notaresco	6.892	TE	17	
Pietracamela	312	TE	20	
Sant'Egidio alla Vibrata	9.272	TE	50	
Sant'Omero	5.416	TE	305	20%
Silvi	15.271	TE	150	
Teramo	52.859	TE	300	
Torano Nuovo	1.664	TE	30	
Tossicia	1.487	TE	36	

Di seguito la ripartizione percentuale delle compostiere per singolo comune.

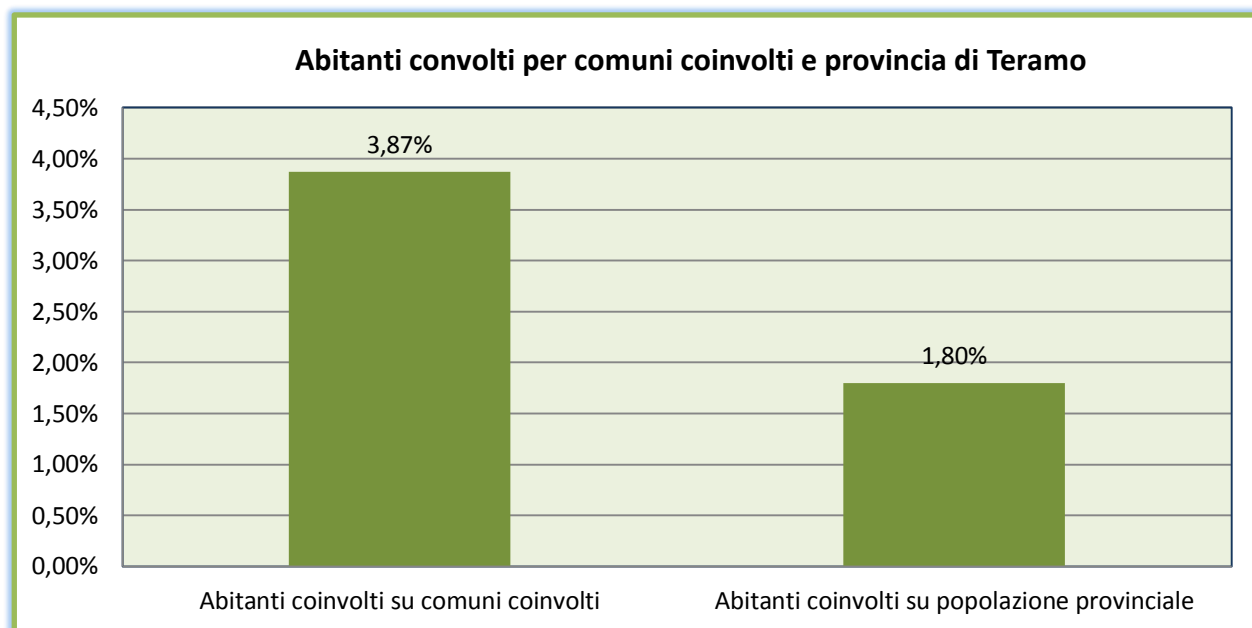


Se il dato assoluto è interessante, il precedente grafico fa meglio capire il reale rilievo quantitativo delle compostiere distribuite rispetto al numero degli abitanti del comune di riferimento. Analizzandolo si vede che 4 comuni superano abbondantemente il 10% della popolazione (Pietracamela, Castilenti, Sant'Omero e Arsita), 8 sono compresi tra il 5 ed il 10%, mentre i restanti 8 sono sotto il 5%.

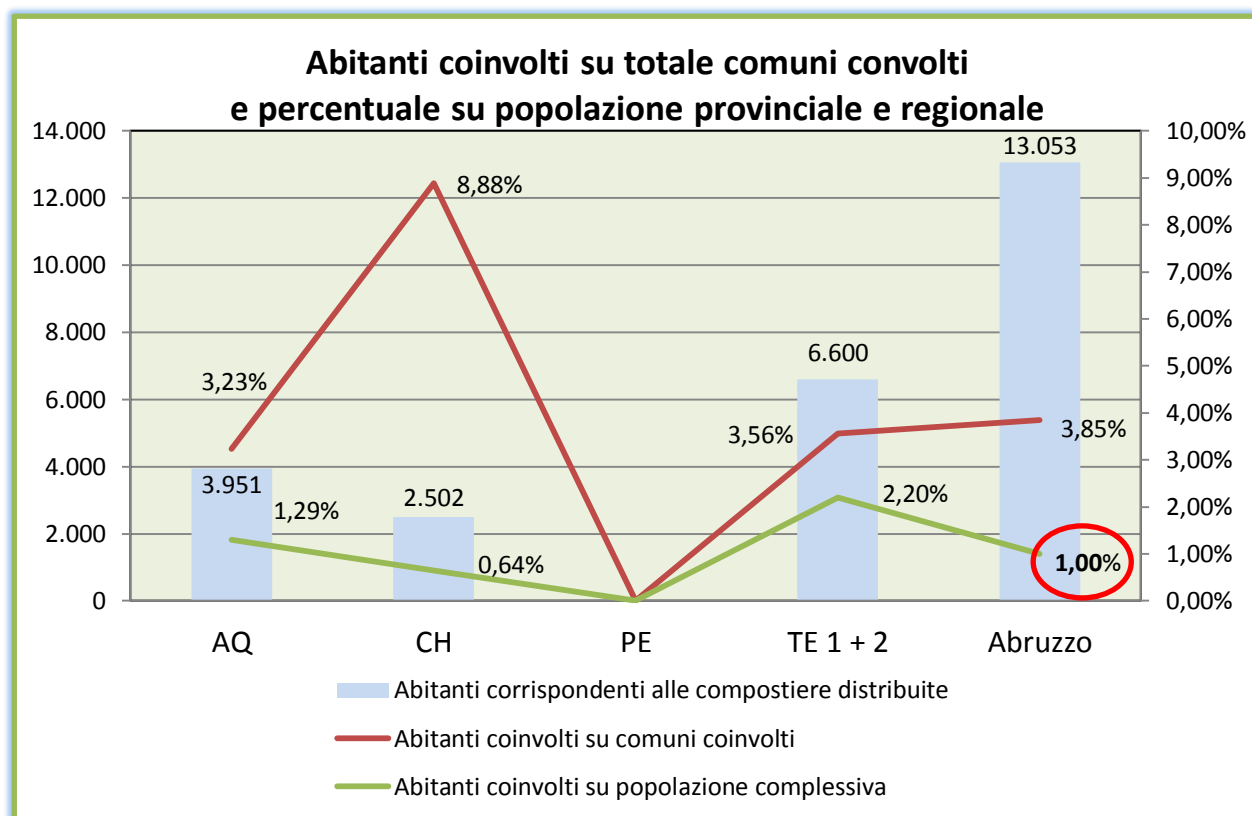
Mettendo a confronto il numero di adesioni con il numero di abitanti dei comuni coinvolti, si prospetta lo stesso scenario già visto in precedenza e che si vedrà anche oltre. Si rileva infatti che al diminuire della popolazione il numero di adesioni all'autocompostaggio tendenzialmente aumenta. Anche in questo caso, con l'eccezione positiva del comune di Castellalto, la condizione descritta si afferma intorno alla soglia dei 5.000 abitanti, al di sotto della quale la percentuale di adesione supera nettamente il 5,40%. Fra i 13 comuni considerati che non raggiungono o raggiungono appena i 5.000 abitanti solo 2, Morro D'oro e Castelli, restano sotto la percentuale suddetta, mentre tutti gli altri si attestano diffusamente intorno o sopra la linea di tendenza.



Ma la situazione nel contesto geografico più allargato, ovvero riferita complessivamente alla totalità della popolazione dei comuni interessati e poi alla provincia intera, appare ridimensionata, come evidenziato nel grafico che segue.



Considerando complessivamente entrambe le serie di dati raccolti per la provincia di Teramo, si ha una situazione generale come dal grafico che segue. Il dato che si segnala è l'1,00% della popolazione che pratica l'autocompostaggio sul totale regionale.



SECONDA SCHEDA DI RILEVAMENTO

I questionari di rilevamento finale restituiti sono stati 106. Nell dettaglio provinciale, hanno risposto:

21	comuni della provincia di	Pescara
34	comuni della provincia di	Chieti
33	comuni della provincia di	L'aquila
18	comuni della provincia di	Teramo

Nel dettaglio analitico ecco l'elenco dei comuni divisi per province.

ACCIANO	AQ	ARCHI	CH	BOLOGNANO	PE	BELLANTE	TE
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	AQ	ARI	CH	BRITTOLI	PE	CERMIGNANO	TE
AVEZZANO	AQ	CASACANDITELLA	CH	BUSSI SUL TIRINO	PE	GIULIANOVA	TE
BARISCIANO	AQ	CASALBORDINO	CH	CARPINETO DELLA NO- RA	PE	TOSSICIA	TE
BUGNARA	AQ	CASOLI	CH	CIVITAQUANA	PE	CASTIGLIONE M. R.	TE
CAGNANO AMITERNO	AQ	CASTEL FRENTANO	CH	CUGNOLI	PE	CELLINO ATTANASIO	TE
CAMPO DI GIOVE	AQ	CELENZA SUL TRIGNO	CH	ELICE	PE	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
CANSANO	AQ	CIVITELLA MESSER RAIMONDO	CH	FARINDOLA	PE	CONTROGUERRA	TE
CARSOLI	AQ	FARA FILIORUM PETRI	CH	LORETO APRUTINO	PE	CROGNALETO	TE
CELANO	AQ	FARA SAN MARTINO	CH	MANOPPELLO	PE	COLONNELLA	TE
CIVITELLA ROVETO	AQ	FILETTO	CH	MONTEBELLO DI BER- TONA	PE	NERETO	TE
COCULLO	AQ	FOSSACESIA	CH	PENNE	PE	PENNA SANT'ANDREA	TE
COLLELONGO	AQ	FRAINE	CH	PESCOSANSONESCO	PE	PINETO	TE
INTRODACQUA	AQ	FRANCAVILLA AL MARE	CH	PICCIANO	PE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
L'AQUILA	AQ	FRISA	CH	ROCCAMORICE	PE	SANT'EGIDIO ALLA VIBRA- TA	TE
MONTEREALE	AQ	GIULIANO TEATINO	CH	SALLE	PE	SANT'OMERO	TE
OVINDOLI	AQ	GUARDIAGRELE	CH	SAN VALENTINO IN A. C.	PE	TERAMO	TE
PACENTRO	AQ	LISCIA	CH	SPOLTORE	PE	TORANO NUOVO	TE
PESCINA	AQ	MIGLIANICO	CH	TOCCO DA CASARIA	PE		
PETTORANO SUL GIZIO	AQ	MONTEODORISIO	CH	TORRE DE' PASSERI	PE		
PIZZOLI	AQ	PAGLIETA	CH	TURRIVALIGNANI	PE		
PREZZA	AQ	PENNAPIEDIMONTE	CH				
ROCCA PIA	AQ	PERANO	CH				
SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ	PIETRAFERRAZZANA	CH				
SANTE MARIE	AQ	POLLUTRI	CH				
SCOPPITO	AQ	PRETORO	CH				
SCURCOLA MARSICANA	AQ	SAN GIOVANNI TEATINO	CH				
SULMONA	AQ	SAN SALVO	CH				
TAGLIACOZZO	AQ	SAN VITO CHIETINO	CH				
TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ	SANTA MARIA IMBARO	CH				
VILLA SANT'ANGELO	AQ	TORNARECCIO	CH				
VILLALAGO	AQ	TREGLIO	CH				
VITTORITO	AQ	VASTO	CH				
		VILLA SANTA MARIA	CH				

Ecco l'elenco dei comuni con attività di autocompostaggio in corso al 2011.

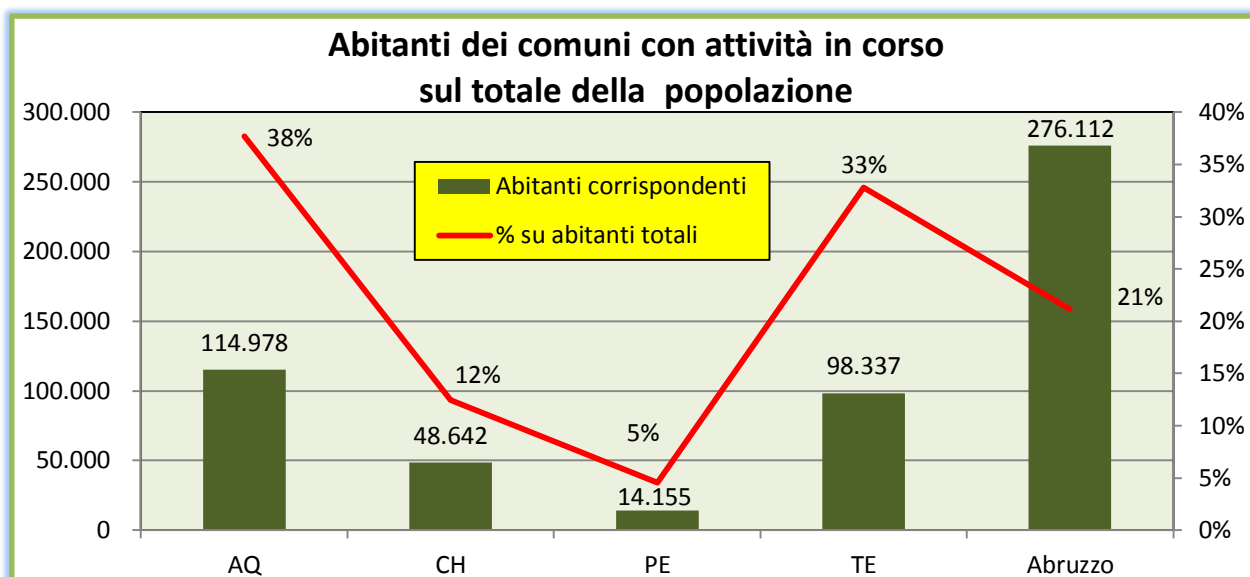
2011	Comuni con attività di autocompostaggio in corso	PR	Prose- guite	Avviate 2011	Cofinan- ziamenti	Campa- gne	Corsi	Compo- stiere	Sconto %	Verifiche	Regola- mento	Discipli- nare
1	Anversa degli Abruzzi	AQ		x	x	x	x	21	10	x	x	
2	Bugnara	AQ	x		x	x	x	100	20	x		
3	Cansano	AQ		x	x		x	30		x	x	
4	Carsoli	AQ	x		x	x	x	50		x	x	x
5	Cocullo	AQ		x	x	x	x	20		x	x	
6	Introdacqua	AQ	x		x	x	x	117		x		
7	L'aquila	AQ	x									
8	Pacentro	AQ		x				75		x	x	
9	Pettorano sul Gizio	AQ		x		x	x	30	10	x	x	
10	Prezza	AQ		x	x	x					x	x
11	Sante Marie	AQ	x			x	x	40				x
12	Scurcola Marsicana	AQ		x	x			50				
13	Sulmona	AQ	x					26		x		
14	Villalago	AQ	x		x	x	x	36	15	x	x	
15	Casoli	CH	x			x	x	50	10	x	x	x
16	Castel Frentano	CH	x			x		200	10	x	x	x
17	Celenza sul Trigno	CH	x			x			15	x	x	x
18	Fara Filiorum Petri	CH	x						10		x	x
19	Filetto	CH	x			x		5	15	x	x	x
20	Fossacesia	CH		x				30		x	x	x
21	Giuliano Teatino	CH	x			x			30	x	x	x
22	Guardiagrele	CH	x			x	x	60	10	x	x	x
23	Paglieta	CH		x		x	x	10	15	x	x	x
24	Perano	CH	x			x		40	25			
25	Pollutri	CH	x			x		20		x		
26	Pretoro	CH		x	x	x	x		40			
27	San Vito Chietino	CH		x	x	x		10		x	x	x
28	Tornareccio	CH		x		x		160	15	x		
29	Treglio	CH	x			x	x	30	30	x		
30	Bussi sul tirino	PE		x		x	x					
31	Manoppello	PE		x		x	x			x	x	x
32	San Valentino in A.C.	PE	x			x					x	
33	Torre de' Passeri	PE	x		x	x	x	51		x	x	x
34	Bellante	TE	x						20	x		
35	Giulianova	TE	x			x		28		x	x	x
36	Tossicia	TE	x					6			x	
37	Controguerra	TE	x			x	x	42		x		
38	Colonnella	TE	x			x	x	258	20	x	x	x
39	Penna Sant'Andrea	TE		x						x		
40	Sant'Omero	TE	x						20	x		x
41	Teramo	TE	x			x		200		x		
42	Torano nuovo	TE	x			x	x	5	10	x		

Analizziamo ora la situazione relativa ai comuni, di cui si è riportato l'elenco nella tabella riassuntiva della precedente pagina, che hanno dichiarato di avere in corso o di aver avviato nel 2011 attività di autocompostaggio.

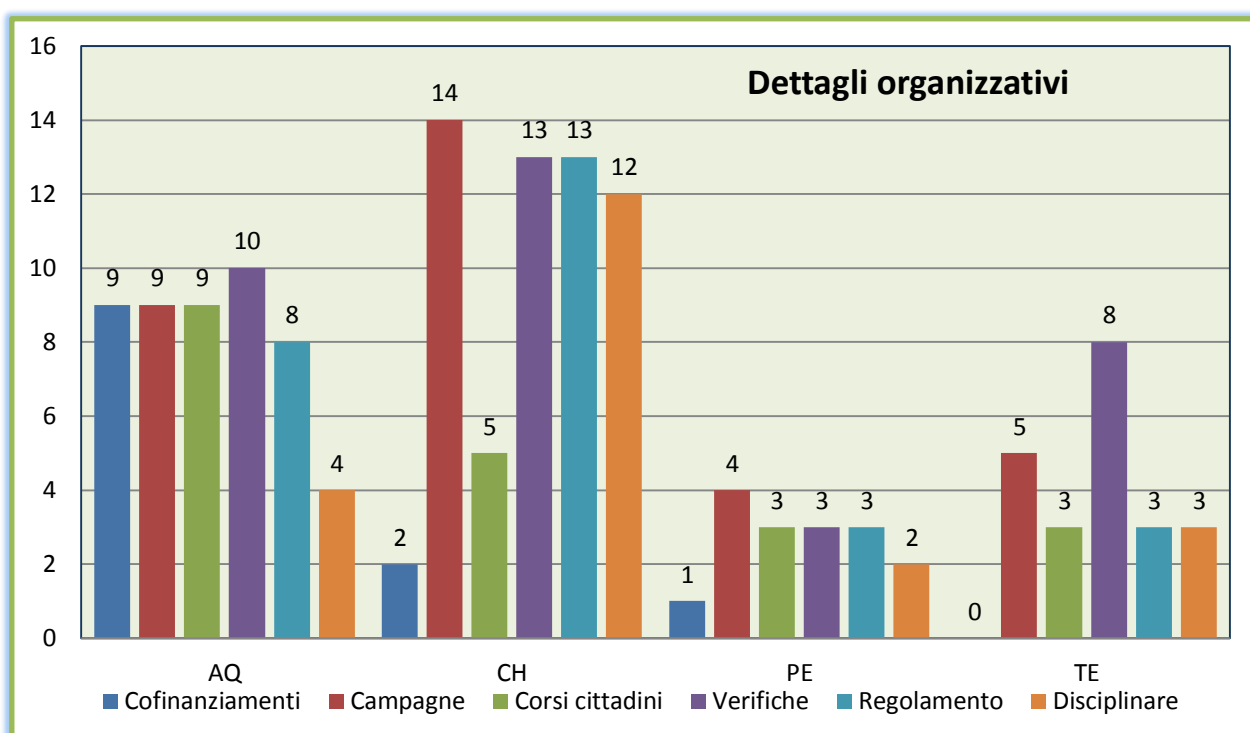
Comuni con attività proseguite nel 2011				
AQ	CH	PE	TE	Abruzzo
7	10	2	8	27

Comuni con attività avviate nel 2011				
AQ	CH	PE	TE	Abruzzo
7	5	2	1	15

Sono in totale 42, di cui 14 in provincia di L'Aquila, 15 in quella di Chieti, 4 in quella di Pescara e 9 in quella di Teramo. La popolazione complessiva rappresentata è di 276.112 abitanti, corrispondenti al 21% di quella regionale.



Analizziamo ora, con l'aiuto del grafico che segue, il dettaglio organizzativo delle varie realtà, considerate per ambito provinciale di appartenenza.



Il confronto viene fatto in base ai seguenti *items*:

- utilizzo di cofinanziamenti;
- svolgimento di campagne di comunicazione;
- svolgimento di corsi di formazione ai cittadini;
- verifiche o controlli presso le utenze;
- adozione di un regolamento comunale per l'autocompostaggio;
- adozione di uno specifico disciplinare per l'autocompostaggio.

Come si può leggere nel grafico di cui alla precedente pagina, la situazione dei comuni, ripartita per ambiti provinciali, è la seguente:

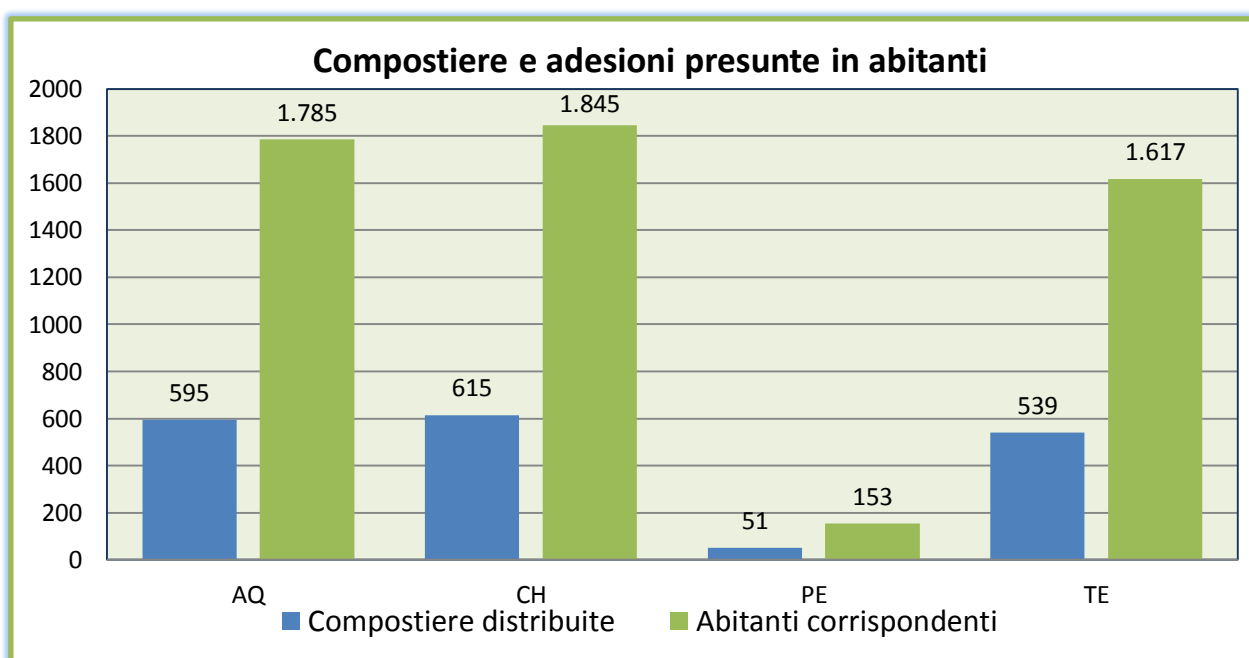
- **cofinanziamenti:** 9 (AQ), 2 (CH), 1 (PE), 0 (TE), per un totale di 12;
- **comunicazione:** 9 (AQ), 14 (CH), 4 (PE), 5 (TE), per un totale di 32;
- **corsi di formazione:** 9 (AQ), 5 (CH), 3 (PE), 3 (TE), per un totale di 20;
- **verifiche o controlli:** 10 (AQ), 13 (CH), 3 (PE), 8 (TE), per un totale di 34;
- **regolamento:** 8 (AQ), 13 (CH), 3 (PE), 3 (TE), per un totale di 27;
- **specifico disciplinare:** 4 (AQ), 12 (CH), 2 (PE), 3 (TE), per un totale di 21.

Dalle schede pervenute, si desume che la situazione relativa all'applicazione di misure di ecofiscalità, per ambiti provinciali, è la seguente:

Sconto	10%	15%	20%	25%	30%	40%	Totale
L'Aquila	2	1	1				4
Chieti	4	4		1	2	1	12
Pescara							0
Teramo	1		3				4

Come si può notare, in provincia di L'Aquila ed in quella di Teramo solo 4 comuni applicano sconti, dal 10 al 20%. In provincia di Chieti i comuni sono 12 con una articolazione agevolativa che contempla anche il 40%, mentre nessuna "scontistica" viene praticata nei comuni della provincia di Pescara.

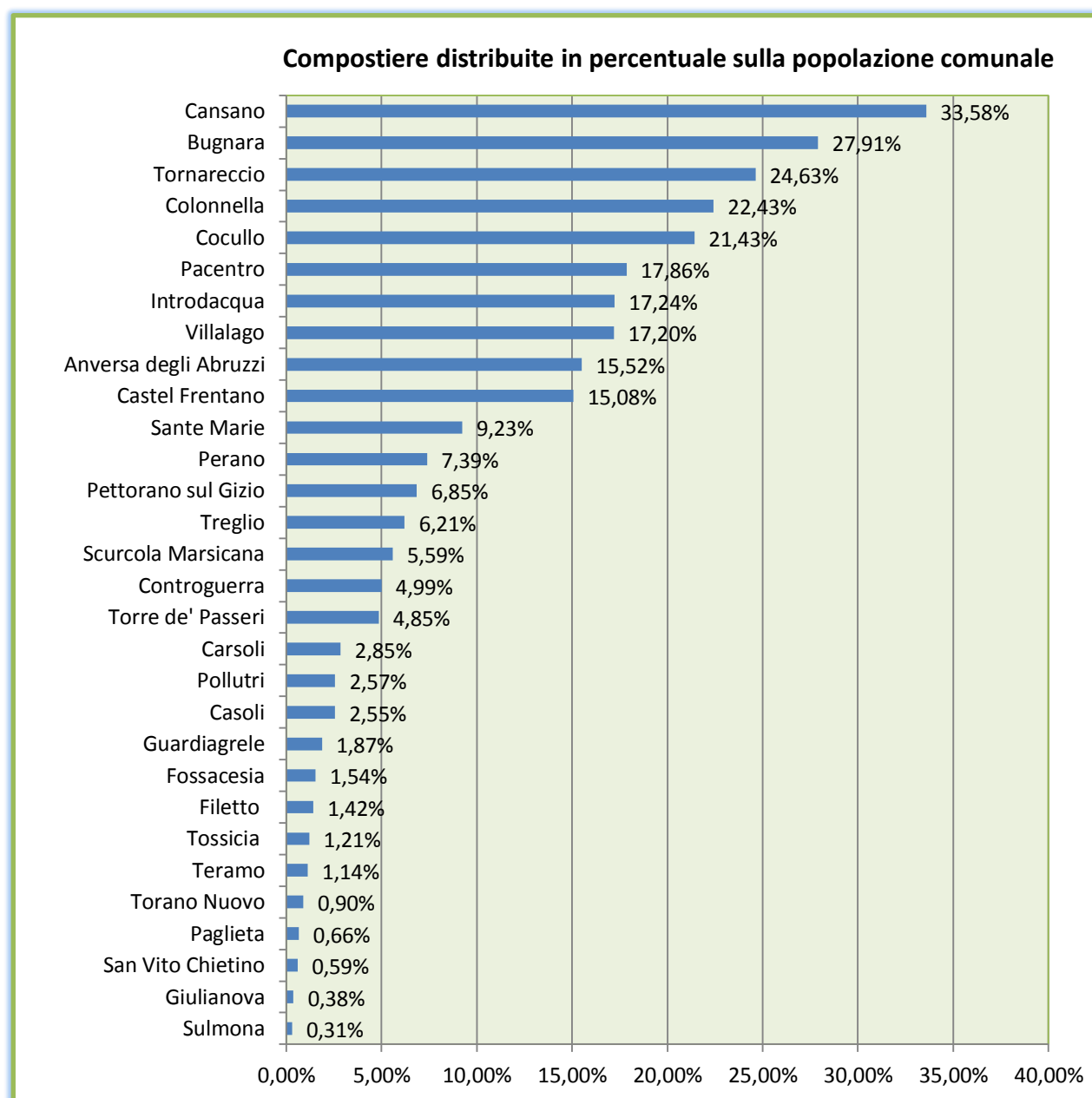
Analizziamo ora il quadro della distribuzione delle compostiere.



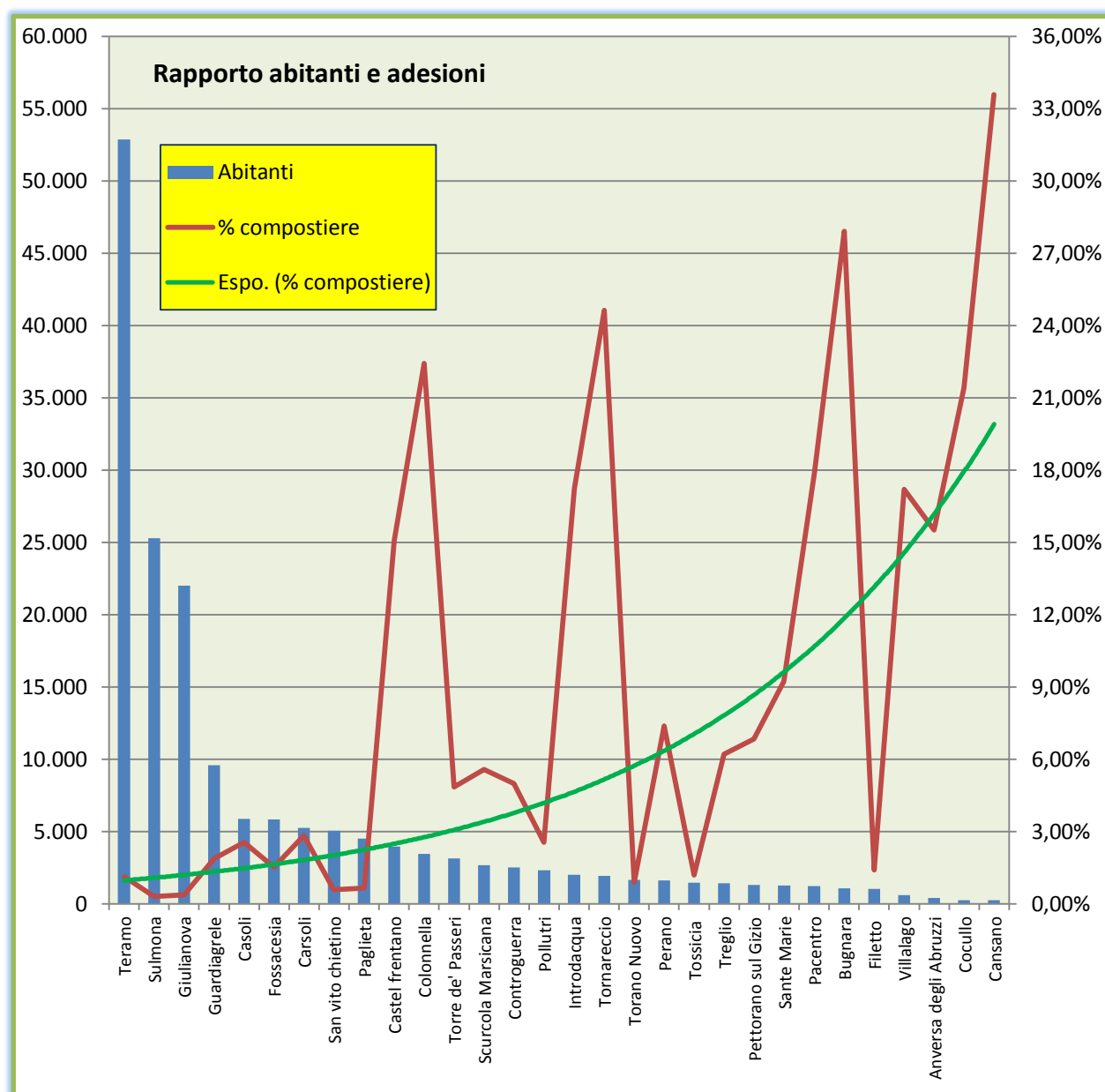
Le compostiere distribuite nei comuni in provincia di L'Aquila sono state 595, in provincia di Chieti 615, in provincia di Pescara 51 ed in provincia di Teramo 539.

Come già fatto per il primo rilevamento, consideriamo che l'autocompostaggio sia legato alla disponibilità della compostiera che viene data in dotazione alla singola famiglia. Utilizzando il parametro ISTAT in base al quale in Italia una famiglia è mediamente composta da tre unità, risulta agevole sapere, come riportato nel precedente grafico, quante persone sono state complessivamente coinvolte.

Al di là del valore assoluto, nel grafico che segue si riporta in percentuale il rilievo quantitativo delle compostiere rispetto al numero degli abitanti del comune di riferimento. Come si vede, a Cansano viene coinvolta oltre il 30% della popolazione comunale, a Bugnara, Tornareccio, Colonnella e Cocullo viene superato il 20%, a Pacentro, Introdacqua, Villalago, Anversa degli Abruzzi e Castel Frentano il 10%, mentre i restanti comuni 20 restano sotto il 10%.

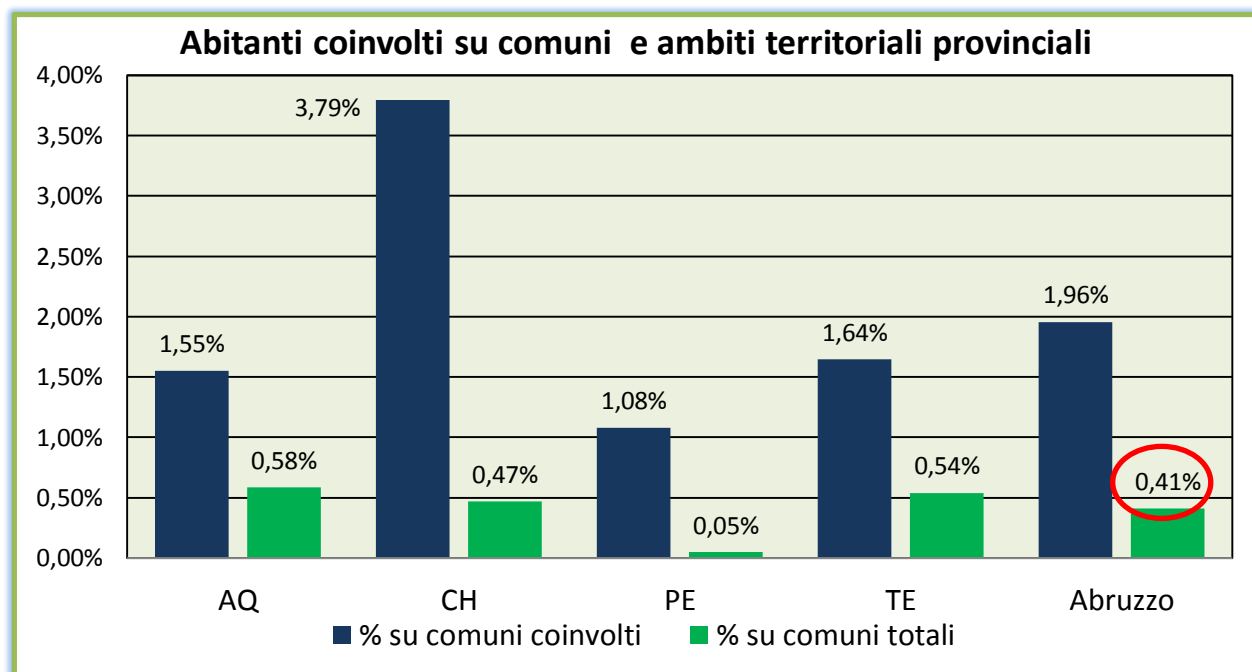


Mettendo a confronto il numero di adesioni e quello degli abitanti dei singoli comuni coinvolti, si può avere conferma di una situazione già analizzata per il primo rilevamento. Anche in questo caso si rileva che al diminuire della popolazione il numero di adesioni all'autocompostaggio tendenzialmente aumenta. Come visto nella precedente situazione, la condizione descritta si verifica appena scesi sotto la soglia dei 5.000 abitanti, quando la percentuale di adesione supera il 3%. Fra i 22 comuni considerati che non raggiungono i 5.000 abitanti solo 5 restano sotto la percentuale suddetta, mentre tutti gli altri si attestano diffusamente sopra la linea di tendenza.



Ma qual è il rilievo effettivo di coloro che praticano l'autocompostaggio nel contesto regionale? Per tentare di capirlo abbiamo messo a confronto il numero di abitanti verosimilmente impegnati, come da precedente elaborazione (compostiere distribuite moltiplicate per 3, ovvero la composizione media delle famiglie italiane secondo l'ISTAT), con la popolazione dei comuni coinvolti e con il più ampio riferimento geografico delle province e della regione.

Il dato che scaturisce è riportato nel grafico che segue.



Rispetto alla popolazione di riferimento dei comuni coinvolti nell'autocompostaggio, in base a quanto dichiarato nella scheda di rilevamento del 2011, nell'ambito provinciale di L'Aquila la percentuale degli abitanti coinvolti è dell'1,55%, in quello chietino è del 3,79%, in quello di Pescara è dell'1,08% mentre in quello teramano è dell'1,64%, con un totale regionale dell'1,96%.

I valori sopra riportati, quindi, sono quelli relativi agli ambiti comunali presso il quali l'amministrazione comunale ha attivato le procedure per le adesioni all'autocompostaggio a cui hanno aderito quelle percentuali di cittadini riportate nel grafico.

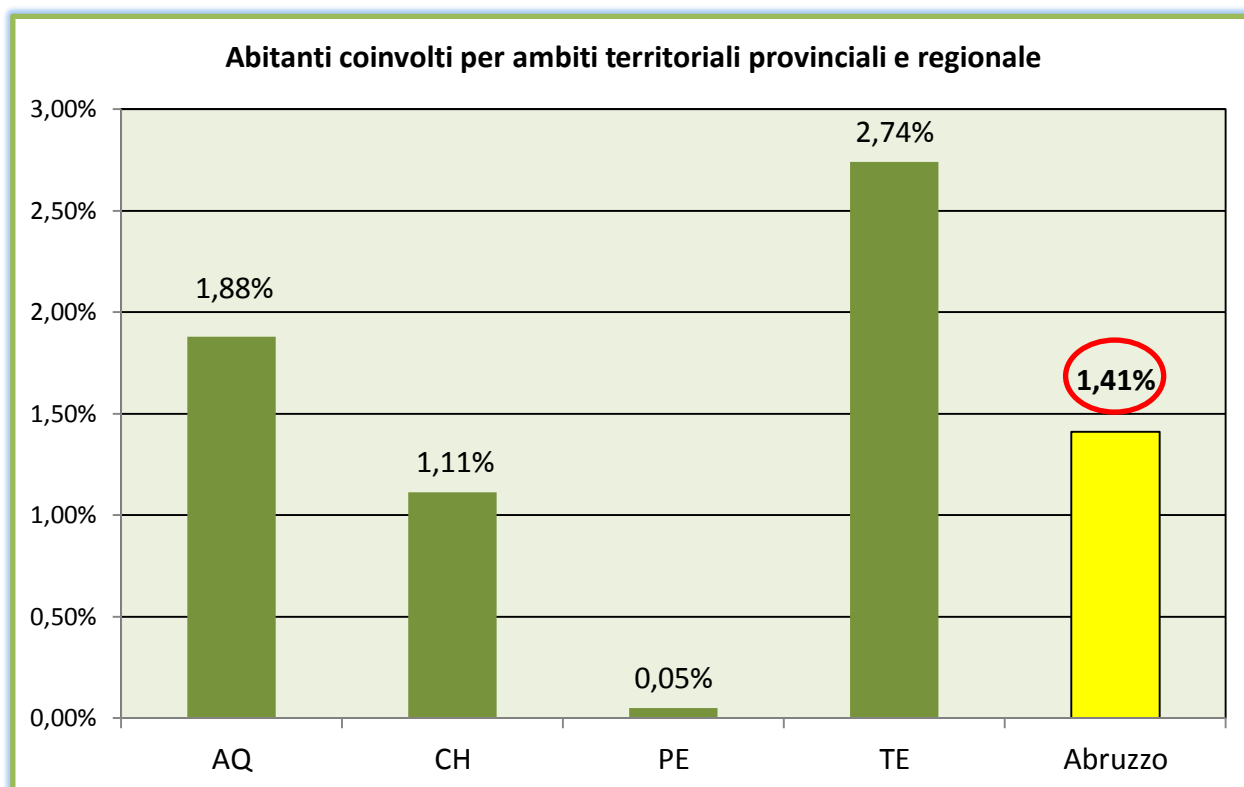
Rispetto al totale della popolazione provinciale e regionale i valori ovviamente cambiano e diminuiscono. Per la provincia di L'Aquila il valore si attesta allo 0,58%, per quella chietina allo 0,47%, per quella pescarese allo 0,05% e per la provincia di Teramo allo 0,54%.

Per l'ambito regionale il valore è dello 0,41%; il che significa che, stando ai dati raccolti con l'ultima scheda di rilevamento e considerando che nei comuni che non hanno compilato il questionario non sia stata avviata alcuna attività, questa è l'attuale livello di pratica dell'autocompostaggio nella Regione Abruzzo.

Ma se si volesse tenere in considerazione uno scenario più allargato, si potrebbe considerare come ancora operative le compostiere distribuite negli anni precedenti, seppur non più censite dai comuni in più di una situazione.

Non resta pertanto che sommare le compostiere rilevate, ancorchè in modo impreciso, con la prima scheda di rilevamento, compresa la quota integrativa della provincia di Teramo, a quelle segnalate con la seconda scheda, sviluppare la corrispondenza in abitanti utilizzando il criterio, già adottato, di 3 componenti per nucleo familiare come suggerito dalle statistiche ISTAT, per ottenere la tabella e il grafico che seguono.

SINTESI GENERALE	AQ	CH	PE	TE	Abruzzo
Abitanti	305.242	391.120	310.263	299.862	1.306.487
Totale compostiere	1.912	1.449	51	2.739	6.151
Totale abitanti attivi	5.736	4.347	153	8.217	18.453
AUTOCOMPOSTAGGIO	1,88%	1,11%	0,05%	2,74%	1,41%



Complessivamente, quindi, si può dire che attualmente, con le indicazioni di lettura ed interpretazione ripetutamente suggerite, nella regione Abruzzo le adesioni all'autocompostaggio, nelle ipotesi di scenario consentito dai dati raccolti, sono così ripartite per i diversi ambiti geografici considerati:

- 1,88% - ambito provinciale L'Aquila
- 1,11% - ambito provinciale Chieti
- 0,05% - ambito provinciale Pescara
- 2,74% - ambito provinciale Teramo
- **1,41% - ambito regione Abruzzo**


E' ovvio che la possibilità di praticare l'autocompostaggio è facilitata da una condizione urbanistica favorevole che non tutti possono avere a disposizione.

E' però anche vero che in contesti non fortemente urbanizzati, come quelli che caratterizzano le periferie degli insediamenti abitativi più importanti abruzzesi, oltre che all'interno di quella aggregazione residenziale denominata "case sparse", l'autocompostaggio, oggi non diffuso, potrebbe svilupparsi garantendo performance sicuramente più importanti di quelle rilevate.


APPENDICE SPAZIO WEB

Sul sito web del progetto, www.mondocompost.it, sono stati pubblicati 47 articoli, e predisposte 24 pagine. Si precisa che gli articoli sono resoconti giornalistici delle attività svolte mentre le pagine sono contenuti statici di tipo documentale. Pertanto, mentre fra gli articoli si troveranno le comunicazioni relative soprattutto agli annunci degli eventi e i relativi verbali, fra le pagine si troveranno il progetto, i documenti operativi, i materiali, le relazioni ai seminari, normative, ecc.

Di seguito lo screenshot della home page del sito con gli ultimi articoli pubblicati e una visualizzazione parziale delle colonne laterali interattive.


Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

Posts
Comments



Partecipa

- Registrati
- Collegati

Iscrizione newsletter

E-mail

Comune

☐ Iscriviti
☐ Cancellati

Invia

Iscrizione REGISTRO

Entra a far parte della comunità di Mondocompost. Iscriviti al REGISTRO

Sondaggi

Quali sono i problemi del compostaggio domestico?

☐ Nessuno
☐ Attira gli animali
☐ Il cattivo odore
☐ Ci vuole tempo
☐ Ci vuole spazio

Vote

View Results

polls Archive

Link utili


- A tutto compost
- A-tutto-compost
- Compostabile CIC
- Compostiamo
- Noicompostiamo
- Press-Compost
- Regione Abruzzo
- Youcompost

Elenco categorie

- Anversa
- Cansano
- Consorzi
- Eventi
- Giuliano Teatino
- L'Aquila
- Manoppello
- Media
- Pescara
- Prezzo

RICICLABRUZZO CHIUDE IL 2011

TERAMO 12 dicembre 2011 – Con un intervento lungo e articolato, l'Assessore regionale al ramo, **Di Dalmazio**, dopo i saluti del Sindaco di Teramo, ha aperto i lavori della quinta edizione di Riciclabruzzo, un appuntamento ormai fisso del mese di dicembre durante il quale si tirano le fila delle attività svolte e messe in campo durante l'arco dell'anno. "Ora che la Giunta ha approvato la nuova legge regionale", ha affermato l'Assessore Di Dalmazio, "ci restano solo i passaggi delle Commissioni e quindi del Consiglio, per portare l'atto normativo a pieno compimento. Da quel momento in poi" ha aggiunto, "non ci saranno più sconti per chi si dimostrerà ancora distratto sul fronte delle iniziative, specie se sostenute con fondi pubblici: in caso di immobilismi ingiustificati interverrà la Regione".




Diversi momenti degli interventi e della premiazione

La giornata è andata avanti con tanti ed articolati interventi che hanno arricchito più degli altri anni l'intensa giornata di lavoro. Ha chiuso l'evento la premiazione da parte di **Legambiente** dei **Comuni ricicloni**. Hanno ritirato i premi per la migliore raccolta differenziata i comuni di: Colonnella, Cugnoli, Taramo, Lentella, Alba Adriatica, Lama dei Peligni, Popoli, Tortoreto, Sant'Egidio alla Vibrata, Celenza sul Trigno, Nocciano, Scafa, Torrevicchia Teatina, Tollo, Fara San Martino, Giuliano Teatino. Al primo posto in assoluto si è piazzato il comune di Torre de' Passeri. La relazione dedicata al tema dell'**autocompostaggio** ed in particolare di sintesi del progetto **MONDOCOMPOST** è scaricabile QUI oltre che in coda alla pagina relazioni.

dicembre 19th, 2011 | Category: Eventi, Seminari | Leave a comment

RICICLABRUZZO: quinta edizione

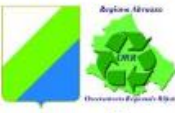


TERAMO 12 dicembre 2011 – La Regione Abruzzo – SGR organizza anche quest'anno la manifestazione **RICICLABRUZZO 2011**, giunta ormai alla sua quinta edizione. Il workshop informativo si soffermerà sui "sistemi di raccolta differenziata, di riduzione dei rifiuti e sulle opportunità di finanziamento". Fra le relazioni previste si segnala quella curata dall'Ecoistituto Abruzzo, nella persona di Giancarlo Odoardi, di resoconto delle attività svolte nell'ambito del progetto **MONDOCOMPOST**, che si è recentemente concluso con un seminario svolto a Manoppello. Sarà l'occasione per fare una brevissima sintesi informativa sul livello partecipativo regionale raggiunto e sulle prospettive di sviluppo dell'autocompostaggio, nonché di altre forme di gestione della frazione umida. Sarà trattato anche il tema della predisposizione di un registro dei compostatori domestici. Durante la manifestazione si terrà la premiazione dei Comuni Ricicloni per l'anno 2010. Il Workshop avrà luogo il **12 dicembre**, a partire dalle **ore 9,30**, nella **Sala San Carlo del Museo Civico, in Via Delfico di Teramo**.


novembre 29th, 2011 | Category: Eventi, Regione Abruzzo, Seminari | Leave a comment

Mondocompost: conferenza finale


REGIONE ABRUZZO




Ecoistituto Abruzzo




Con la collaborazione di:



La manovra del compost




Settimana riduzione rifiuti



Mondocompost c'era.

IL PROGETTO



Nel sito sono stati inoltre pubblicati 18 video interviste e 361 immagini per un totale di 21 gallerie fotografiche. A seguire gli screenshot dell'header dinamico.



Di seguito, invece, lo screenshot della newsletter inviata periodicamente a oltre 900 indirizzi e-mail per un totale di 25 numeri. In particolare la newsletter 22 del 19 dicembre 2011.



mondo compost

Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo
In collaborazione con: Edènia soc. coop.

Newsletter 22 - 19/12/2011

Per qualunque comunicazione, non rispondere a questo messaggio ma scrivere a [redazione](#)

Alla c.a. #nome# #cognome# #citta# #provincia#

RICICLABRUZZO CHIUDE IL 2011

TERAMO 12 dicembre 2011 – Con un intervento ricco e articolato, l'Assessore regionale al ramo, Di Dalmazio, dopo i saluti del Sindaco di Teramo, ha aperto i lavori della quinta edizione di Riciclabruzzo, un appuntamento ormai fisso del mese di dicembre durante il quale si tirano le fila delle attività svolte e messe in campo durante l'arco dell'anno.

Si fa presente che chi non avesse potuto partecipare al seminario finale di **Mondocompost** del 23 novembre e alla ultima edizione di **Riciclabruzzo** del 12 dicembre, le relazioni riferite al presente progetto possono essere scaricate dal sito in fondo alla pagina [RELAZIONI](#) alle voci:

- [Seminario FINALE - Manoppello](#)
- [Riciclabruzzo 2011 - Teramo](#)

ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. La nota di presentazione
2. Il banner di presentazione
3. La cartolina
4. Il primo seminario in/informativo – Le locandine
5. Il primo seminario in/informativo – Il banner
6. Il secondo seminario in/informativo – Le locandine
7. Il secondo seminario in/informativo – La locandina
8. La conferenza finale – Il banner
9. La conferenza finale – La locandina
10. La conferenza finale – Il banner
11. Il modulo delle presenze
12. La prima scheda di rilevamento
13. La seconda scheda di rilevamento

La nota di presentazione – Pagina 1



Progetto sperimentale per la promozione
del compostaggio domestico sul territorio regionale
www.mondocompost.it mondocompost@ecoab.it

Regione Abruzzo
Osservatorio Regionale Rifiuti

Protocollo di intesa
approvato con Delibera GR
N. 349 del 03/05/2010



Prot. mnd/go/001
Pescara, 6/12/2010

**ALLAC. A.
REFERENTE
SETTORE
GESTIONE
RIFIUTI**

OGGETTO: adesione a Mondocompost

Premessa

Nell'ambito delle attività poste in essere dalla Regione Abruzzo ai fini dell'attuazione del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (L.R. 45/2007), in particolare di quanto previsto all'art. 22: "Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti" che a tal riguardo prevede "la divulgazione ed incentivazione della pratica del compostaggio domestico degli scarti alimentari e di giardinaggio", l'Assessorato Regionale all'Ambiente ha sottoscritto con l'Ecoistituto Abruzzo un protocollo di intesa per l'attuazione di un progetto denominato "**Mondocompost**", per la promozione del compostaggio domestico in ambito regionale.

Poiché tale progetto prevede la realizzazione di uno spazio web, si rimanda a tale ambito per un maggior dettaglio sulle ragioni e sulle finalità dello stesso.

Nella presente nota vengono invece anticipate alcune considerazioni di supporto alle richieste, che seguiranno, di coinvolgimento e partecipazione all'iniziativa dei soggetti localmente preposti a diverso titolo alla gestione dei rifiuti.

Compostaggio domestico e PRGR

Considerata la caratterizzazione territoriale dell'entroterra abruzzese, la dispersione urbanistica di tanti centri urbani, senza dimenticare la presenza, solo da valutare nella sua entità che si presume significativa, di case con orti o giardini anche nei centri maggiori, si ritiene ci siano, in tantissime situazioni, condizioni logistiche molto favorevoli per l'avvio della pratica del compostaggio domestico. Verso dette situazioni va solo condotta una precisa azione informativa e verificata, da parte dell'ente preposto e laddove se ne ravvisino le condizioni, la opportunità di una specifica rimodulazione della pressione tributaria.

Evidenze

Valutazioni statistiche, ormai consolidate da anni di indagini merceologiche, attribuiscono alla frazione organica una percentuale di costituzione del rifiuto solido urbano del 30% (in Abruzzo anche oltre). Non volendo automaticamente traslare questo valore, allorché venga meno la gestione di detta frazione, sul piano della riduzione dei costi, non può tuttavia sfuggire che, in assenza della componente umida del rifiuto, si perviene ad una ovvia riduzione e semplificazione dei servizi, suscettibili quindi, su altri fronti, di una maggiore resa in termini di efficienza ed efficacia; va d'altro canto evidenziato, in generale, l'effetto traino della pratica del compostaggio sulla gestione delle frazioni secche, assolutamente più facili da manipolare per l'assenza di materiale putrescibile.

Promosso da: Ecoistituto Abruzzo - www.ecoab.it - redazione@ecoab.it
In collaborazione con: Edènia soc. coop. - www.edeniaweb.it - info@edeniaweb.it

La nota di presentazione – Pagina 2

Riduzione della produzione dei rifiuti

Verosimilmente basterebbe che il 10% della popolazione regionale (130.000 cittadini, praticamente corrispondenti, come confronto, agli abitanti della città di Pescara!) facesse compostaggio domestico e quindi non conferisse più 0,350 kg al giorno di umido (dato precauzionale, cioè meno del 25% della produzione media giornaliera di rifiuti), per avere una riduzione quasi immediata del 2,5% della produzione annua (17.500 su 700.000 t), significativa per contrastare il continuo trend di aumento. Non di meno va ricordato, come già detto, che il mancato smaltimento in piattaforma comporta per i soggetti coinvolti (gli Enti locali) un risparmio significativo al netto dei costi di raccolta e trasporto.

Obiettivi

Per quanto detto, l'obiettivo del progetto è massimizzare, in ambito regionale e laddove se ne rilevi comunque una evidente fattibilità, la pratica del compostaggio domestico, al fine di determinare una sensibile riduzione della produzione dei rifiuti ovvero della immissione della frazione organica (*scarti di cucina e verdi*) nei circuiti di raccolta.

Se incrementare la pratica del compostaggio domestico, da parte del soggetto preposto, da un lato comporta una chiara scelta organizzativa gestionale di tipo essenzialmente amministrativo, contabile e formativo, dall'altra non implica l'attivazione di alcun tipo di servizio, né di raccolta, né di trasporto, né di conferimento, né prevede la realizzazione di impianti di sorta.

E' infatti noto che, con il compostaggio domestico, lo scarto organico, non più rifiuto, non si allontana dal luogo di produzione; anzi è nello stesso che viene riciclato. E' altrettanto evidente che una tale condizione esonera il gestore dall'effettuare servizi che non siano, per il produttore, di sostegno, di verifica e di trattamento economico amministrativo.

Adempimenti

Se l'Ente locale, o altro soggetto demandato, sceglie quindi di promuovere la pratica del compostaggio domestico nel proprio territorio di pertinenza, lo stesso provvederà a mettere in atto solo alcune azioni gestionali: da quelle informative rivolte agli utenti sensibili, a quelle amministrative contabili, nelle forme del regolamento comunale e dell'applicazione di misure di eco fiscalità (sconti sulla tassa o riduzione di tariffa), comprese le attività di sostegno e di controllo e verifica delle adesioni degli utenti.

Non sono contemplati bandi e gare per l'attivazione di nuovi servizi o per la costruzione di infrastrutture e impianti, mentre vanno fortemente previste azioni di supporto informativo, eventualmente strumentale, e predisposto un quadro normativo economico di gestione del nuovo scenario. A tale riguardo, in particolare, si ritiene utile rammentare che, per quanto finora evidenziato, il compostaggio domestico produce un evidente e significativo risparmio venendo a mancare i costi dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento in ragione del quantitativo di organico non più conferito.

Start-up

Fatta detta premessa, il progetto "**Mondocompost**" intende creare le migliori condizioni perché a livello regionale si formi la più ampia comunità di interesse alla pratica del compostaggio domestico.

2

Promosso da: Ecoistituto Abruzzo - www.ecoab.it - redazione@ecoab.it
In collaborazione con: Edènia soc. coop. - www.edeniaweb.it - info@edeniaweb.it

La nota di presentazione – Pagina 3

A tal fine sono previste alcune azioni informative e formative sulla materia e spazi di confronto fra le diverse esperienze ed opportunità esistenti in ambito regionale. In particolare il progetto prevede la presentazione (di cui alla presente nota) dello stesso a tutti i soggetti eventualmente interessati all'argomento e quindi, in relazione ai riscontri, l'organizzazione di **quattro primi incontri** specifici di informazione e di approfondimento.

L'obiettivo iniziale è legato ad una prima raccolta di informazioni riguardanti:

- iniziative già in corso (soggetti, tempi, utenze, risultati, ecc.);
- previsioni di progetti e/o di disponibilità;
- problematiche più diffuse;
- regolamenti comunali ed azioni di eco-fiscalità;
- riscontri economici e funzionali;
- programma di incentivi;
- grado di praticabilità;
- grado di efficacia e di soddisfazione;

Azione conseguente sarà promuovere "competenze" in grado di sostenere sul territorio regionale l'attività del compostaggio domestico. Ciò avverrà attraverso incontri pubblici, rivolti ai soggetti interessati all'iniziativa, che si svolgeranno presso sedi che saranno individuate in ragione delle diverse adesioni raccolte.

Lo spazio web

Sostegno strutturale organizzativo del progetto è lo spazio web, aperto non solo ai soggetti gestori ma anche a tutti gli utenti impegnati o interessati al compostaggio domestico. Nell'ambito di detto spazio saranno disponibili le seguenti pagine:

- documenti relativi al progetto;
- area per le diverse tipologie di adesioni (blog, newsletter, rete compostatori);
- elenco dei comuni e descrizione delle attività in corso;
- elenco e descrizione degli eventi;
- elenco dei materiali (regolamenti, determine, delibere, ecc.);
- sondaggi;
- rassegna stampa.

Sono oltremodo riportati link ad iniziative di ampio riferimento, interviste a utenti e operatori, servizi audio e video nonché articoli, avvisi, commenti relativi a tutte le azioni che di volta verranno realizzate all'interno del progetto. Saranno ovviamente materie di comunicazione tutti gli eventi realizzati, i dati raccolti, le loro elaborazioni, nonché le segnalazioni di volta in volta trasmesse all'attenzione del gruppo di lavoro redazionale.

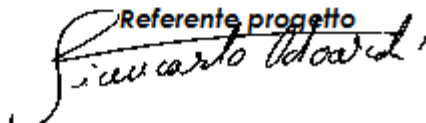
La scheda

A fini quindi di una prima ricognizione, si chiede cortesemente di compilare la scheda allegata e di trasmetterla quanto prima via mail a: mondocompost@ecoab.it.

Cordiali saluti.

Per eventuali contatti: 339/3223737
Giancarlo Odoardi - Edènia soc. coop.

Giancarlo Odoardi
Referente progetto



3

Promosso da: Ecoistituto Abruzzo - www.ecoab.it - redazione@ecoab.it
In collaborazione con: Edènia soc. coop. - www.edeniaweb.it - info@edeniaweb.it

Il banner di presentazione

mondo compost

Promozione del compostaggio domestico nella regione Abruzzo

Il 17 giugno 2010, la Direzione Protezione Civile e l'Ambiente della Regione Abruzzo e l'Associazione Ecoistituto Abruzzo hanno sottoscritto un protocollo di intesa per l'attuazione del progetto "MONDOCOMPOST" finalizzato alla promozione del compostaggio domestico in ambito regionale.

Tra le priorità individuate dalla legislazione ambientale più recente figura la intercettazione alla fonte dei rifiuti di provenienza alimentare, degli scarti delle produzioni vegetali ed animali e comunque delle frazioni ad alto tasso di umidità.

Detta frazione, costituita appunto da residui alimentari e da scarti di manutenzione del verde privato e pubblico, costituisce la principale componente merceologica dei rifiuti, e oscilla tra il 25 - 35 % dei rifiuti urbani ed assimilati.

RI FIUTI ZERO

Intercettare questa frazione direttamente in fase di produzione, cioè evitare che entri nella filiera produttiva, significa eliminare o al limite ridurre in modo significativo e sensibile il peso dei relativi servizi: raccolta, trasporto, smaltimento o trasformazione, con una conseguente riduzione diffusa dei costi di gestione: meno mezzi, meno usura e meno manutenzione, meno carburante e quindi meno produzione di CO₂, riduzione dei costi di conferimento in piattaforma, personale da destinare ad altre mansioni, ecc.

Alla luce di queste ragioni, il progetto intende promuovere l'interesse comune alla pratica del compostaggio domestico in ambito regionale quale strategia azione preventiva in grado di ridurre la quantità di rifiuti prodotti, in coerenza con gli obiettivi di realizzare una gestione integrata dei rifiuti nonché soddisfare le finalità del D.Lgs.36/03 e s.m.i.

Promosso e a cura di: **Ecoistituto Abruzzo**
www.ecoab.it
redazione@ecoab.it

Con il contributo della Regione Abruzzo

Con la collaborazione di: **edènia**
www.edeniaweb.it
info@edeniaweb.it

mondo compost

Promozione del compostaggio domestico nella regione Abruzzo

Il 17 giugno 2010, la Direzione Protezione Civile e l'Ambiente della Regione Abruzzo e l'Associazione Ecoistituto Abruzzo hanno sottoscritto un protocollo di intesa per l'attuazione del progetto "MONDOCOMPOST" finalizzato alla promozione del compostaggio domestico in ambito regionale.

Tra le priorità individuate dalla legislazione ambientale più recente figura la intercettazione alla fonte dei rifiuti di provenienza alimentare, degli scarti delle produzioni vegetali ed animali e comunque delle frazioni ad alto tasso di umidità.

Detta frazione, costituita appunto da residui alimentari e da scarti di manutenzione del verde privato e pubblico, costituisce la principale componente merceologica dei rifiuti, e oscilla tra il 25 - 35 % dei rifiuti urbani ed assimilati.

RI FIUTI ZERO

Intercettare questa frazione direttamente in fase di produzione, cioè evitare che entri nella filiera produttiva, significa eliminare o al limite ridurre in modo significativo e sensibile il peso dei relativi servizi: raccolta, trasporto, smaltimento o trasformazione, con una conseguente riduzione diffusa dei costi di gestione: meno mezzi, meno usura e meno manutenzione, meno carburante e quindi meno produzione di CO₂, riduzione dei costi di conferimento in piattaforma, personale da destinare ad altre mansioni, ecc.

Alla luce di queste ragioni, il progetto intende promuovere l'interesse comune alla pratica del compostaggio domestico in ambito regionale quale strategia azione preventiva in grado di ridurre la quantità di rifiuti prodotti, in coerenza con gli obiettivi di realizzare una gestione integrata dei rifiuti nonché soddisfare le finalità del D.Lgs.36/03 e s.m.i.

Promosso e a cura di: **Ecoistituto Abruzzo**
www.ecoab.it
redazione@ecoab.it

Con il contributo della Regione Abruzzo

Con la collaborazione di: **edènia**
www.edeniaweb.it
info@edeniaweb.it

La cartolina

mondo compost

Promozione del compostaggio domestico nella regione Abruzzo

Il 17 giugno 2010, la Direzione Protezione Civile e l'Ambiente della Regione Abruzzo e l'Associazione Ecoistituto Abruzzo hanno sottoscritto un protocollo di intesa per l'attuazione del progetto "MONDOCOMPOST" finalizzato alla promozione del compostaggio domestico in ambito regionale.

Tra le priorità individuate dalla legislazione ambientale più recente figura la intercettazione alla fonte dei rifiuti di provenienza alimentare, degli scarti delle produzioni vegetali ed animali e comunque delle frazioni ad alto tasso di umidità.

Detta frazione, costituita appunto da residui alimentari e da scarti di manutenzione del verde privato e pubblico, costituisce la principale componente merceologica dei rifiuti, e oscilla tra il 25 - 35 % dei rifiuti urbani ed assimilati.

RI FIUTI ZERO

Intercettare questa frazione direttamente in fase di produzione, cioè evitare che entri nella filiera produttiva, significa eliminare o al limite ridurre in modo significativo e sensibile il peso dei relativi servizi: raccolta, trasporto, smaltimento o trasformazione, con una conseguente riduzione diffusa dei costi di gestione: meno mezzi, meno usura e meno manutenzione, meno carburante e quindi meno produzione di CO₂, riduzione dei costi di conferimento in piattaforma, personale da destinare ad altre mansioni, ecc.

Alla luce di queste ragioni, il progetto intende promuovere l'interesse comune alla pratica del compostaggio domestico in ambito regionale quale strategia azione preventiva in grado di ridurre la quantità di rifiuti prodotti, in coerenza con gli obiettivi di realizzare una gestione integrata dei rifiuti nonché soddisfare le finalità del D.Lgs.36/03 e s.m.i.

Promosso e a cura di: **Ecoistituto Abruzzo**
www.ecoab.it
redazione@ecoab.it

Con il contributo della Regione Abruzzo

Con la collaborazione di: **edènia**
www.edeniaweb.it
info@edeniaweb.it

mondo compost

Promozione del compostaggio domestico nella regione Abruzzo

Il 17 giugno 2010, la Direzione Protezione Civile e l'Ambiente della Regione Abruzzo e l'Associazione Ecoistituto Abruzzo hanno sottoscritto un protocollo di intesa per l'attuazione del progetto "MONDOCOMPOST" finalizzato alla promozione del compostaggio domestico in ambito regionale.

Tra le priorità individuate dalla legislazione ambientale più recente figura la intercettazione alla fonte dei rifiuti di provenienza alimentare, degli scarti delle produzioni vegetali ed animali e comunque delle frazioni ad alto tasso di umidità.

Detta frazione, costituita appunto da residui alimentari e da scarti di manutenzione del verde privato e pubblico, costituisce la principale componente merceologica dei rifiuti, e oscilla tra il 25 - 35 % dei rifiuti urbani ed assimilati.

RI FIUTI ZERO

Intercettare questa frazione direttamente in fase di produzione, cioè evitare che entri nella filiera produttiva, significa eliminare o al limite ridurre in modo significativo e sensibile il peso dei relativi servizi: raccolta, trasporto, smaltimento o trasformazione, con una conseguente riduzione diffusa dei costi di gestione: meno mezzi, meno usura e meno manutenzione, meno carburante e quindi meno produzione di CO₂, riduzione dei costi di conferimento in piattaforma, personale da destinare ad altre mansioni, ecc.

Alla luce di queste ragioni, il progetto intende promuovere l'interesse comune alla pratica del compostaggio domestico in ambito regionale quale strategia azione preventiva in grado di ridurre la quantità di rifiuti prodotti, in coerenza con gli obiettivi di realizzare una gestione integrata dei rifiuti nonché soddisfare le finalità del D.Lgs.36/03 e s.m.i.

Promosso e a cura di: **Ecoistituto Abruzzo**
www.ecoab.it
redazione@ecoab.it

Con il contributo della Regione Abruzzo

Con la collaborazione di: **edènia**
www.edeniaweb.it
info@edeniaweb.it

Il primo seminario in/informativo – Le locandine





Propetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

23 Marzo 2011 - Ore 9,30/13,30

**SEMINARIO
IN/FORMATIVO**
sul compostaggio domestico

Riservato agli operatori dei servizi pubblici di igiene urbana

Sala Consiglio Provinciale
Piazza Italia - Pescara

PROGRAMMA

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Programmazione regionale e competenze Enti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Il ruolo del compostaggio domestico e opportunità di settore

Ecoistituto Abruzzo
Il progetto Mondocompost: obiettivi e scenari

Provincia di Pescara - Osservatorio Rifiuti
Dati sul compostaggio ed esperienze locali

Operatori del settore
Campagne di comunicazione ed informazione
sul compostaggio domestico
Gli strumenti per il compostaggio domestico

Le esperienze
Comuni, Consorzi, Associazioni,
Cooperative, ecc.

Info: www.mondocompost.it









Propetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

24 Marzo 2011 - Ore 9,30/13,30

**SEMINARIO
IN/FORMATIVO**
sul compostaggio domestico

Riservato agli operatori dei servizi pubblici di igiene urbana

Sala convegni del Polo tecnico
Via Nicolini 1 - Chieti

PROGRAMMA

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Programmazione regionale e competenze Enti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Il ruolo del compostaggio domestico e opportunità di settore

Ecoistituto Abruzzo
Il progetto Mondocompost: obiettivi e scenari

Provincia di Chieti - Osservatorio Rifiuti
Dati sul compostaggio ed esperienze locali

Operatori del settore
Campagne di comunicazione ed informazione
sul compostaggio domestico
Gli strumenti per il compostaggio domestico

Le esperienze
Comuni, Consorzi, Associazioni,
Cooperative, ecc.

Info: www.mondocompost.it









Propetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

1 aprile 2011 - Ore 9,30/13,30

**SEMINARIO
IN/FORMATIVO**
sul compostaggio domestico

Riservato agli operatori dei servizi pubblici di igiene urbana

Sala Polifunzionale Provinciale
Via V. Comi 11 - TERAMO

PROGRAMMA

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Programmazione regionale e competenze Enti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Il ruolo del compostaggio domestico e opportunità di settore

Ecoistituto Abruzzo
Il progetto Mondocompost: obiettivi e scenari

Provincia di Teramo - Osservatorio Rifiuti
Dati sul compostaggio ed esperienze locali

Operatori del settore
Campagne di comunicazione ed informazione
sul compostaggio domestico
Gli strumenti per il compostaggio domestico

Le esperienze
Comuni, Consorzi, Associazioni,
Cooperative, ecc.

Info: www.mondocompost.it









Propetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

7 Aprile 2011 - Ore 9,30/13,30

**SEMINARIO
IN/FORMATIVO**
sul compostaggio domestico

Riservato agli operatori dei servizi pubblici di igiene urbana

Auditorium Palazzo I. Silone
Via L. Da Vinci 6 - L'Aquila

PROGRAMMA

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Programmazione regionale e competenze Enti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Il ruolo del compostaggio domestico e opportunità di settore

Ecoistituto Abruzzo
Il progetto Mondocompost: obiettivi e scenari

Provincia di L'Aquila - Osservatorio Rifiuti
Dati sul compostaggio ed esperienze locali

Operatori del settore
Campagne di comunicazione ed informazione
sul compostaggio domestico
Gli strumenti per il compostaggio domestico

Le esperienze
Comuni, Consorzi, Associazioni,
Cooperative, ecc.

Info: www.mondocompost.it





Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Associazione Ecoistituto Abruzzo

58

Il primo seminario in/informativo – Il banner

**mondo
compost**



Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

4 SEMINARI IN/FORMATIVI sul compostaggio domestico



Riservato agli operatori dei servizi pubblici di igiene urbana

Nelle sedi provinciali di:

23 marzo: Pescara - **24** marzo: Chieti

1 aprile: Teramo - **7** aprile: L'Aquila

Con la collaborazione degli Osservatori Provinciali Rifiuti

Provincia PESCARA

**mondo
compost**

Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

23 marzo 2011 - Ore 9.30/13.30

**SEMINARIO
IN/FORMATIVO
sul compostaggio domestico**

Riservato agli operatori dei servizi pubblici di igiene urbana

Sala Consiglio Provinciale
Piazza Italia - Pescara

PROGRAMMA

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Programmazione regionale e competenze Enti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Il ruolo del compostaggio domestico e opportunità di settore

Ecoistituto Abruzzo
Il progetto MondoCompost: obiettivi e scenari

Provincia di Pescara - Osservatorio Rifiuti
Dati sul compostaggio ed esperienze locali

Operatori del settore
Campagne di comunicazione ed informazione
sul compostaggio domestico
Gli strumenti per il compostaggio domestico

Le esperienze
Comuni, Consorzi, Associazioni,
Cooperative, ecc.

Info: www.mondocompost.it

A cura di: **edènia**

Provincia CHIETI

**mondo
compost**

Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

24 marzo 2011 - Ore 9.30/13.30

**SEMINARIO
IN/FORMATIVO
sul compostaggio domestico**

Riservato agli operatori dei servizi pubblici di igiene urbana

Sala convegni del Polo tecnico
Via Nicolini 1 - Chieti

PROGRAMMA

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Programmazione regionale e competenze Enti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Il ruolo del compostaggio domestico e opportunità di settore

Ecoistituto Abruzzo
Il progetto MondoCompost: obiettivi e scenari

Provincia di Chieti - Osservatorio Rifiuti
Dati sul compostaggio ed esperienze locali

Operatori del settore
Campagne di comunicazione ed informazione
sul compostaggio domestico
Gli strumenti per il compostaggio domestico

Le esperienze
Comuni, Consorzi, Associazioni,
Cooperative, ecc.

Info: www.mondocompost.it

A cura di: **edènia**

Provincia TERAMO

**mondo
compost**

Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

1 aprile 2011 - Ore 9.30/13.30

**SEMINARIO
IN/FORMATIVO
sul compostaggio domestico**

Riservato agli operatori dei servizi pubblici di igiene urbana

Sala Polifunzionale Provinciale
Via V. Comi 11 - Teramo

PROGRAMMA

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Programmazione regionale e competenze Enti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Il ruolo del compostaggio domestico e opportunità di settore

Ecoistituto Abruzzo
Il progetto MondoCompost: obiettivi e scenari

Provincia di Teramo - Osservatorio Rifiuti
Dati sul compostaggio ed esperienze locali

Operatori del settore
Campagne di comunicazione ed informazione
sul compostaggio domestico
Gli strumenti per il compostaggio domestico

Le esperienze
Comuni, Consorzi, Associazioni,
Cooperative, ecc.

Info: www.mondocompost.it

A cura di: **edènia**

Provincia L'AQUILA

**mondo
compost**

Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

7 aprile 2011 - Ore 9.30/13.30

**SEMINARIO
IN/FORMATIVO
sul compostaggio domestico**

Riservato agli operatori dei servizi pubblici di igiene urbana

Auditorium Palazzo I. Silone
Via L. Da Vinci 6 - L'Aquila

PROGRAMMA

Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Programmazione regionale e competenze Enti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Il ruolo del compostaggio domestico e opportunità di settore

Ecoistituto Abruzzo
Il progetto MondoCompost: obiettivi e scenari

Provincia di L'Aquila - Osservatorio Rifiuti
Dati sul compostaggio ed esperienze locali

Operatori del settore
Campagne di comunicazione ed informazione
sul compostaggio domestico
Gli strumenti per il compostaggio domestico

Le esperienze
Comuni, Consorzi, Associazioni,
Cooperative, ecc.

Info: www.mondocompost.it

A cura di: **edènia**

Il secondo seminario in/informativo – Le locandine



ABRUZZO

A scuola di compostaggio domestico



mondo compost

Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

Seminari in/informativi

SECONDO CICLO

www.mondocompost.it

Quando e dove

11 LUGLIO 2011
Ore 9,30/13,30
Sala Fiplia di Iorio
Provincia Pescara
Piazza Italia
PESCARA

Argomenti trattati

- Organizzazione per una corretta gestione della pratica del compostaggio domestico
- Schema di regolamento di igiene urbana riferito alla pratica del compostaggio domestico
- Possibilità da parte del Comune di applicare misure di eco-fiscalità per le famiglie che praticano il compostaggio domestico
- Scenari di risparmio dovuto alla pratica del compostaggio domestico
- L'importanza del monitoraggio e del controllo inerente la pratica del compostaggio
- L'iscrizione all'Albo Regionale dei compostatori domestici



Testimonianze dirette
Esperienze concrete



ABRUZZO

A scuola di compostaggio domestico



mondo compost

Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

Seminari in/informativi

SECONDO CICLO

www.mondocompost.it

Quando e dove

12 LUGLIO 2011
Ore 9,30/13,30
Sala Audiovisivi
Biblioteca Provinciale
Via M. Delfico
TERAMO

Argomenti trattati

- Organizzazione per una corretta gestione della pratica del compostaggio domestico
- Schema di regolamento di igiene urbana riferito alla pratica del compostaggio domestico
- Possibilità da parte del Comune di applicare misure di eco-fiscalità per le famiglie che praticano il compostaggio domestico
- Scenari di risparmio dovuto alla pratica del compostaggio domestico
- L'importanza del monitoraggio e del controllo inerente la pratica del compostaggio
- L'iscrizione all'Albo Regionale dei compostatori domestici



Testimonianze dirette
Esperienze concrete



ABRUZZO

A scuola di compostaggio domestico



mondo compost

Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

Seminari in/informativi

SECONDO CICLO

www.mondocompost.it

Quando e dove

13 LUGLIO 2011
Sala convegni
Polo tecnico
Via Nicolini 1
CHIETI

Argomenti trattati

- Organizzazione per una corretta gestione della pratica del compostaggio domestico
- Schema di regolamento di igiene urbana riferito alla pratica del compostaggio domestico
- Possibilità da parte del Comune di applicare misure di eco-fiscalità per le famiglie che praticano il compostaggio domestico
- Scenari di risparmio dovuto alla pratica del compostaggio domestico
- L'importanza del monitoraggio e del controllo inerente la pratica del compostaggio
- L'iscrizione all'Albo Regionale dei compostatori domestici



Testimonianze dirette
Esperienze concrete



ABRUZZO

A scuola di compostaggio domestico



mondo compost

Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

Seminari in/informativi

SECONDO CICLO

www.mondocompost.it

Quando e dove

14 LUGLIO 2011
Auditorium
Palazzo Silone
Via L. Da Vinci 6
L'AQUILA

Argomenti trattati

- Organizzazione per una corretta gestione della pratica del compostaggio domestico
- Schema di regolamento di igiene urbana riferito alla pratica del compostaggio domestico
- Possibilità da parte del Comune di applicare misure di eco-fiscalità per le famiglie che praticano il compostaggio domestico
- Scenari di risparmio dovuto alla pratica del compostaggio domestico
- L'importanza del monitoraggio e del controllo inerente la pratica del compostaggio
- L'iscrizione all'Albo Regionale dei compostatori domestici



Testimonianze dirette
Esperienze concrete

Il secondo seminario in/informativo – La locandina

REGIONE
ABRUZZO

Regione Abruzzo



Osservatorio Regionale Rifiuti

mondo compost

Progetto di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

Seminari in/informativi

SECONDO CICLO

www.mondocompost.it

Dalle ore 9,30 alle ore 13,30 parleremo di:

- organizzazione per una corretta gestione della pratica del compostaggio domestico
- schema di regolamento di igiene urbana riferito alla pratica del compostaggio domestico
- possibilità da parte del Comune di applicare misure di eco-fiscalità
- scenari di risparmio dovuto alla pratica del compostaggio domestico
- l'importanza del monitoraggio e del controllo
- l'iscrizione all'elenco Regionale dei compostatori domestici

11 LUGLIO 2011

Sala Figlia di Iorio
Provincia Pescara

Piazza Italia
PESCARA

12 LUGLIO 2011

Sala Audiovisivi
Biblioteca Provinciale

Via M. Delfico
TERAMO

13 LUGLIO 2011

Sala convegni
Polo tecnico

Via Nicolini 1
CHIETI

14 LUGLIO 2011

Auditorium
Palazzo Silone
Via L. Da Vinci 6
L'AQUILA



La conferenza finale – La locandina



**SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI**

REGIONE
ABRUZZO



**mondo
compost**

Progetto di promozione dell'autocompostaggio in Abruzzo
www.mondocompost.it

Regione Abruzzo



Direzionale Regionale Rifiuti

CONFERENZA FINALE

MONDOCOMPOST

Il progetto è stato convalidato dal Comitato promotore nazionale della "Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti" e inserito nell'azione numero 5: "Meno rifiuti gettati via".

23 novembre 2011
Ore 9,30 - 13,30
Sala Polivalente
Karol Wojtyła
Piazza Zambra
Manoppello Scalo
MANOPPELLO (PE)

**LA
MANOVRA
DEL
COMPOST**



Le relazioni

- La partecipazione al progetto: numeri e obiettivi raggiunti
- Il registro regionale dei compostatori domestici
- Testimonianze di esperienze, problematiche normative, misure di ecofiscali

La tavola rotonda

Il ruolo dell'autocompostaggio nelle economie degli enti locali, nella prospettiva di una sempre maggiore riduzione della produzione dei rifiuti e dei relativi costi di gestione



A cura di:



In collaborazione con:



In collaborazione con il Comune di



MANOPPELLO (PE)

La conferenza finale – Il banner



**SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI**

MONDOCOMPOST

Il progetto è stato convalidato dal Comitato promotore nazionale della "Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti" e inserito nell'azione numero 5: "Meno rifiuti gettati via"







**mondo
compost**

Progetto di promozione
dell'autocompostaggio in Abruzzo

www.mondocompost.it

**CONFERENZA
FINALE**

**La manovra
del compost**

23 novembre 2011
Ore 9,30 - 13,30
Sala Polivalente
Karol Wojtyła
Piazza Zambra
Manoppello Scalo
MANOPPELLO (PE)

Le relazioni

- La partecipazione al progetto: numeri e obiettivi raggiunti
- Il registro regionale dei compostatori domestici
- Testimonianze di esperienze, problematiche normative, misure di ecofiscalità

La tavola rotonda

Il ruolo dell'autocompostaggio nelle economie degli enti locali, nella prospettiva di una sempre maggiore riduzione della produzione dei rifiuti e dei relativi costi di gestione

A cura di:


In collaborazione con:


In collaborazione con il Comune di


Il modulo delle presenze

 Progetto di promozione del compostaggio domestico Seminario Mondocompost Ambito _____ Data _____		 REGIONE ABRUZZO  Regione Abruzzo Dipartimento Agricoltura e Foreste	
Nominativo e Ente di appartenenza	E-mail (leggibile per favore)	Firma di presenza al seminario	

AutORIZZAZIONE trattamento dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. solo per eventuali ulteriori contatti relativamente al progetto Mondocompost

A cura di:





Ecoistituto
Abruzzo

In collaborazione con:



edènia
società cooperativa

La prima scheda di rilevamento

 <p>Progetto sperimentale per la promozione del compostaggio domestico sul territorio regionale www.mondocompost.it – mondocompost@ecoab.it</p>	<p>Regione Abruzzo</p>  <p>Osservatorio Regionale Rifiuti</p>	<p>A cura di: <i>Ecoistituto Abruzzo</i> In collaborazione con: <i>Edènia soc. coop</i></p>
<p>In collaborazione con: Osservatorio Provinciale Rifiuti</p>	<p>SCHEDA DI RILEVAMENTO</p>	<p>Compilare e restituire agli indirizzi indicati nella lettera di trasmissione</p>
Compilare gli spazi di pertinenza nel modo più chiaro ed esaustivo		
<p>Denominazione (Comune, Consorzio e/o loro Società SpA, associazione, ecc.)</p>		
<p>Referente (scrivere se assessore, dirigente, tecnico, consulente, responsabile, ecc.)</p>		
<ul style="list-style-type: none"> Nominativo: Qualifica: E-mail: Altro: 	<p>Servizio in essere (descrivere se stradale, di prossimità, domiciliare, o integrato)</p>	
<p>Esperienze (descrittivo - apporre una x dove richiesto)</p> <p>COMPOSTAGGIO DOMESTICO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esistenza di iniziative di promozione: se SI, indicare per quali anni: 2. In corso? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO 3. Sono stati utilizzati (co-)finanziamenti pubblici? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO 4. Se SI, indicare la fonte: 5. Sono state effettuate campagne di comunicazione? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO 6. Sono state distribuite compostiere (se SI, indicare il totale ad oggi): 7. Regolamento comunale di igiene urbana: se vigente indicare, se noto, l'atto amministrativo di approvazione o altrimenti selezionare <input type="checkbox"/> NO 8. Nel regolamento comunale di igiene urbana è disciplinata l'attività il compostaggio domestico? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO 9. Nel pagamento della TARSU/TIA è previsto uno sconto per il cittadino che pratica il compostaggio domestico? Se SI indicare in % lo sconto applicato: % 10. E' stata fornita attività di controllo e di verifica alle famiglie che praticano il compostaggio domestico?: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO 		
<p>Osservazioni, suggerimenti aggiuntivi e richieste non evidenziate (aggiungere)</p>		
<p>I dati riportati nella presente scheda verranno utilizzati esclusivamente per le finalità del progetto e non verranno diffuse in alcun modo a terzi.</p>		

La seconda scheda di rilevamento



Progetto sperimentale per la promozione
del compostaggio domestico sul territorio regionale

SCHEDA DI RILEVAMENTO

Denominazione (Comune, Consorzio e/o loro Società SpA, associazione, ecc.)

Referente (scrivere se assessore, dirigente, tecnico, consulente, responsabile, ecc.)

Nominativo:

E-mail:

Qualifica:

Altro:

AUTOCOMPOSTAGGIO 2011 (apporre una x dove richiesto)

Sono state avviate o sono continuate iniziative nel 2011? ☐ Avviate ☐ Continuate ☐ NO

Se avviate/continue:

1) Sono stati utilizzati (co-)finanziamenti? ☐ SI ☐ NO

Se **SI**, indicare la fonte:

2) Sono state effettuate campagne di comunicazione? ☐ SI ☐ NO

3) Sono stati tenuti corsi di formazione per i cittadini? ☐ SI ☐ NO

4) Sono state distribuite compostiere (se **SI**, indicare il numero)?:

5) Alla TARSU/TIA è applicato uno sconto per l'autocompostaggio (se **SI** indicare la %): %

6) E' stata o sarà effettuata attività di controllo e di verifica alle famiglie che praticano l'autocompostaggio? ☐ SI ☐ NO

7) Esiste un regolamento comunale che disciplina l'autocompostaggio? ☐ SI ☐ NO

Se conosciuto, riportare gli estremi dell'atto amministrativo di approvazione:

8) L'autocompostaggio è inserito nel regolamento comunale di igiene urbana attraverso uno specifico articolato che ne disciplina l'attività? ☐ SI ☐ NO

9) Se ha partecipato ai seminari in/formativi territoriali sul compostaggio domestico organizzati nell'ambito del presente progetto, indicare se sono stati utili ai fini della predisposizione del regolamento comunale sull'autocompostaggio ed in generale all'avvio delle relative attività di promozione e gestione: ☐ Molto ☐ Abbastanza ☐ Poco ☐ Per niente

Osservazioni, suggerimenti aggiuntivi e richieste non evidenziate (aggiungere)

I dati riportati nella presente scheda verranno utilizzati esclusivamente per le finalità del progetto e non verranno diffuse in alcun modo a terzi.

BOOK FOTOGRAFICO

Il primo seminario

Ambito provinciale di Pescara – 23 marzo 2011



Ambito provinciale di Chieti – 24 marzo 2011



Ambito provinciale di Teramo – 1 aprile 2011



Ambito provinciale di L'Aquila – 7 aprile 2011



Il secondo seminario

Ambito provinciale di Pescara – 11 luglio 2011



Ambito provinciale di Teramo – 12 luglio 2011



Ambito provinciale di Chieti – 13 luglio 2011



Ambito provinciale di L'Aquila – 14 luglio 2011



La conferenza finale

Manoppello (PE) – 23 novembre 2011



Le trasferte

Fiera Ecomondo (Rimini) - Novembre 2010



Fiera Ecomondo (Rimini) - Novembre 2011



MONDOCOMPOST

Progetto di promozione
del compostaggio domestico
in Abruzzo

*Progetto realizzato con protocollo di intesa
tra Regione Abruzzo e Ecoistituto Abruzzo
approvato con Delibera GR n. 349 del 03/05/2010
e sottoscritto in data 17 giugno 2010*

Rapporto finale

Gruppo di lavoro
Verbale di approvazione
Lunedì 23 GENNAIO 2012

REGIONE ABRUZZO

Direzione Protezione Civile Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Via Passolanciano 75 – 65124 Pescara
osservatoriorifiuti@regione.abruzzo.it

ECOISTITUITO ABRUZZO

www.ecoab.it - redazione@ecoab.it

Da una idea di:

Ri-media.net – PressCompost

In collaborazione con **edènia soc. coop.**
www.edeniaweb.it – info@edeniaweb.it

GENNAIO 2012